ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno ... semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, ...ro e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 28 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5792

...offensiva nazionale da Teruel al mare ...e sull'ampio fronte dell'Estremadura

...ontinua avanzata nel settore di Barracas ...erso l'investimento di Ciudad Real

SALAMANCA, 27

...Gran Quartier Generale di ...os alle ore 24 comunicava le ...nti notizie giunte fino alle 20:

Il bollettino

...l settore dell'Ebro sono con-... le operazioni di rastrella-... delle bande che avevano ...to il fiume Fayon a Mequi-...; sono stati contati 120 mor-... ...tti 80 prigionieri.

...che il fronte dell'est è stato ...mente rastrellato e si è po-... controllare la gravità delle ... subita dagli assalitori.

...settore di Mora de Ebro con-... le operazioni. Le nostre ...hanno causato oggi ai repar-... forti perdite ed hanno fat-... ...merosi prigionieri.

...settore di Barracas, sul fron-... Valencia, le nostre truppe ... continuato l'avanzata re-...endo sul fianco destro un af-... nemico; i rossi hanno ab-...nato 60 morti dinanzi alle ... linee.

...vità dell'aviazione: il 25 lu-... furono bombardati la fabbrica ... munizioni di Gandja, ove ven-... provocate esplosioni e incen-... il porto della stessa città, ove ... colpiti i moli. Ieri sono sta-... oltre bombardati gli obiettivi ... del porto di Tarragona.

...sul fronte di Catalogna so-... stati abbattuti due apparecchi ... che, colpiti dal fuoco delle ... armi terrestri, sono caduti ... alle nostre linee.

...Il Capo di Stato Maggiore: ...onnello Francisco Maria Mo-...

...ltri villaggi occupati

...altre informazioni pervenute ...ssivamente dalle regioni del-...tremadura, dove in questi ul-... giorni i nazionali hanno com-... un'imponente avanzata, si ap-... che Queipo de Llano dà re-... al nemico in rotta nell'intero ... del vasto fronte meridionale. ...quadroni di cavallegeri an-... bruciano le tappe anche se ... volta sono bruciati dal sole ... calura di questa torrida ... L'avanzata dei nazionali ... subito soste nemmeno oggi ... loro avanguardie sono già pe-... nel territorio della provin-... Ciudad Real.

...è noto da Castuera e da ... Benito partono le principali ...rotabili che congiungono l'E-...madura con la parte sud del ... del centro. Lungo queste ... nel corso dell'avanzata ... sono stati occupati altri ...gi. Gli apparecchi da rico-... nazionali segnalano che il ... è intento a fortificare i din-... di Ciudad Real e numerose ... di forze rosse partite da ... si dirigono sulla nuova ... di resistenza.

...caduta di Ciudad Real rap-...terebbe un colpo mortale ...ulteriore resistenza dell'arma-...rxista del fronte madrileno; ...uralmente l'Alto Comando ne-... tenterà i più disperati sfor-... difendere la nuova provin-...minacciata che tra poche ore ... già trovarsi sotto il tiro ...artiglierie franchiste.

...ilancio lusinghiero

...uò quindi pensare che la con-... della grande sacca di Don ... non rappresenta che la pri-... di un più grandioso piano ... il cui ultimo e principa-... consisterebbe nell'accer-... tutto il fronte madrileno. ... mesi estivi sono indubbia-... i più favorevoli allo svilup-... un'azione in grande stile su ... terreno che per la sua tipi-... configurazione è uno dei più ... di tutta la penisola.

...to il bilancio della prima ... fase dell'offensiva con-... con l'occupazione di Cam-..., l'importante località do-...venne il collegamento fra le ... che operavano sul fronte ...tro e quelle del fronte sud, ...modo lusinghiero: sono sta-...quistati 4943 km. quadrati di ...rio, liberate 48 località fra ... paesi; la popolazione della ...redenta assomma a 417.250 ... e i prigionieri catturati ...tati 9277. Fra il materiale da ... preso al nemico si contano ...moni da 75 e 34 da 107.

...llanueva de la Serena sono ...oltre trovati cinque cannoni ..., nonchè seimila tonnellate ...ettili di vario calibro, 82 ...blindati, 1326 autoveicoli e 5 ...ini completi di uniformi mi-... Sono pure caduti in pos-... dei nazionali migliaia di capi ...tiame, sparsi un po' in tutta ... occupata.

...rie divergenze ...i filomarxisti inglesi

LONDRA, 27

...semblea del consiglio esecuti-... Partito laburista e del di-... delle Trade Unions riuni-...gi per discutere le possibili-... svolgere una attività più in-... a favore dei barcellonesi non ha potuto prendere alcuna decisione essendo manifestate serie divergenze tra i delegati.

Si apprende intanto che in taluni ambienti finanziari della City si esprime preoccupazione per il fatto che il Governo nazionale spagnolo stà organizzando una Banca di Stato senza ricorrere all'aiuto di esperti inglesi nè alla Banca d'Inghilterra.

Il riconoscimento di Franco
caldeggiato da Doriot

PARIGI, 27

Al Velodromo d'inverno si è tenuto il comizio organizzato dalla Confederazione generale del lavoro per manifestare in favore della pace e contro i bombardamenti aerei delle città aperte. Durante il comizio hanno preso la parola il senatore comunista Cachin, la nota anarchica spagnola denominata la «Passionaria» e diversi oratori appartenenti ad organizzazioni marxiste straniere che hanno chiesto la riapertura delle frontiere franco-catalane, il ritiro dei volontari che combattono sotto la bandiera di Franco e preconizzato misure di boicottaggio contro i «Paesi aggressori».

D'altra parte alla Sala Wagram 10 mila persone hanno invece applaudito Doriot che ha fatto una relazione sul suo recente viaggio nella Spagna nazionale e ha concluso chiedendo che la Francia invii una rappresentanza a Burgos e riconosca il Governo del Generale Franco. Durante questa riunione una diecina di ex miliziani che hanno potuto sfuggire dall'inferno della Spagna bolscevica, hanno pure preso la parola per ringraziare Doriot di averli distolti dall'ideologia marxista.

Anche il congresso dei francesi residenti all'estero, che ha inaugurato oggi i suoi lavori, ha affrontato per prima la discussione sulla tutela degli interessi francesi in Spagna, votando una deliberazione con la quale si invita il Governo a seguire l'esempio dell'Inghilterra e ad inviare senza ulteriori indugi un proprio rappresentante commerciale presso il Governo di Franco, specificando che questo è l'unico mezzo di salvare il miliardo e mezzo di franchi francesi che si trovano investiti, ma abbandonati, nel territorio nazionale.

Si apprende intanto da Bordeaux che sono attualmente in quel porto 69 navi spagnole, 41 in rada e nei docks, 19 a Pauillac e 9 a Blaye. Fino ad oggi 12 navi erano state sequestrate dalle autorità francesi, su domanda dei proprietari. In seguito a nuove domande è stato notificato ad altri 13 vapori di lasciare Bordeaux.

Oggi il Governo francese
fisserà la data delle elezioni senatoriali

PARIGI, 27

Domani soltanto il Consiglio di Gabinetto fisserà la data delle elezioni senatoriali che, molto probabilmente, avranno luogo verso la fine di ottobre.

I partiti politici hanno però già iniziato la loro campagna elettorale, che assume un particolare aspetto perchè i socialisti, ad onta del Fronte popolare, presenteranno ovunque candidati in opposizione ai candidati radicali. E' questa la conseguenza della campagna antisenatoriale promossa dal partito socialista s.f.i.o. contro la Camera alta, che ha liquidato senza troppo riguardo il secondo Ministero Blum.

Nel dipartimento dell'Alliere il partito socialista presenterà tre candidati: il deputato Dormoy, ex Ministro dell'Interno, Boudet e Planche, in opposizione alla lista del partito radicale composta dai senatori Regnier, Peuronnet e Beumont, il cui mandato senatoriale è giunto a termine e il cui atteggiamento al Senato ha determinato in parte la caduta dell'ultimo Gabinetto Blum.

Conformemente al recente Congresso s.f.i.o. di Royan, il partito socialista intende ridurre le prerogative della Camera alta, che verrebbe ridotta a una specie di Assemblea consultiva e il cui voto ostile non dovrebbe in nessun caso provocare una crisi ministeriale. Se la decisione dei socialisti del dipartimento di Alliere dovesse essere seguita anche da altre Federazioni socialiste della Francia, come si prevede, ciò potrebbe determinare la scissione definitiva dei radicali e dei socialisti e la fine del Fronte popolare.

La caccia alle "spie giapponesi,,
nell'E. O. sovietico

MOSCA, 27

I giornali sovietici sono informati da Kabarovsk che è stata intensificata in Estremo Oriente l'eliminazione dei «nemici del comunismo» e «spie giapponesi» che, per meglio raggiungere i loro fini si erano infiltrati nel partito comunista. Essi confermano anche che Stalin ha inviato a tale scopo in Estremo Oriente numerosi elementi di sua completa fiducia. Terminata l'epurazione essi dovranno infondere nuovo vigore nelle organizzazioni comuniste dell'Estremo Oriente.

E' pure annunziato che a Vladivostok è stato pubblicato un decreto col quale è fatto obbligo a tutti i cittadini dai 17 ai 50 anni di partecipare attivamente alla difesa contraerea delle provincie marittime sovietiche. Sono esentati soltanto coloro che l'autorità militare giudicasse fisicamente inabili e le donne con figli aventi meno di otto anni d'età.

Il metropolita ortodosso Peter Sergei di oltre 60 anni, è stato arrestato a Rostoff. Si asserisce che egli abbia confessato di avere svolto lo spionaggio in favore di Potenze straniere

L'inferno russo nel racconto
d'un ex prigioniero ungherese

BUDAPEST, 27

Un ex prigioniero di guerra ungherese, certo Martino Lenko, ritornato dopo 23 anni dalla Siberia al suo paese natio di Pronay Falva, ove era già ritenuto morto, ha fatto terrificanti narrazioni sulla gravità della carestia in Russia e sugli atroci sistemi della Ghepeù sovietica, riferendo tra l'altro che un cuoco del campo di concentramento è stato immediatamente fucilato per avere osato fare osservazioni sulla scarsezza dell'alimentazione.

Il Consiglio dei Ministri britannici
s'occupa delle trattative commerciali con gli S. U.

LONDRA, 27

Il Consiglio dei Ministri, oggi, sotto la presidenza del signor Chamberlain, si è specialmente occupato delle difficoltà che ostacolano il progresso delle trattative commerciali in corso con gli Stati Uniti.

Dopo il Consiglio dei Ministri, Chamberlain si è recato a Buckingham Palace, dove è stato ricevuto in udienza dal Re. Il Re ha concesso oggi anche un'udienza al Primo Ministro d'Egitto, Mohamed Pascià Mahlud.

Sintomi di disaccordo
in seno al Gabinetto belga

BRUSSELLE, 27

In seguito all'annuncio dato dal Ministro delle Finanze che gravi oneri fiscali peseranno presto sul Paese per colmare il deficit di 900 milioni di franchi, si vocifera che un certo disaccordo sarebbe sorto in seno al Gabinetto fra i Ministri socialisti e lo stesso Ministro delle Finanze le cui dimissioni sarebbero probabili.

Stojadinovic per lo sviluppo
della città di Spalato

SPALATO, 27

Durante il suo breve soggiorno a Spalato il Presidente Stojadinovic si è intersesato dello sviluppo della città promettendo l'intervento governativo per fare di Spalato un importante centro economico e turistico.

L'Egitto stanzia un milione di sterline
per potenziare l'aeronautica

CAIRO, 27

Il Consiglio dei Ministri ha deciso lo stanziamento in bilancio di un credito supplementare di un milione di sterline per il potenziamento dell'aeronautica egiziana. Si annuncia che una missione aeronautica si recherà prossimamente in Europa per acquistare apparecchi.

La gioventù mussulmana d'Egitto
a favore degli arabi palestinesi

CAIRO, 27

L'Associazione della gioventù mussulmana ha pubblicato un manifesto in cui invita il mondo arabo a soccorrere gli arabi della Palestina, che lottano da due anni per la libertà della loro terra sacra all'Islam.

Il Congresso industriali delle calzature
inaugurato a Budapest

BUDAPEST, 27

Con la partecipazione di 14 Stati tra cui anche l'Italia, si è aperto oggi a Budapest il Congresso internazionale degli industriali in calzature.

Una Federazione a New York
delle Camere di commercio degli S. U.

NEW YORK, 27

Domani si costituirà in questa città una Federazione delle Camere di commercio italiane agli Stati Uniti, per unificare gli sforzi e proteggere il commercio italo-americano. La Federazione sarà composta delle Camere di commercio di New York, Boston, Chicago, New Orleans e S. Francisco

Il conte Ciano andrà a Varsavia
verso la fine dell'autunno

ROMA, 27

La *Tribuna* ha da Berlino: La *D. A. Z.* ha da Varsavia che, secondo quanto si afferma in quei circoli ufficiosi, il Ministro degli Esteri italiano conte Galeazzo Ciano sarà nella capitale polacca verso la fine d'autunno. Si apprende poi che per la prima metà di settembre è atteso a Varsavia, in visita ufficiale, il Ministro degli Esteri della Lituania. Il colonnello Beck ricambierebbe la visita verso la fine dell'anno.

Imrédy e De Kanya
riferiscono al Consiglio dei Ministri sul loro viaggio in Italia

BUDAPEST, 27

Il Consiglio dei Ministri ha tenuto oggi una riunione durante la quale il Capo del Governo Imrédy e il Ministro degli Esteri De Kanya hanno riferito sul loro viaggio in Italia e sulle conversazioni svolte con il Duce e con il conte Ciano.

Il Principe di Piemonte
sarà domenica a Fiume

FIUME, 27

Domenica sera, via mare, arriverà a Fiume S. A. R. ed Imperiale il Principe Umberto di Savoia, il quale viene tra noi come Ispettore generale dell'Arma di fanteria per visitare le truppe della nostra Divisione, che attualmente stanno svolgendo le esercitazioni estive. Sua Altezza soggiornerà per alcuni giorni ad Abbazia e, durante la sua permanenza, visiterà anche alcune istituzioni del Regime. All'Augusto ospite, che per la prima volta arriva nella nostra città, la popolazione tributerà festose accoglienze.

Il 36° artiglieri lascia Gimma
dopo trentasei mesi di permanenza

ROMA, 27

L'*Agenzia Le Colonie* ha da Gimma che, dopo 36 mesi di permanenza n A. O. I., il 36.o Battaglione artiglieri ha lasciato Gimma, diretto a Massaua per l'imbarco e il conseguente rimpatrio. In Italia il Battaglione si smobiliterà a Roma, presso l'8.o Reggimento Genio. A sostituirlo, proveniente da Ghimbi, è giunto il 31.o Battaglione.

I Ministri Starace e Cobolli Gigli
visitano i lavori della costruenda "Casa Littoria,, al Foro Mussolini

ROMA, 27

Il Segretario del Partito, accompagnato dal Ministro dei Lavori Pubblici, da funzionari del Genio civile e dagli architetti progettisti, ha visitato i lavori della costruenda «Casa Littoria» al Foro Mussolini.

Dopo l'ispezione il Segretario del Partito ha esaminato il plastico comprendente l'opera principale e le sistemazioni delle zone circostanti, ha dato alcune disposizioni relative alla prosecuzione dei lavori e ha richiesto che i lavori siano condotti con rapidità, in conformità delle direttive impartite del Duce.

Le Colonie della provincia di Littoria
ispezionate dall'on. Vecchioni

LITTORIA, 27

Il componente del Direttorio on. Biagio Vecchioni, accompagnato dal Federale, ha ispezionato la Colonia «Corridoni» di Torre Olevola e le altre colonie della provincia.

LA RIFORMA COSTITUZIONALE IN MARCIA

Il Duce approva il progetto
della Camera dei Fasci e delle Corporazioni

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il Ministro Segretario del P. N. F., il Presidente della Camera dei Deputati, il Guardasigilli, il Ministro dell'Educazione Nazionale e il Ministro delle Corporazioni, che Gli hanno presentato lo schema del progetto elaborato dalla Commissione per la costituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Il Duce lo ha approvato.

Tale progetto sarà presentato al Gran Consiglio del Fascismo del 1.o ottobre. (Stefani).

I tributi per gli autotrasporti
semplificati e unificati

ROMA, 27

Con R. D. L., approvato nell'ultimo Consiglio dei Ministri e in corso di pubblicazione, si è provveduto a una riforma che ha lo scopo di semplificare e unificare il vigente Regime tributario gravante gli autoveicoli industriali. Come è noto, i tributi indiretti che attualmente gravano gli automezzi per trasporto di cose sono i seguenti:

a) tassa di circolazione sugli autocarri;

b) tassa di circolazione sui rimorchi;

c) sopratassa erariale sui rimorchi;

d) contributo di utenza stradale;

e) tassa sui trasporti di cose effettuate con autoveicoli.

Una tassa unica

Il nuovo decreto unifica la diversa tassazione sopra richiamata agevolando così i contribuenti nell'adempimento del loro dovere tributario. A tal fine esso ha provveduto: A) a costituire con un solo tributo i primi quattro tributi sopra indicati, istituendo una tassa unica di circolazione distintamente per autoveicoli e per i rimorchi;

B) a semplificare notevolmente l'applicazione della tassa sui trasporti di cose, in modo da eliminare la eccessività degli oneri ed altri segnalati inconvenienti.

Per quanto riguarda la unificazione della tassa di circolazione, della sopratassa erariale sui rimorchi e del contributo di utenza stradale, si avverte che il provvedimento avrà vigore dal 1.o gennaio 1939 XVII, essendo, come è noto, già stati corrisposti per il 1938 gran parte dei detti tributi che hanno carattere annuale. Per il pagamento della detta tassa unica, non più commisurata alla potenza dell'autoveicolo ma alla portata utile di esso, continua ad essere consentito il versamento quadrimestrale. Sono inoltre mantenute le esenzioni e le facilitazioni previste dalle norme vigenti. Le quote di tassa fissa annuale sono poi state stabilite in modo da consentire una utile circolazione di particolari tipi di autocarri.

Limiti dell'abbonamento

Il provvedimento, invece, riguardante la tassa sui trasporti di cose con autoveicoli, entra in vigore il 1.o agosto p. v. Le semplificazioni introdotte in materia sono:

A) Unificazione delle due vigenti aliquote in una aliquota unica di centesimi uno per ogni quintale chilometro, senza distinzione fra trasporti per conto di terzi e trasporti per conto proprio.

Per i trasporti per con proprio il pagamento della tassa oltrechè con marche o a mezzo dei conti correnti postali, può essere effettuato anche col sistema dell'abbonamento. Una particolare disposizione del decreto mantiene fermi per tutto il 1938, limitatamente ai detti trasporti di cose proprie con automezzi propri, gli abbonamenti già stipulati. E' invece esclusa in modo assoluto la forma del pagamento della tassa in abbonamenti per i trasporti per conto di terzi, nonchè per i trasporti promiscui per conto proprio e per conto di terzi. Al riguardo il decreto dispone che le convenzioni eventualmente stipulate in ordine a queste ultime forme di trasporto per il pagamento della tassa di abbonamento, cessano di avere valore col 1,o agosto 1938-XVI. A decorrere pertanto da questa data, i trasportatori che si trovino nelle condizioni accennate, devono corrispondere la tassa nei modi stabiliti dal nuovo decreto, salvo a regolarizzare presso gli Uffici del Registro competenti la situazione del proprio abbonamento.

Abolizione dei registri

B) Abolizione dei vari registri di cui la precedente legge imponeva la tenuta, tanto al committente il trasporto quanto al vettore. Il nuovo decreto rende responsabile della tassa colui che eseguisce il trasporto e pertanto nel caso di trasporto per conto di terzi, unico responsabile è il vettore, il quale ha l'obbligo della tenuta di un semplice bollettario le cui matrici sostituiscono il registro prescritto dalle vecchie disposizioni. Il vettore ha diritto alla rivalsa della tassa verso il committente. Una disposizione transitoria è sempre l'uso dei vecchi bollettari fino al 31 dicembre 1938 XVI.

C) Disciplina dei trasporti intermedi assunti dall'autista, per i quali il nuovo decreto stabilisce che l'autista ha il solo obbligo di compilare e rilasciare le bollette di trasporto, rimandando l'applicazione della tassa al ritorno in sede dell'automezzo da parte del vettore.

D) Riduzione a metà della tassa di centesimi uno per ogni quintale chilometro per i tipi unificati di autocarri e rimorchi di cui al R. Decreto legge 14 luglio 1937 n. 1809 per un periodo di sei anni a datare dalla loro immatricolazione. Analoga riduzione è consentita per gli autoveicoli e rimorchi diversi da quella dei tipi unificati di cui sopra, entrati in circolazione successivamente al 31 dicembre 1936. Restano ferme le esenzioni stabilite per i trasporti effettuati, nell'ambito di un Comune, per quelli contenenti derrate agricole e ogni altra agevolazione consentita dalle norme precedenti.

Uno dei settori commerciali e industriali fra i più importanti, considerati gli sviluppi che anche da noi ha raggiunto l'industria dei trasporti con automezzi, beneficierà di questa serie di provvedimenti che vengono stabiliti a favore degli autotrasporti. La creazione di nuove strade e comunicazioni, i sempre maggiori bisogni in fatto di scambi, la particolare natura di certi scambi e, infine, gli scambi capillari, hanno dato e dànno vita all'automobilismo industriale. C'era bisogno in questo campo di una maggiore semplificazione nelle tasse e nei tributi; ciò che si è fatto. E ciò faciliterà questo ramo industriale, mentre tornerà di vantaggio allo Stato.

Gli incampi o le complicazioni in fatto di tasse ostacolano spesso lo sviluppo, e il contribuente paga più volentieri quando comprende facilmente e sa ciò che deve pagare. I criteri che hanno suggerito tali provvedimenti rispondono per altro non soltanto alla necessità di sgravio tributario, ma anche a quella di una semplificazione di tutto il complicato sistema regolante la circolazione degli automezzi, semplificazione ardentemente auspicata da tutti gli industriali di questo settore, che vedono così realizzarsi una delle loro più urgenti aspirazioni. Ma oltre a ciò conviene rilevare anche che tali superiori decisioni hanno tutto il sapore di un buon inizio di quella politica sistematica che il Regime intende perseguire per l'incremento dell'automobilismo, il quale si gioverà appunto e particolarmente della semplificazione di tutto quanto ne regola e ne accompagna, diremo così, la vita burocratica e fiscale.

Problemi dei commercianti
del vetro e della ceramica discussi dalla Giunta federale

ROMA, 27

In una riunione della Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti del vetro e della ceramica, il presidente on. Valeri ha riferito sulle determinazioni adottate dalla Corporazione del vetro e della ceramica nella sua ultima seduta, mettendo in evidenza l'operato dei rappresentanti del commercio nell'esame della questione del controllo statale sui Consorzi. Si è quindi soffermato sugli accordi intervenuti con la Federazione degli industriali della ceramica per i prezzi delle terraglie forti, nonchè su altri argomenti interessanti le categorie inquadrate.

La Giunta si è poi occupata dello stipulando contratto collettivo di lavoro per l'estensione del patto nazionale dell'abbigliamento, arredamento e merci varie ad alcune categorie del commercio del vetro, della ceramica e dei casalinghi.

I risultati della campagna autarchica sono stati attentamente esaminati, ed è stata rilevata la notevole efficacia delle provvidenze adottate per l'incremento delle esportazioni di vetrerie e ceramiche artistiche. La Giunta, dopo aver discusso sulla situazione del commercio delle porcellane e delle vetrerie in rapporto alle importazioni dalla Germania e dalla Cecoslovacchia, ha formulato alcuni voti che saranno sottoposti all'esame delle autorità superiori e che tendono a eliminare gli inconvenienti che attualmente si verificano.

La Giunta ha quindi approvato la relazione predisposta dagli uffici per lumeggiare agli ispettori compartimentali delle imposte dirette le condizioni in cui opera il commercio dello specifico settore e da tenersi in evidenza negli accertamenti dei redditi, ed ha nominato una Commissione per lo studio delle proposte di riforma delle vigenti leggi sulla tassa di scambio.

Il tratto Roma-Napoli
compiuto da un elettrotreno in 1 ora e 25'
La comunicazione di S. E. Benni al Duce

ROMA, 27

Stamane il Ministro delle Comunicazioni on. Benni, unitamente ad un gruppo di tecnici, ha invitato la rappresentanza della stampa italiana e straniera a partecipare a una prova di velocità dell'elettrotreno sul percorso Roma-Napoli.

L'intero percorso di 214 km. è stato compiuto in appena ore 1.25; il tratto Roma-Formia di 128 km. in 50 minuti, ma in realtà in soli 45 minuti, perchè cinque si sono persi per rallentamenti. La velocità indice è stata quindi di 150 km. all'ora. Estendendosi l'energia elettrica fino a Milano per il 28 ottobre XVII, il percorso Napoli-Milano sarà fissato in ore 7.30 e il tratto Napoli-Roma sarà compiuto in ore 1.30, elevando così la velocità commerciale ora fissata in 104 km. orari.

All'arrivo dell'elettrotreno a Napoli si trovavano il Prefetto Marziali, il Federale, il Podestà e altre autorità. S. E. Benni, subito dopo l'arrivo del treno a Napoli, ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Eccellenza Capo Governo Roma. Percorso Roma-Napoli è stato compiuto dall'elettrotreno in ore 1.23. Deducendo cinque minuti impiegati per rallentamenti, dovuti a grandi lavori Roma, percorso riducesi a ore 1.18. Si è raggiunta velocità massima di 180 km. orari; la velocità commerciale di 155, compresi i rallentamenti e di 165 deducendoli. Ho il piacere di comunicarVi un altro primato che, sotto le Vostre direttive, le Ferrovie italiane dello Stato hanno raggiunto. Ministro Benni».

Il Ministro, le autorità e i giornalisti, lasciata la stazione, dove sono stati vivamente acclamati dalla folla, hanno effettuato una gita panoramica in città. Dopo la colazione offerta dal Ministro delle Comunicazioni, le autorità e i giornalisti sono partiti alle 16 alla volta di Roma. L'elettrotreno ha compiuto la via del ritorno nel tempo stabilito di un'ora e mezza.

La ferrovia per l'Esposizione
trasporterà 23 mila viaggiatori all'ora

ROMA, 27

Il Ministro delle Comunicazioni ha presentato alla Camera il disegno di legge di conversione del R. D. per la costruzione e l'esercizio della ferrovia per l'Esposizione universale e internazionale di Roma. La relazione che l'accompagna illustra ampiamente le ragioni della costruzione stessa e i suoi sviluppi avvenire.

La nuova ferrovia, da costruirsi con caratteristiche di grande traffico, avrà una capacità di trasporto di 23.000 viaggiatori all'ora nell'uno e nell'altro senso e, con opportune opere di adeguamento della Roma-Lido, si conta di raggiungere una capacità complessiva di trasporto di 46.000 viaggiatori all'ora, sempre nell'uno e nell'altro senso.

Come informammo, la nuova ferrovia, che sarà a doppia binario, partirà da piazza Termini sotto il livello stradale e, seguendo in sotterranea la via Cavour, la via degli Annibali, la piazza del Colosseo e il Circo Massimo, vedrà la luce oltre le mura aureliane per raggiungere l'attuale linea del Lido.

Il nome di un caccia
"Fuciliere,, o "Fante,,?

ROMA, 27

La *Tribuna* nel riportare la notizia del varo del cacciatorpediniere «Fuciliere», che avrà luogo domenica 31 corrente nei Cantieri navali riuniti di Ancona, avanza la proposta di chiamare la nuova agilissima unità della nostra Marina da guerra con la terminologia più precisa di «Fante» anzichè «Fuciliere».

Il giornale scrive in proposito: «E' un titolo di nobiltà «fante» sommamente caro a quanti hanno avuto l'altissimo onore di militare nelle file della regina delle battaglie. E come tale è entrato trionfalmente nel grande solco della storia. Perchè dunque non incidere questo nome fulgidissimo sulla prora sottile della bella unità che viene ad accrescere la possente Marina del tempo fascista?».

Nuovo costume fascista
Disposizioni di S. E. Alfieri
per gli spettacoli cine-teatrali

ROMA, 27

La profonda trasformazione del costume che il Regime sta ponendo in atto, non poteva ignorare un settore che ha tante e così vaste risonanze come quello dello spettacolo. Il Ministro della Cultura Popolare ha quindi disposto perchè nelle manifestazioni teatrali e musicali all'aperto, tutti i direttori d'orchestra indossino l'uniforme estiva da sera del P.N.F. Questa disposizione del Ministro della Cultura Popolare era già stata preceduta da altre, riguardanti l'uso del «voi» nel film, sia di fabbricazione italiana, sia stranieri doppiati in Italia, come nelle commedie recitate nei teatri o trasmesse per radio.

Mentre nel teatro di prosa e delle trasmissioni radio l'attuazione sarà rapida per i film di nuova produzione e per i doppiaggi in corso si potrà innovare totalmente solo entro il prossimo ottobre. Anche sulle scene di prosa e nei film alla stretta di mano sarà sostituito il saluto fascista.

Il rapporto del Segretario del Partito
ai rappresentanti dei "Guf,, nei Direttori dei Sindacati ingegneri

ROMA, 27

Nei giorni 25 e 26 luglio-XVI, il Segretario del Partito, presenti il direttore generale della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti e il segretario del Sindacato nazionale degli ingegneri, ha tenuto rapporto nel Palazzo del Littorio ai rappresentanti dei «Guf» nei Direttori dei Sindacati provinciali degli ingegneri.

I relatori hanno esaminato i problemi principali della categoria e particolarmente quelli interessanti i giovani laureati. La discussione si è svolta specialmente su argomenti concernenti l'attività professionale in funzione dell'autarchia economica e della valorizzazione dell'Impero; la collaborazione dei giovani alla vita sindacale della categoria e il loro impiego nelle organizzazioni politiche e culturali del Regime; l'inquadramento legale della professione di ingegnere per una più efficace tutela di essa; le interferenze professionali; l'inquadramento sindacale degli ingegneri impiegati; il contratto sindacale d'impiego. Particolare riguardo ha avuto altresì l'esame dello schema di una convenzione di apprendistato, diretta a migliorare la preparazione dei neo-laureati e a facilitarne l'avviamento professionale.

Il Segretario del Partito ha elogiato i partecipanti al rapporto per la serietà e la preparazione dimostrata nelle discussioni, ha espresso il proprio pensiero sui vari problemi prospettatigli e ha dichiarato la sua fiducia nella capacità dei giovani ingegneri di portare un contributo di idee e di opere rivoluzionarie nel vasto campo d'azione della tecnica.

Notevole risalto nel Reich
al problema della razza in Italia

MONACO DI BAVIERA, 27

Lo sviluppo delle questioni razziste in Italia viene seguito con il più vivo interesse da tutti i giornali che riportano oggi vistosamente un ampio riassunto del discorso di S. E. Starace ai professori universitari che hanno compilato il manifesto per la difesa della razza. Anche gli articoli della stampa italiana in questa materia trovano la più diffusa risonanza.

Ampio rilievo in Ungheria

BUDAPEST, 27

Il *Magyarsag* scrive che il Ministro Starace ha precisato i termini chiari ed inequivocabili come è costume dei fascisti, l'atteggiamento italiano sul problema ebraico. Il *Fuggetlenseg*, fa rilevare che le parole del Segretario del Partito sulla questione della razza hanno un significato particolare in quanto sono state pronunciate in un Paese che ha sempre trattato imparzialmente ed amichevolmente gli israeliti.

Grande interesse in Jugoslavia

BELGRADO, 27

I giornali mettono in grande rilievo, anche nei titoli, le dichiarazioni del Segretario del P. N. F. sulla difesa della razza italiana.

Ammirazione d'un giornale estone
per l'O. N. Dopolavoro

TALLINN, 27

Il giornale *Uus Eesti* pubblica un articolo dedicato alle varie organizzazioni europee a tipo dopolavoristico in cui dice che si deve a Mussolini se nel 1925, primo Paese del mondo, l'Italia ebbe l'Opera nazionale dopolavoro, organizzazione che si è addimostrata ben presto di così eccezionale importanza che in molti Stati, nonostante regimi politici dissimili e magari in opposizione al Fascismo l'iniziativa fascista è stata copiata, seguita, adottata. Di essa il giornale tesse le lodi ponendo l'importanza, l'utilità sociale, il sano senso di vita che porta nella esistenza del lavoratori.

Le Isole italiane dell'Egeo
parteciperanno alla Fiera di Bari

BARI, 27

Il Regio Governatore delle Isole italiane dell'Egeo ha comunicato alla presidenza della Fiera del Levante, la decisione presa di partecipare ufficialmente alla nona manifestazione della Fiera del Levante di Bari con un padiglione

La capitale dell'Impero
nella voce della "Treccani,,

E' in corso di stampa il volume di appendice della grande «Enciclopedia Italiana Treccani». In aggiornamento a quanto già contenuto nel volume I, vengono ora pubblicate queste notizie sulla capitale dell'Impero:

Addis Abeba è oggi la capitale dell'Africa Orientale Italiana, posta a più di 2600 m. s. m., secondo alcuni, mentre secondo altri sarebbe a circa 300 m. più in basso. Dai calcoli fatti in occasione della costruzione della ferrovia Gibuti-Addis Abeba risulterebbe che il piano della stazione ferroviaria si trova a 2641 m. s. m.

Morfologie

Circondata a occidente e a settentrione da un complesso di alture del M. Puri, Uocciaccià, Mannagascià fino a Entotto, si apre verso mezzogiorno sulla vallata dell'Akaki e dell'Auasc. La scarsa vegetazione arbustacea dell'altipiano, che conserva tutte le sue caratteristiche a piccola distanza dalle città, è stata sostituita per volontà di Menelik da una rigogliosa foresta di eucalipti, nella quale la città si è sviluppata.

Dal punto di vista morfologico, il motivo predominante è dato dalle vallecole, orientate quasi perfettamente nord-sud, dell'Abboha-Gabana a oriente e del Curtumi a occidente; in questo influisce il Gamelo, che taglia il territorio cittadino con una profonda forra. Tutte queste vallette incidono più o meno profondamente i terreni alluvionali e di disfacimento, che coprono, insieme con quelli di origine vegetale, le colate laviche dei «trappi» basaltici e dànno un aspetto collinoso che ha in un certo modo disciplinato, naturalmente, la formazione della città.

L'aspetto della città come centro abitato, prima dell'occupazione italiana, presentava taluni caratteri particolarmente appariscenti: sviluppatasi senza un piano regolatore, la città era caratterizzata da una certa promiscuità tra le abitazioni indigene, tipiche, a un solo vano, a pianta o circolare quadrata, a seconda delle genti che le abitavano, con quelle a più ambienti derivanti da un'evoluzione delle case a pianta quadra, abitate generalmente da bianchi o da genti amara. Caratteristico il sistema costruttivo, basato sull'impiego dei soli materiali da costruzione presenti in situ: legno e paglia, con intonacatura di «cicca», specie di malta di fango misto a paglia. Solo poche costruzioni di pietra e molto recenti (stazione, ospedale italiano, alcuni edifici della via che porta alla stazione e della ex-via Maconnen), e ciò soprattutto per la mancanza sul posto di materiale cementante.

Le abitazioni

La distribuzione delle abitazioni si è irregolarmente addensata intorno alla chiesa di S. Giorgio e alla zona del mercato principale in un'area di circa 400-500 m. di raggio, dove si sono localizzati, per così dire, i quartieri del commercio e dell'artigianato, mentre si ha intorno a quest'area un vasto anello ad abitato sparso. Il commercio esercitato da genti di razza nera, soprattutto nel grande mercato centrale, rivela una serie di localizzazioni nel mercato centrale (mercato di granaglie, legno, fieno, cordami, ecc.); si hanno inoltre piccoli mercati periferici, sempre all'aperto; affluenza massima di merci dall'interno nel sabato; indiani, greci, armeni ecc. hanno costituito svariati esercizi di vendita, più o meno specializzati e caratteristici.

In rapporto allo sviluppo economico alle condizioni di piovosità, si è sviluppata la rete stradale; si possono distinguere nettamente tre tipi di trade: a un primo tipo appartengono quelle di carattere moderno che si sono sviluppate nel centro cittadino in alcune grandi direzioni per il notevole numero di autovetture messe in circolazione in questi ultimi anni; a un secondo tipo quelle di sola massicciata, caratteristiche per esser transitabili anche nel periodo delle piogge, con ponti in legno o pietra a secco; infine il terzo gruppo comprende la massima parte delle arterie cittadine in terra battuta, di larghezza molto diversa, e di transito difficile nella stagione piovosa.

Centro di vita

Con la fondazione dell'Impero, Addis Abeba assurge a importantissimo centro in via di completa modificazione; la popolazione è notevolmente aumentata e si calcola intorno a 100.000 abitanti, dei quali circa 7000 bianchi (di questi circa tre quarti metropolitani e un quarto stranieri). La città, in seguito alla fuga di Tafari, ha subito un vandalico saccheggio da parte delle truppe negussite, prive di ogni controllo; dal 5 maggio 1936, giorno dell'ingresso delle truppe italiane del Maresciallo Badoglio, si è iniziata subito la ricostruzione. Il primo problema a cui si è posto mano è stato quello della sistemazione stradale, curata in modo particolare. Alcune grandi arterie (Corso Vittorio Emanuele III, Viale Benito Mussolini, ecc.) ne dànno prova. Altro grave problema, ormai risolto, è quello della ricostruzione degli edifici saccheggiati, adibiti sia a decoroso alloggio per la popolazione bianca, sia a sede di enti e uffici o a scopi commerciali. Anche il problema alberghiero è stato affrontato e prontamente risolto con la sistemazione dei precedenti edifici adatti allo scopo e con costruzioni nuove.

Anche il problema dei vari servizi cittadini (catasto, servizi igienici, piano regolatore, ecc.) è stato affrontato con decisione, per dare alla capitale il suo definitivo aspetto.

Le istituzioni sociali del Fascismo prese a modello in Ungheria

MONACO DI BAVIERA, 27

La *Münchener Neueste Nachrichten* in una corrispondenza da Budapest mette in rilievo come, dopo il ritorno di Imrédy da Roma, il Governo ungherese si accinga ad attuare un ampio programma di riforme intese

Il giornale sottolinea che a questo proposito appare sempre più evidente l'intenzione del Governo ungherese di introdurre su ampia scala in Ungheria le istituzioni sociali e di propaganda adottate dal Fascismo in Italia.

I funerali a Roma dell'Accademico Nallino

ROMA, 27

Stamane, alle 10.30, partendo dall'abitazione dell'estinto, in via Ruffini, hanno avuto luogo i solenni funerali dell'Accademico Nallino. Il corteo era aperto da un battaglione di allievi carabinieri con musica e bandiera. Seguiva il clero, quindi il carro di prima classe circondato da valletti di Casa Reale, dell'Accademia d'Italia e della R. Università di Roma. Sul feretro era stata posta una grande corona dell'Accademia.

Seguivano il convoglio funebre i familiari e il folto gruppo di autorità e rappresentanze, fra cui il marchese Marini Chiarelli, in rappresentanza del Re Imperatore. Il corteo era chiuso da una rappresentanza di studenti universitari con bandiera abbrunata. Il carro si è diretto verso la chiesa di Cristo Re, in piazza Mazzini, dove, dopo la celebrazione della Messa bassa, è stata impartita l'assoluzione alla salma. Dopo la cerimonia funebre il prof. Formichi ha fatto l'appello fascista, quindi il corteo si è sciolto, mentre il carro proseguiva per il Verano.

Gli studenti giapponesi visitano Torino

TORINO, 27

E' giunta nella nostra città una comitiva di studenti giapponesi che sta compiendo un giro d'istruzione in Italia, ospiti della segreteria centrale dei «Guf». I goliardi giapponesi, guidati dai camerati del «Guf» di Torino, dopo aver visitato gli stabilimenti della «Fiat» e la Colonia «3 gennaio», hanno voluto rendere omaggio alle tombe dei Principi sabaudi nella basilica di Superga. I giovani ospiti si sono poi recati alla Casa Littoria, ricevuti dal Federale, che li ha intrattenuti cordialmente interessandosi al loro viaggio.

Il capo della comitiva ha espresso al gerarca tutta la profonda ed entusiastica ammirazione sua e dei camerati giapponesi per l'Italia fascista, dichiarandosi lieto di aver potuto conoscere da vicino le imponenti e innumerevoli realizzazioni dell'Italia di Mussolini. Prima di lasciare la Casa Littoria gli ospiti hanno reso omaggio al sacrario dei Caduti fascisti e visitati gli uffici del Centro d'informazioni per stranieri. Dopo una visita all'Università e ad alcuni musei, i goliardi giapponesi sono ripartiti, rinnovando ai camerati del «Guf» le espressioni del loro entusiasmo.

Iniziativa del Centro sperimentale per un catalogo cinematografico

ROMA, 27

Il *Lavoro Fascista* informa che il Centro sperimentale di cinematografia, i cui fini didattici, culturali e politici sono ormai noti, per l'opera che deve svolgere dovendo essere in grado di rispondere esaurientemente a tutte le richieste di cultori e studiosi di cinematografia anche in merito ai film formanti le varie raccolte presso enti, industriali e privati, rivolge invito a tutti coloro che sono in possesso di pellicole vecchie e nuove o sono a conoscenza di cineteche, di voler segnalarle a detta istituzione che ha sede in Roma inviando, se possibile, l'elenco o l'indirizzo dei possessori, in modo da consentire la pubblicazione di un catalogo completo di pubblica utilità.

Coloro poi che desiderassero di disfarsi delle pellicole in loro possesso, potranno mettersi in contatto con la direzione del Centro per eventuali accordi.

Visita di rurali italiani ad aziende agricole magiare

BUDAPEST, 27

Un gruppo di rurali italiani è giunto a Budapest per visitare, secondo le iniziative della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, alcune aziende agricole ungheresi. La stampa rileva con compiacimento che questo interessamento dei nostri agricoltori contribuirà vieppiù allo sviluppo dei rapporti economici italo-ungheresi.

Una gigantesca meteora nel cielo di New York

NEW YORK, 27

I newyorkesi hanno assistito ad un eccezionale spettacolo pirotecnico celeste, che si riteneva dovuto a manovre notturne di aeroplani. Si trattava invece dell'incendio di una gigantesca meteora, una delle più spettacolose di quante se ne sono viste in questi ultimi anni.

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

La morte del Gen. di San Marzano

ROMA, 27

E' morto oggi il Generale di Corpo d'Armata nobile Enrico Asinari dei marchesi di San Marzano, Ministro di Stato, senatore del Regno.

Era nato a Livorno il 28 novembre 1869. Sottotenente di artiglieria nel 1889, promosso a scelta capitano nel 1901, entrò nel 1903 a far parte del Corpo di S. M. Maggiore a scelta nell'82.o Reggimento fanteria, partecipò alla guerra italo-turca meritandosi la medaglia d'argento al valor militare nel combattimento di Nesseri (23 ottobre 1911). Ebbe poi nel periodo 1914-15 le funzioni di capo sezione al Ministero della Guerra e affermò le sue brillanti qualità di comandante e di soldato durante la grande guerra. Comandante del 215.o Reggimento fanteria di nuova formazione durante le operazioni di Costone di Bocche e osservatorio, meritò la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia (luglio-novembre 1916). Esercitò successivamente le funzioni di capo di Stato Maggiore della 33.a Divisione e del 29.o Corpo d'Armata e dal febbraio 1917 al luglio 1918 fu incaricato del comando tattico effettivo di un settore della Prima Armata.

Ottenne la croce di ufficiale dell'Ordine militare di Savoia per la energica intelligente azione spiegata quale comandante del Corpo di spedizione destinato all'occupazione di Fiume, ove superò con la fermezza del suo contegno, con il suo grande tatto e con opportunissime disposizioni militari, le gravi difficoltà della situazione che si era venuta a determinare. Fu poi direttore delle Scuole di perfezionamento ufficiali mobilitati e resse quindi il Comando della Brigata «Lombardia», dando ovunque prova delle sue eminenti doti di mente e di carattere.

Nel 1919 fu nominato giudice effettivo del Tribunale Supremo di Guerra e Marina e successivamente, nel periodo 1920-23, gli furono affidati i comandi della Scuola militare di Modena e delle Scuole centrali di Civitavecchia. Promosso Generale di Divisione nel 1923, comandò le Divisioni territoriali di Bologna e di Alessandria. Il 5 gennaio 1925 fu nominato Comandante Generale dell'Arma dei RR. CC., Generale di Corpo d'Armata nel febbraio del 1928, il 30 ottobre 1933 veniva nominato senatore del Regno, il 28 febbraio 1935 veniva collocato in ausiliaria per raggiunti limiti di età. Il 7 dicembre 1935 era nominato Ministro di Stato.

L'odierno saggio ginnico al Foro Mussolini
Un'efficace dimostrazione dell'addestramento raggiunto dalle organizzazioni della G. I. L.

ROMA, 27

La G.I.L., con un'imponente rassegna che si svolgerà allo Stadio dei Marmi nel Foro Mussolini, darà oggi una nuova dimostrazione di coesione e di forza. Alla manifestazione parteciperanno le insegnanti del Corso nazionale di educazione fisica, gli ufficiali della G.I.L., i Giovani Fascisti che hanno sostenuto le prove dei campionati di tiro, e reparti di Giovani, di Piccole Italiane e Figli della Lupa del Comando federale dell'Urbe, impegnati per le esercitazioni di metodo.

Il saggio assume una particolare importanza in quanto consentirà di vagliare il grado di addestramento raggiunto dalle 3000 insegnanti che hanno preso parte al Corso nazionale della G.I.L.

La manifestazione si svolgerà nel seguente ordine: ammassamento sul campo; canto; sfilata degli ufficiali e dei reparti di formazione dei GG. FF. partecipanti ai campionati di tiro; esercizio collettivo con le pertiche (maestre); dimostrazione di metodo con squadre di Figli della Lupa e Piccole Italiane; esercizio collettivo con le clavette (maestre); dimostrazione di metodo con squadre di Giovani Italiane; esercizio collettivo col cerchio (maestre); palla respinta (maestre); esercizio collettivo a corpo libero (maestre); sfilata delle maestre; ammassamento sul campo e canto.

Il saggio avrà inizio alle ore 17.30; l'ingresso è libero. Tutte le auto pubbliche e private che non sono destinate a trasporti di servizio dovranno accedere al Foro Mussolini per il Viale Angelico.

Il Segretario del Partito fra gli ufficiali della "G. I. L.,, partecipanti alle gare di tiro

ROMA, 27

Il Segretario del Partito si è recato oggi al poligono «Umberto I», dove si svolgono le gare per il Campionato nazionale di tiro fra ufficiali della «Gil». Dopo essersi intrattenuto con i partecipanti alle gare assistendo alle varie esercitazioni, il Segretario del P. N. F. ha sparato a sua volta alcuni caricatori, ottenendo brillanti risultati. La visita del Segretario del P. N. F. ha provocato da parte degli ufficiali della «Gil» calorose manifestazioni di devozione.

La scelta dei candidati al Premio e al Concorso Viareggio

VIAREGGIO, 27

La giuria del 9.o premio del Primo concorso letterario Viareggio si è riunita stamane sotto la presidenza dell'on. Lando Ferretti, che è stato riconfermato in carica. Erano presenti il Federale di Lucca, Ermanno Amicucci, Massimo Bontempelli, Alberto Colantuoni, Primo Ponti, Cornelio di Marzio e Carlo Salsa; avevano giustificato la loro assenza Luigi Bonelli, Giovacchino Forzano e Orio Vergani.

Dopo una breve relazione del presidente, questi ha rivolto un saluto al Segretario federale di Lucca, che, partecipando per la prima volta ai lavori della giuria, dimostra l'interessamento del Partito ad ogni forma di vita spirituale del Paese; il Segretario federale ha risposto ricambiando il saluto.

E' seguita un'ampia discussione sulle opere da ammettere all'esame per il conferimento sia del 9.o premio Viareggio di lire 30 mila indivisibili, sia del Primo concorso Viareggio di lire 5 mila, pure indivisibili, riservato quest'ultimo a scrittori nati nel 1908 o posteriormente. Come conclusione è risultata la seguente rosa di candidati:

Per il premio: Ciarlantini: «Seconda Guerra»; D'Agostini: «Il battaglione di ferro»; D'Andrea: «Mussolini, motore del secolo»; Gotta: «I giganti innamorati»; Liala: «Buona fortuna»; Nardi: «Vita di Fogazzaro»; Papi: «Piripino»; Pea: «Maremmana»; Poli- «Oceano»; Sanminiatelli: «Fiam- creti: «Il giudice buono»; Rossi: «Come a Monteluce»; Saponaro: «Vita amorosa ed eroica di Ugo Foscolo»; Tallarico: «Niente da fare»; Ugolini: «Terra sommersa».

Per il concorso: Bilenchi: «Anna e Bruno»; Cabella: «Denaro»; Cappelli: «Arrivo nell'ultima notte»; Boncalavatico: «Rapsodia prima»; Krimer: «Sodalizio con Viani»; Pinghelli: «Scomparsa del mare».

La giuria continuerà nei prossimi giorni i suoi lavori, che si concluderanno domenica 31 luglio con la solenne premiazione, che sarà fatta da S. E. Dino Alfieri all'augusta presenza di S. A. R. il Duca di Pistoia.

Le navi italiane in disarmo al primo di giugno

ROMA, 27

Il 1.o giugno 1938 erano in disarmo nei porti italiani 183 navi per complessive tonnellate 100.494 di stazza lorda. Queste cifre segnano un aumento, su quelle del 1.o maggio precedente (184 navi per 80.526 tonnellate lorde), le quali erano le più basse di tutto il decennio. Al 1.o giugno 1937 il disarmo ammontava nei porti italiani a tonnellate lorde 96.657.

Viali di Roma intitolati alle glorie legionarie delle CC. NN.

ROMA, 27

La Commissione consultiva per la toponomastica del Governatorato ha deciso di assegnare a nuovi viali e ad altre arterie di Roma nomi che ricordino date fauste della nostra storia o nomi cari al cuore dei fascisti e di tutto il popolo. E' questo un nuovo omaggio che si rende ad avvenimenti memorabili e a persone i cui nomi sono ormai dei simboli. Pertanto i nuovi viali che fiancheggiano la Accademia di educazione fisica si chiameranno «Camicie Nere» e «Frecce Nere». Un'altra arteria sarà chiamata «XXIII Marzo» e un'altra ancora sarà denominata «Via Ebro».

La funzione delle banche popolari
Una seduta della Giunta federale

ROMA, 27

Si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista delle banche popolari. Dopo aver rilevato con vivo compiacimento un sensibile aumento dei depositi e del volume degli affari presso le banche associate, la Giunta ha preso in esame vari problemi riguardanti la categoria e ha fissato alcuni criteri per l'opera intesa a sviluppare e a potenziare il movimento delle banche popolari, il quale ha circa cinque miliardi di depositi e ha tradizioni, finalità e funzioni del tutto particolari, che gli conferiscono una speciale fisionomia nell'ordinamento creditizio del Paese e una posizione di primo piano tra le stesse banche popolari delle varie Nazioni.

Disgrazia aviatoria

ROMA, 27

Il giorno 22 corrente un apparecchio dell'aeroporto di Rimini, pilotato dal capitano Degli Incerti Enrico, durante un volo di esercitazione in pattuglia, alla quota di 200 metri circa riportava una grave avaria all'elica. Nel generoso intento di salvare l'apparecchio, il pilota, anzichè lanciarsi con il paracadute, tentava di atterrare in un campo prossimo al campo sportivo di Rimini ma, giunto all'altezza di circa 40 metri, precipitava per perdita di velocità. Il pilota è deceduto.

La marcia giapponese su Hankou
Una nuova linea di resistenza cinese si organizzerebbe a Nan Chang

SCIANGAI, 27

In seguito al crollo delle loro difese a Kiu Kiang, i cinesi stanno affrettatamente fortificando gli accessi a Hankou, che dista da Kiu Kiang 140 miglia. Essi temono che i giapponesi attaccheranno Hankou da nord e perciò non si preoccupano di rinforzare le difese nelle altre direzioni.

I prossimi obiettivi

A quanto viene riferito, lo Yangtze. è stato nuovamente sbarrato con ostacoli e con mine e perciò le cannoniere giapponesi che fanno servizio di polizia sul fiume, navigano a velocità ridotta e con ogni precauzione.

Dopo aver constatato come i giapponesi hanno facilmente superato le difese cinesi a Kiu Kiang, gli osservatori militari esteri non sono molto ottimisti circa la possibilità che i cinesi riescano a resistere all'offensiva contro Hankou.

L'aviazione giapponese ha furiosamente bombardato e mitragliato nella giornata le truppe cinesi ritirate da Kiu Kiang su Nan Chang, dove, a quel che si crede tenteranno di organizzarsi a difesa su una linea di resistenza già sufficientemente allestita che, nelle loro intenzioni, dovrebbe arrestare l'avanzata nipponica su Hankou. E' sempre più chiaro che Nan Chang sarà il prossimo obiettivo degli imperiali nella loro avanzata su Hankou. In possesso di Nan Chang, infatti, essi potranno agevolmente tagliare la ferrovia Canton-Hankou, grande arteria di rifornimenti stranieri all'esercito repubblicano.

E' poi segnalato che le truppe giapponesi continuano con grande dedizione l'offensiva intrapresa in un altro settore, quello di Taiho, 45 miglia a nord di Suchou, la quale dovrebbe provocare un considerevole miglioramento della situazione strategica degli eserciti imperiali impegnati nella grande battaglia manovrata per la conquista di Hankou. Non si hanno particolari dell'azione: gli ambienti militari nipponici si limitano a riconoscere che la resistenza dei cinesi in quel settore è assai tenace.

Nuovi concentramenti imperiali

Gli stessi ambienti poi non nascondono che venti Divisioni nipponiche sono state radunate nella zona tra Kiu Kiang e Nan Chang. E' l'esercito di manovra che dovrà menare il colpo decisivo alle forze cinesi impegnate direttamente nella fase di Hankou e la cui entrata in azione quindi avverrà in un secondo tempo.

E' da rilevare, infine, che da alcuni giorni truppe e materiale giapponesi giungono a Sciangai e sono immediatamente inoltrati nell'interno. E' da prevedere che la battaglia vera e propria di Hankou sarà combattuta tra questa città e Nan Chang e che essa sarà preceduta da eccezionali azioni di bombardamento aereo.

La sorte dei vinti...
Dopo Londra anche Parigi volta le spalle a Ciang Kai Scek?

TOKIO, 27

Lo *Yomiuri* dedica un editoriale alla caduta di Kiukiang, in cui dice che la difesa di Hankou ha perduto il suo maggior punto di appoggio e che l'atteggiamento britannico, cambiato fin dalla caduta di Sudkou è seguito ora dalla Francia e dagli Stati Uniti. Ciang Kai Scek cerca ora di rifugiarsi verso Sze Chwan assicurandosi le comunicazioni con la Russia.

L'esercito nipponico continuerà le operazioni fino in fondo anche dopo la caduta di Hankou, pur diminuendo l'ampiezza delle operazioni militari.

Sullo stesso argomento il *Niki Niki* dice che Ciang Kai Scek tenta la cessione all'Inghilterra e alla Francia delle ferrovie della Cina meridionale e che già si sta negoziando la cessione della ferrovia Canto-Kowloon all'Inghilterra, che però si mostra prudente. Il Governo di Hankou intavolerebbe negoziati per la cessione della ferrovia di Sinning alla Francia.

Secondo lo *Yomiuri* Cian Kai Scek, in vista dell'avanzata nipponica, ha ordinato la distruzione della miniera di ferro di Taweh.

Le rettifiche della rinnovata convenzione per la protezione della proprietà industriale sono state scambiate oggi tra i rappresentanti degli Stati Uniti, della Granbretagna, della Germania, della Danimarca, della Norvegia e del Giappone.

Il Governo giapponese ha promulgato nella *Gazzetta Ufficiale* norme dettagliate relative all'entrata in vigore della rinnovata convenzione come pure di due altre concernenti i marchi di fabbrica e la concorrenza sleale. La convenzione così rinnovata entrerà in vigore col primo del prossimo agosto.

Di ritorno dalla Cina il Console generale Toyoidhi Nakamura, il quale viene in questa capitale per riferire sull'attuale situazione cinese, intervistato dai rappresentanti della stampa ha dichiarato di non poter che apprezzare l'attuale sorveglianza della polizia britannica di Hong-Kong, grazie alla quale i residenti giapponesi in quella città godono della più vasta protezione contro ogni qualsiasi possibile attacco da parte dei cinesi.

Il pazzo sul grattacielo precipita mentre si sta per salvarlo

LONDRA, 27

I particolari che giungono sul folle gesto del pazzo americano che si è gettato da una finestra del 17.o piano di un albergo di New York sembrano inverosimili. Per quasi 11 ore John Ward, un giovanotto di 26 anni, nato a Chicago, si è trattenuto in piedi sopra un cornicione del grattacielo, vestito dei soli pantaloni e in maniche di camicia, appoggiato ai motivi decorativi del fabbricato, minacciando a ogni momento di gettarsi nel vuoto.

Vane invocazioni della sorella

Il poveretto, ch'era uscito da poco dal manicomio, aveva avuto qualche minuto prima una lite in famiglia, in seguito alla quale aveva dichiarato di volersi uccidere. Scavalcata la finestra si è fermato sul cornicione largo appena venti centimetri e non è stato più possibile indurlo a rientrare.

Il grattacielo è interamente occupato dal «Gotham Hotel» e si trova nel bel mezzo dell'elegante strada di New York conosciuta col nome di Fifth Avenue (Quinta Strada). Quando il disgraziato è comparso sul cornicione la folla sottostante, vedendolo, ha cominciato a urlare implorandolo di rientrare in casa. La polizia ha subito fermato il traffico informando i pompieri e cercando di prendere alcune misure di precauzione per impedire il dramma.

Contemporaneamente i membri della famiglia del Ward hanno, l'uno dopo l'altro, cercato con le parole troncate dai singhiozzi, di indurre il giovane a rientrare in casa. Sua sorella ha continuato per ore e ore a invocare dal fratello la promessa che non si sarebbe gettato nel vuoto. «Un uomo come te non deve commettere questa pazzia. Sei troppo intelligente per agire così. Rientra in casa», essa gli gridava. Per tutta risposta il giovane si limitava a sorridere accendendo delle sigarette

Tentativi di salvataggio falliti

A un certo punto i pompieri hanno cercato di aprire una rete. Ward, vedendo che si preparavano a salvargli la vita, ha fatto dei gesti minacciando subito di buttarsi dall'alto, ed è stato quindi prudente ritirare la rete.

La moglie del disgraziato si è allora avvicinata alla finestra implorando: «Rientra, Giovanni; torna vicino a me; non farmi infelice! Tu sai quanto ti voglio bene». Ma tutto è stato vano.

Un poliziotto cercò allora di salvare il disgraziato scendendo dal piano superiore; ma ha dovuto desistere, poichè Ward ha dichiarato che se il tentativo fosse continuato si sarebbe buttato subito nel vuoto. Allora si è cercato di far venire un prete e, più tardi, uno psichiatra; i quali hanno cercato di calmare il pazzoide; ma sempre invano. Il vicedirettore generale di polizia di New York si è recato allora personalmente sul posto dando istruzioni ai pompieri di innalzare immense scale per cercare di tendere una rete al quindicesimo piano. Ma anche questo tentativo ha dovuto essere abbandonato poichè alla vista della prima scala il pazzoide si era posto in posizione di definitivo lancio nel vuoto.

Ore e ore sono così trascorse fra la trepidazione dei parenti del Ward e della folla che si era fatta sempre più fitta.

Il dramma era durato oltre 10 ore ed erano le 10 pomeridiane quando apparve ormai definitivamente impossibile salvare il forsennato. Infatti, poco dopo il disgraziato faceva il tragico salto.

La moglie e la sorella del Ward sembravano impazzite e sono state trasportate d'urgenza all'ospedale.

Il processo di Tafari per le 10.000 sterline
La decisione del giudice di prima istanza

LONDRA, 27

Il famoso processo per il pagamento delle 10.000 sterline che il signor Tafari reclama da una Compagnia di cavi inglese, nella sua pretesa qualifica di imperatore dell'Etiopia, è ritornata nuovamente dinanzi la Corte di prima istanza di Londra. Il giudice, che doveva in fondo stabilire se Imperatore di Etiopia sia Vittorio Emanuele o il signor Tafari, ha detto che, a malincuore, doveva decidere a favore di Tafari; ma ha aggiunto che doveva esprimere, contro la sua volontà, un'opinione sopra una questione di diritto sollevata da uno Stato estero che non è parte in causa nell'attuale azione giudiziaria. Perciò, comprendendo che una Corte Superiore possa esprimere un diverso avviso, egli ha concesso alla Ditta convenuta il diritto di appellare e le ha dato 21 giorni di tempo per esercitare questo diritto.

La partecipazione inglese alla Mostra veneziana del cinema

VENEZIA, 27

Viene comunicato che l'Inghilterra presenterà alla sesta Mostra del cinema tre film e sedici documentari e corti metraggi.

La morte della madre dell'on. Caradonna

ROMA, 27

Si è spenta la madre dell'on. Giuseppe Caradonna, Vicepresidente della Camera fascista.

Frick inaugura a Breslavia il grande raduno ginnico sportivo nazionale

BERLINO, 27

A Breslavia il Ministro degli Interni Frick ha solennemente inaugurato il primo grande raduno nazionale ginnico-sportivo, al quale sono intervenute numerose rappresentanze di tedeschi dall'estero, tra cui oltre 30 mila tedeschi sudetici.

Il Ministro, dopo aver sottolineato l'importanza del convegno, ha annunziato l'istituzione di una Fondazione pro invalidi dello sport. A questa fondazione il Reich darà un contributo annuale di 100 mila marchi.

Il "Mercury,, ritornato in Irlanda dal suo viaggio transatlantico

LONDRA, 27

Il «Mercury» l'aeroplano gemello, che fece una settimana fa la traversata dell'Atlantico, partendo dall'Irlanda e innalzandosi in volo sopra un altro aereo, ha fatto stasera ritorno in Irlanda.

Il motociclista Werner Walter perito in un incidente durante una corsa di allenamento

BASILEA, 27

Mentre si allenava al velodromo di Oerlikon, il corridore svizzero Werner Walter, ha fatto una caduta mortale, dovuta allo scoppio d'un copertone della motocicletta. Proiettato a una ventina di metri, perdeva il casco riportando così la frattura del cranio. Trasportato all'ospedale vi decedeva poco dopo.

Due morti e due feriti per un incidente a Tolone a bordo del sottomarino «Espoir»

TOLONE, 27

Un grave accidente è avvenuto questa mattina a bordo del sottomarino «Espoir». In seguito a una esplosione di cui non si conoscono ancora le cause, due marinai sono rimasti asfissiati. Il comandante in 2.a, che cercava di salvare i suoi uomini e un operaio che lavorava in un reparto vicino, sono rimasti seriamente ustionati. Le autorità marittime hanno aperto un'inchiesta.

Notiziario istriano

POLA, 27

L'arrivo a Pola del «Cesare Battisti» recuperato

Nel 1936 il piroscafo «Cesare Battisti», di 9000 tonn., del costo di circa 25 milioni, per uno scoppio a bordo nel porto di Massaua, affondava. L'esplosione, avvenuta nella caldaia, aveva rovinato completamente il reparto macchine, mentre un grande squarcio si era aperto nel fianco destro, lasciando penetrare l'acqua in ogni parte della nave.

Varie ditte estere, specie britanniche e nipponiche, e anche qualche nazionale, avevano ritenuto inutile il lavoro di ricupero perchè le spese avrebbero superato l'utile. Invece il cav. Adolfo Orsi di Modena ne tentò il ricupero; la impresa, degna del tempo fascista, ha avuto il personale interessamento del Duce.

Il cav. Orsi, per portare a termine la difficile impresa, ingaggiò il comandante Domenico Basich di Trieste, il quale era al suo 143.o salvataggio. Il lavoro si iniziò con una squadra di 45 uomini, che lottarono contro ostacoli quasi insuperabili. Fu otturata dapprima la enorme falla con un lavoro condotto a sette otto metri sotto acqua, che impegnò palombari, marinai, elettricisti, autogenisti, meccanici e carpentieri. Poi con 2000 tonn. di cemento fu fasciata la nave. Il lavoro delicatissimo fu alla fine coronato da successo. Il 15 aprile la nave si sollevò da sola, ma poi si riadagiò lentamente sul fondo. Fu tentato un secondo risollevamento con il risultato del primo.

Alla fine, verso i primi di maggio, il «Cesare Battisti» emerse. Il Duce, avuta la notizia, si complimentò con coloro che avevano collaborato all'impresa. Allora con un grosso rimorchiatore d'altomare, l'«Ursus», la nave fu rimorchiata nel nostro porto, dove è giunta questa mattina. La notizia dell'arrivo del «Cesare Battisti» è stata accolta con grande soddisfazione dalla cittadinanza e dalle maestranze ed è stata comunicata al Duce telegraficamente.

Il Ministro dell'Interno pro E. C. di A.

Il Ministro dell'Interno ha concesso all'Ente Comunale di Assistenza per gli istituti di ricovero da esso amministrati, un sussidio di lire 8000 sul fondo destinato a sovvenzionare le istituzioni pubbliche di beneficienza, erette in ente morale ed aventi scopo di ricovero.

Bollettino meteorologico

29 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	ser., m.	+30	+25
Roma...	staz.	sereno	+33	+21
Milano..	dim.	sereno	+32	+22
Torino...	dim.	sereno	+29	+21
Genova..	staz.	ser., cal.	+30	+23
S.Remo	staz.	ser., cal.	+28	+19
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	misto	+31	+19
Bolzano.	staz.	misto	+32	+18
Bologna	dim.	sereno	+32	+23
Firenze.	staz.	sereno	+33	+19
Rimini..	staz.	ser., cal.	+28	+19
Ancona..	aum.	ser., m.	+28	+22
Napoli...	staz.	ser., cal.	+31	+22
Foggia..	—	—	—	—
Bari......	staz.	ser., m.	+28	+21
Lecce....	staz.	sereno	+30	+20
Taranto.	dim.	cop., m.	+32	+22
Messina.	aum.	ser., m.	+31	+23
Palermo	aum.	ser., cal.	+31	+18
Catania.	aum.	ser., m.	+30	+21
Cagliari.	dim.	ser., cal.	+32	+20
Sassari..	aum.	sereno	+29	+22
Tripoli..	aum.	ser., m.	+28	+19
Bengasi.	dim.	ser., m.	+29	—
Rodi......	staz.	ser., m.	+28	+25

Previsioni del tempo per il 28 luglio: Le condizioni del tempo non varieranno notevolmente domani, salvo qualche aumento di nebulosità. Venti deboli vari e calmi. Temperatura in aumento. Mare poco mosso. («Assistaereo»).

I Duchi di W... rientrati nel loro castello

PA...

Il Duca e la Duchessa ...sor, di ritorno dalla lo... in Italia, sono arrivati a ...tibes. I Duchi erano acc... dai loro amici Rogers, e preso possesso della loro residenza nel castello di...

COMUNIC...

AVVISO D'ASTA - Si ... che il giorno 2 agosto 19... ore 16, in Corso V. E. I... procederà alla vendita di ... vendita., una vetrina, un... da cucire, uno specchio ... cappelli da signora. Il Can... la R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il gi... sto 1938, ore 16, in Trieste, n. 21, si procederà alla ... una autovettura usata ... berlina, targa N. 7507 TS. ...liere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il gi... sto 1938, ore 18, in Tries... Ospedale 3, si procederà ... di un apparecchio radio, u... cassa e arredamento per ... celliere della R. Pretura.

IMPORTAN...
I candidati respinti ne... estiva agli esami di matur... scientifica, commerciale, p... sentarsi nella sessione au... esami di Abilitazione magi...
La SCUOLA ENE...
VIA CARDUCCI 40 - T...
ha aperto il 25 corr., un c... ratorio intensivo.

Buda CRE...
GIOIELLI-OROLOGI di alt...
Ribassi 30-50%
Carducci 51-Corso Garib...

Con Lit. 120...
vi liberate da ogni pre... per gli
ESAMI DI RIPARA...
iscrivendo i vostri figli alla
Scuola DIAZ 3, tel...
in quattro anni: 247 allievi 243 P...
Ripetenti, corsi speciali, per...

Anche voi ne avete...
Se avete capelli grigi provate anche voi la ACQUA ANGELICA. giorni ridonerà ai vostri loro primitivo colore del... tù. Non è una tintura non macchia ed è comp... innocua ed il suo uso rafforza i vostri capelli. Deposito generale: VAJ, Franco L. 12. - Trovasi: ... profumerie: Sacerdoti, P... Fabra; Cilia, v. Roma; ... deschini, v. S. Sebastiano ZIA, profum. Grapulin, p... - UDINE, Gabassi, via ...

ARENA DI VE...
Questa sera
Bohème
Ribassi ferroviari

PER LA STITIC...
prendere prima del pasto dell...
GRANO DI V...
che regolarizza le funzioni...
Prodotto italiano - in tutte ...
Flacone di 25 grani L. 4....
Manzoni & C., Milano - via ...
(Aut. Pref. Milano N. 3999 ...

BUONI TESORO
RENDITE, REDIMIBI...
A. BOLAFFIO, VIA D...

Annunzi Sani...

Prof. MARZ...
docente universita...
PELLE E VEN...
VIA ROSSINI 14 (ang. ...
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12....
(Aut. Pref. 8219-1...

Dr. de NIC...
MALATTIE CUTANEE E ...
DISFUNZIONI SES...
VIA S. CATERINA N. 5 ...
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; ...
Aut. Pref. Trieste 3219/3...

Aiutate l'Ente Co...
di Assistenza

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Pro attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta pro attività assistenziali del Partito: dai Cantieri Metallurgici della Venezia Giulia lire 500. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

58.o Battaglione CC. NN.

Adunata. *Le Camicie Nere della prima compagnia del 58 Battaglione Camicie Nere sono comandate a presentarsi in caserma di via Ferrera 12 in divisa, alle ore 7.45 di domenica 31 luglio XVI per istruzioni.*

5.a Legione «Mdicat»

Istruzioni. *Oggi 28 corrente alle istruzioni teorico-pratiche goniometristi, puntatori, aiutanti puntatori e graduatori delle batterie del IV settore. Domenica 31 luglio alle 7 esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri delle batterie del settore (batterie 137, 138, 139).*

G. U. F.

Convegni. *Oggi alle 21.15 avrà luogo il primo convegno di «politica estera». A questo primo convegno potranno assistere solamente i fascisti universitari, che interessandosi di questioni di politica estera, avranno in tempo comunicata la loro adesione. Il tema trattato sarà il seguente: «Relazioni italo-jugoslave e loro particolare influenza sulle regioni di confine.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporti. *Venerdì 29, l'ispettrice di Zona camerata Capponi ispezionerà i seguenti Fasci Femminili: Cave Auremiane alle ore 15; ...accia alle ore 18. Sabato 30 corr. l'ispettrice di zona camerata de ...na, ispezionerà i seguenti Fasci Femminili: Basovizza alle 17, Trebiciano alle 17.30, Gropada di sotto alle 18, Monrupino alle 18.30, Villa Opicina alle 19.*

G. I. L.

Convocazione. *Le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste che sono prescelte per il terzo turno alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» di ...erabech si trovino oggi 28 corr. alle ore 17.30 in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma 28) per la visita medica.*

Trattenimento. *Martedì, 2 agosto, alle 20.30 alla Casa della Giovane Italiana sono invitate le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane accompagnate dai loro familiari ad una serata di canto, recita e danza. Le intervenute assisteranno ad uno spettacolo attraente e divertente. L'ingresso è libero.*

Inaugurazione della filodrammatica al G. R. F. «A. Crena»

Ieri sera ha avuto luogo, con pieno successo, la inaugurazione della sezione filodrammatica del Dopolavoro Rionale «Angelo Crena». La sala maggiore, affollata di fascisti e dopolavoristi del rione, ha seguito con vivo interesse la piacevole commedia «Nevicata d'aprile» di Paola Riccora, messa in scena ottimamente dal camerata Giovanni Quaia e dal camerata Renato Belemo. Una nuova e perfetta sistemazione del palcoscenico ha reso più completo il successo della manifestazione.

Durante il primo intervallo la giovane fascista Rina Pellegrini, applauditissima dai presenti, ha gentilmente cantato la romanza «Una voce poco fa» del «Barbiere», la romanza «Tornano le rondini» e altri due pezzi, accompagnata al piano dal maestro Miro ...ozzi. Nel secondo intervallo si è prestato gentilmente il camerata ...mmi De Mola che ha cantato la romanza «Non ti scordar di me», «Rondine al nido» e «Io e la luna». La serata si è chiusa brillantemente con della musica da ballo, intonata con la nota maestria dal quartetto sociale «Melody».

Presero parte alla rappresentazione le signorine Umbertina Del...gnolo, Serena Segon, Graziella ...itti e Mary Vazzel e i camerati ...bero Mariotti, Umberto Giorgo...lla, Stellio Ferranti, Renato Be...no, Aurelio Quaia e Giordano ...lgrai. Rammentatore Renato ...eni. Il servizio era disimpegnato dai gerarchi del Dopolavoro.

I filodrammatici del Ferroviario alla Mostra nazionale del Dopolavoro

Questa sera, alle 21.45, partiranno per Roma i componenti della filodrammatica «Duse» del Dopolavoro Ferroviario, i quali, come è noto, si esibiranno davanti al pubblico della Capitale, con «Gli innamorati» di Carlo Goldoni.

Il complesso filodrammatico, che sarà accompagnato dal presidente del Ferroviario e dal direttore tecnico provinciale per le filodrammatiche, rappresenterà il noto lavoro goldoniano sul palcoscenico allestito nel registro della prima Mostra nazionale del Dopolavoro. La commedia, che avrà per interpreti i bravi filodrammatici, più volte premiati nei concorsi provinciali e zonali, verrà presentata sabato sera davanti a un pubblico che si annuncia imponente. Agli interpreti de «Gli innamorati», prescelti fra le tante filodrammatiche per la loro nota bravura, vada l'augurio di sempre maggiori successi.

Raduno di motociclisti a Salvore

Domenica l'A.M.T. organizza l'annuale raduno al mare. A questo raduno possono partecipare soci, familiari e simpatizzanti. La partenza verrà effettuata dalla sede sociale, via Istituto 15, alle 8.30. Il pranzo dal sacco verrà effettuato a Salvore-Porto, località prescelta per il bagno. Ai partecipanti privi di mezzo di trasporto si rende noto che il piroscafo parte da Trieste alle ore sette ed il prezzo di andata e ritorno è di lire otto per persona. Per tutte le altre informazioni seralmente dalle 21.30 alle 24 in sede.

L'odierno varo del "Morosini,, a Monfalcone

Oggi, alle 10.30, avrà luogo al cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico il varo del sommergibile «Morosini». Madrina della nave sarà la Giovane Fascista Elena Guadalupi della «Gil» di Venezia.

Contributo del Banco di Napoli agli Ospedali riuniti

Il Banco di Napoli ha assegnato come negli anni decorsi un contributo di lire 500 agli Ospedali riuniti in occasione della distribuzione degli utili conseguiti dalla sezione cassa di risparmio nell'anno passato.

Per gli ufficiali in congedo. La mattina del 6 agosto avrà luogo una esercitazione a fuoco di battaglione fra le truppe della Divisione Timavo. A detta esercitazione sono invitati ad assistere gli ufficiali in congedo. Coloro che desiderano intervenire devono darsi in nota al Comando del Gruppo (via S. Nicolò 7) non oltre il 2 agosto. Sarà comunicato tempestivamente luogo ed ora della manovra, nonchè sito e l'ora di partenza da Trieste. Gli ufficiali saranno trasportati sul posto da automezzi. Tenuta di marcia con berretto a busta, portare la colazione nel sacco.

STATO CIVILE DI TRIESTE
27 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 12 (maschi 5, femmine 7)	NATI MORTI —
MATRIMONI . . . 10	MORTI 8

S. E. Terra ex Presidente dell'Uruguay di passaggio per Trieste

Ieri mattina alle 9, è giunto nella nostra città, con la motonave «Neptunia», S. E. Gabriel Terra, che per sette anni resse la presidenza della Repubblica uruguayana.

A ricevere l'illustre ospite, che era accompagnato dalla sua gentile signora, dalla figlia e dal segretario, capitano di vascello della Marina uruguayana, si trovavano alla Stazione marittima S. E. il Prefetto, il Vicepodestà, il Ministro plenipotenziario dell'Uruguay a Roma, giunto espressamente in mattinata dall'Urbe e il Console uruguayano a Trieste.

S. E. Terra, che è stato accolto con quello spirito di cordialità a cui sono improntate tutte le relazioni italo-uruguayane, appena sceso dalla motonave s'è recato all'Albergo Savoia. Quindi S. E. il Prefetto ha messo a disposizione degli ospiti una macchina, con la quale essi hanno potuto impiegare il brevissimo periodo di permanenza a Trieste nella visita ai principali monumenti e ai dintorni della nostra città.

Dopo la colazione, servita all'Albergo Savoia, l'ex Presidente dell'Uruguay si è diretto alla Stazione centrale per prender posto sulla littorina diretta a Milano, meta del suo viaggio in Italia. Ad ossequiare gli ospiti, assieme ai quali c'era pure il Console generale dell'Uruguay in Italia, residente a Genova, erano giunti ancora una volta S. E. il Prefetto e il Vicepodestà, che si sono intrattenuti, prima della partenza, in un cordiale colloquio con S. E. Terra e con i suoi collaboratori. Alle 13.35 la littorina si è mossa, mentre l'ex Presidente della Repubblica uruguayana salutava romanamente le autorità cittadine.

Il prossimo convegno nazionale degli impiegati forestali a Postumia

Ad ogni ramo dell'economia nazionale, il Regime fascista, per mezzo dei suoi organi, ha conferito una sua inconfondibile impronta, dando sviluppo e incremento alla produzione, all'attività, atte a porre la nostra Nazione sul medesimo piano delle altre. Seguendo questo fondamentale principio, la Federazione nazionale degli impiegati delle aziende agricole e forestali ha deciso, recentemente, di valorizzare a fondo e di conferire la più ampia tutela alla classe degli impiegati forestali, come a quella che, alla stregua delle altre, è in grado di esplicare un lavoro di immensa importanza, il quale reca un forte contributo alla battaglia dell'autarchia nazionale.

Quale promettente inizio di questa valorizzazione della categoria, la Federazione ha realizzato, or non è molto, il primo passo veramente efficace a consolidare la posizione degli impiegati forestali, portando a termine il contratto collettivo nazionale, il quale, dopo essere stato a lungo discusso ed elaborato, ha finito per essere considerato la migliore garanzia per la tutela della categoria. Risolto in tale modo il problema principale, sono sorti naturalmente altri problemi complementari e specifici, ai quali era necessario dedicare, senza porre tempo fra mezzo, l'attenzione più immediata.

E' ovvio che la trattazione di tali importantissimi problemi, che sono come tanti pilastri che sorreggono l'immenso edificio, doveva essere effettuata e risolta in un convegno che richiamasse l'attenzione di tutti gli interessati; in altre parole, bisognava indire una manifestazione che, per concorso di personalità e per numero di partecipanti, fosse in grado di far convergere l'interessamento dei periti sull'importanza del convegno donde sarebbe stato dato il «via» alla successiva completa valorizzazione della categoria degli impiegati forestali. La Federazione nazionale degli impiegati di aziende agricole e forestali ha scelto come sede dell'importante convegno Postumia ed ha stabilito la data verso la fine del prossimo agosto. Vi saranno trattati tutti i più importanti problemi economici e sociali che interessano la categoria e l'economia nazionale.

A completamento del convegno, la cui portata è facile immaginare, accogliendo il desiderio dei produttori forestali della regione Giulia, la Federazione ha aderito ad allestire contemporaneamente una grande mostra forestale, il cui compito principale sarà quello di costituire una rassegna che sia in grado di dimostrare le varie fasi di lavorazione dei prodotti del legno.

Sommo orgoglio per Trieste è quello di veder affidata l'organizzazione di ambedue le manifestazioni, che rivestono carattere di importnza nazionale, alla locale Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura, la quale per non perdere del tempo altamente prezioso, si è più messa alacremente al lavoro.

I successivi dettagli dell'importante convegno saranno dati in seguito a cura della Federazione; con tutta probabilità, in occasione della manifestazione, sarà organizzato un treno speciale che recherà a Postumia dalle varie provincie italiane una cospicua rappresentanza delle categorie impiegatizie forestali.

L'importanza dei temi e l'autorità dei vari relatori non potrà non richiamare l'attenzione dello intero Paese sull'attività forestale.

Una Mostra del mare a Grado

Domenica prossima sarà inaugurata a Grado, nella sala maggiore del Comune, una interessante Mostra del mare, organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno. La Mostra comprenderà tre sezioni: una dedicata alla pesca lagunare, una alla caccia lagunare e la terza, quella centrale, ai vari tipi di barche pescherecce in uso nei nostri mari, oltre ad un angolo dedicato allo sfruttamento industriale dei prodotti della pesca. Il materiale esposto fa parte di interessanti raccolte di appassionati e sopra tutto delle famiglie Marchesini e Piemontese, che ne posseiedono di ricchissime e che hanno gentilmente ceduto quanto di meglio poteva servire allo scopo. Interessante anche il materiale offerto dalla locale Cooperativa dei pescatori, come pure qualche oggetto riguardante Grado concesso dal Museo del Mare di Trieste.

Viaggio del Führer in Italia. Al cinematografo all'aperto del G.R.F. «Beuzzar» a Barcola, oggi 28 e domani 29 corr. si proietta la serie completa dei documentari «Luce» del viaggio del Führer in Italia.

Pellegrinaggio al Santuario di Loreto

Con l'approvazione di S. A. l'Arcivescovo Mons. Margotti e con l'alta benedizione concessa dal Vescovo Mons. Santin, che il 3 settempre prossimo prenderà possesso della nostra Diocesi, avrà luogo il 28 agosto, un prande popolarissimo pellegrinaggio al Santuario di Loreto, nella ridente e verde Umbria. Il pellegrinaggio, cui sarà presente S. E. Pederzolli, Vescovo di Parenzo, è organizzato dalla parrocchia della B. V. del Soccorso e sarà diretto dal parroco don Vascotto.

La partenza avrà luogo il 27 agosto alle 21, dal molo della Pescheria con la motonave «San Giusto». Prenotazioni e biglietti (al prezzo di lire 32 per adulti e lire 16 per ragazzi) si accettano presso il negozio di arredi sacri in via Paganini n. 2 e nella parrocchia della B. V. del Soccorso.

Rancio d'artiglieri. Sabatc 30 corr. in un locale da destinarsi, l'Associazione dell'Arma d'artiglieria, darà un rancio cameratesco ai propri soci e aderenti. Le iscrizioni si accettano ogni martedì e venerdì dalle 19-20 in sede (Casa del Combattente). Prezzo per ogni partecipante lire 8.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Questa sera ore 21

Mefistofele

di ARRIGO BOITO

Si avverte il pubblico che i biglietti d'ingresso per i posti C sono in vendita alla Biglietteria Centrale, Portico del Corso Vittorio Emanuele III, all'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, alle biglietterie del Castello e, dalle 17, all'apposita cassa che sarà aperta in piazza Goldoni al posteggio delle autocorriere.

Si raccomanda caldamente al pubblico di acquistare per tempo i biglietti d'ingresso, il cui numero è limitato.

Gli imponenti funerali di Carlo Banelli

Commosse manifestazioni di popolo al passaggio della compianta salma

L'omaggio di Trieste alla salma di Carlo Banelli è stato ieri reverente e commosso. I funerali si sono svolti alle 17 a Servola, dalla villa Banelli fino alla chiesa del borgo e da questa al Cimitero di Sant'Anna, in forma imponente con carattere plebiscitario per l'enorme partecipazione di folla e per le innumerevoli rappresentanze intervenute.

Durante tutta la giornata è stato un incessante pellegrinaggio alla villa Banelli, in via dei Soncini, dove in una stanza del primo piano, trasformata in camera ardente, la salma del grande patriota era composta nella solennità della morte. Umile gente del popolo si soffermava, per salutare romanamente e aspergere di acqua santa il benefattore scomparso. Era visibile l'intima commozione in tutti e particolarmente nei volontari di guerra che in massa vi si recavano, ricevuti dal sen. Banelli e dagli altri congiunti, riconoscenti per la parte di cordoglio vivissimo che essi manifestavano. Con il consenso dei familiari, lo scultore Scarpabolla di Venezia, anche lui valoroso ex combattente, ha presa la maschera dell'estinto.

Fin dalle prime ore del pomeriggio i volontari on. Coceani, Tommasini, Rozzo, Ruzzier, Stavro di Santarosa, Carlo Gioppo ed altri si avvicendavano per fare la guardia d'onore alla salma, intorno alla quale sono state raccolte le ghirlande inviate dal Partito, dal Comune e altre numerose delle varie associazioni. Tra i volontari, l'avv. Venuti, presidente della sezione di Gorizia e il magg. Piero Almerigogna, presidente della sezione istriana, intervenuti coi rispettivi labari e larga rappresentanza; pure con labaro erano i volontari garibaldini Leone Veronese e D'Osmo; il cap. Maffei rappresentava i volontari reduci dall'A. O. I. A rendere il saluto delle armi, si allineavano lungo la scalea della villa gli Avanguardisti e i Marinaretti di Servola, e ai lati del cancello la centuria d'onore della vecchia guardia della Rivoluzione, al comando del dott. Forti e il gruppo delle Camicie Nere del G. R. F. «Luigi Casciana», al comando del fiduciario.

L'affetto universale per l'estinto trovava espressione gentile nell'importante omaggio floreale: le ghirlande di S. E. il Prefetto, del Fascio, del Comune di Trieste, della Provincia, di S. E. Cobolli Gigli, delle Camicie Nere triestine, delle madri dei Caduti in guerra, dei Volontari giuliani e dalmati, dell'Istituto del Risorgimento, della Riunione Adriatica di Sicurtà, delle Federazioni del Commercio, del Sindacato armatori dell'Adriatico orientale, dei soci della Caccia, dei congiunti.

Alle 17 mons. Tamaro e don Mazzaroili, con gli assistenti, si avviarono verso la dimora dell'estinto per il rito funebre.

S'era fatto grande silenzio intorno alla villa, e quivi, tra l'ossequio di tutti i camerati, giunsero in quel momento S. E. il Prefetto Rebua, S. E. il Generale Gariboldi Comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale, che rappresentava S. E. Starace, il conte Segrè-Sartorio, senatore del Regno, il Podestà gr. uff. Salem, S. E. Cambiagio, il Rettore dell'Università gr. uff. Udina, il comm. Ettore Chersi Vicepreside della Provincia, l'ing. capo del Genio civile in rappresentanza di S. E. Cobolli Gigli, il Questore comm. Gorgoni, Rino Alessi, Camillo Ara, Silvio Benco, Il Generale Segheddu, per il Comando della VI zona della Milizia, il console Mentasti, comandante della 58.a Legione S. Giusto, il console Bidoli, il gr. uff. Perusino, commissario dei Magazzini Generali, Favot per il Comitato di raccolta dei documenti della «Giovane Trieste», di cui è presidente S. E. Cobolli Gigli, con la bandiera della vecchia associazione, il Consiglio direttivo della Ginnastica, Marcello Depaul, uno dei superstiti del processo di Vienna, il gr. uff. Comici, il comm. Gioppo e il prof. comm. Spadon compagni di lotta dell'estinto, il comm. Sticotti, per la Società del Risorgimento, il comm. Lupetina, direttore dell'Unione provinciale fascista dei commercianti, il comm. Rangan, per l'E.C.A., i rappresentanti degli alti dicasteri della Stato, dell'AA. SS., delle Ferrovie, del Genio civile, il comm. Manincor e il comandante Albanese, per la Capitaneria di porto, il dott. Ferrarese in rappresentanza della Direzione generale dell'Unione Pubblicità Italiana di Milano, sede di Trieste e il cav. Bondanini di Torino.

La salma fino all'ultimo momento era rimasta composta nella bara scoperchiata. Una donna fascista della prima ora, madre di un eroico legionario, Carla Vosilla, si appressò all'estinto e gli pose nella mano fredda un fazzoletto di seta rossa con la bianca alabarda nel mezzo e il nastro tricolore. Era un segno di affetto delle donne triestine per il popolarissimo patriota, la cui salma, poco dopo, chiusa nella bara, è stata benedetta dai prelati. Quindi il feretro, avvolto dal tricolore, con i fiori del Federale posati al sommo, veniva recato a spalle dai volontari e procedette così, uscendo dalla villa, dietro al clero e la croce, mentre gli astanti alzavano il braccio nel gesto romano e i reparti armati della «Gil» protendevano i lucidi pugnali.

Prima di uscire dal cancello, i portatori della bara sostarono; lo stuolo delle rappresentanze ristette. S'udiva soltanto da lunge lo squillo della campana; ma poi subito un canto mistico si levò, improvviso, eseguito dal coro della chiesa, che fa parte del corpo corale del Dopolavoro «L. Casciana» di Servola, diretto dal maestro Pison.

In testa al corteo procedevano i labari cremisi delle sezioni dei volontari di Trieste, Gorizia e Pola, e quello dei volontari garibaldini, e quindi tutto lo stuolo dei nostri volontari.

Il corteo si forma con i due carri ricoperti di ghirlande che precedono; poi, dopo i combattenti, la centuria d'onore, e le rappresentanze della G. I. L. Segue il feretro che viene recato a spalla da due volontari, che si avvicendano, da due guardie municipali e da due guardacaccia, tutti ex combattenti e volontari. Dietro la bara vengono i figli di Carlo Banelli e i più stretti congiunti, poi le autorità.

Rapido e solenne si svolge il rito della benedizione nell'interno della chiesa di Servola. Quindi la bara è riportata sul piazzale.

Il compatto gruppo delle Camicie Nere del «Casciana» levano i pugnali al passaggio della bara. Si fa innanzi il Federale Grazioli, e, tra il silenzio commosso della folla lancia il saluto fascista:

— Camerata Carlo Banelli!

— Presente! - rispondono le Camicie Nere e tutti gli astanti.

Poi s'ode una voce comossa che esalta in Carlo Banelli il benefattore dei poveri.

La bara viene questa volta posàta sul carro funebre, e il corteo si ricompone, proseguendo per via di Servola e via Valmaura, fatta segno alla reverenza affettuosa della popolazione, che vuole accompagnare Carlo Banelli fino al Camposanto.

Per i cancelli monumentali del Cimitero di Sant'Anna, passa la bara del patriota, sempre con la scorta donore dei volontari che a «papà Banelli», hanno voluto essere vicini sino all'ultimo momento anche quando la bara fu calata nella tomba di famiglia.

Le ombre dei cipressi si allungavano e la croce sopra la tomba di Carlo Banelli, riceveva l'ultimo saluto del sole quando mesto, tra le colonne che vigilano come in un tempio il luogo sacro agli estinti, si levò il canto mistico del coro dei popolani di Servola. E fu l'ultimo commosso saluto a Carlo Banelli.

Il cordoglio di Gorizia e Udine

Al triste annuncio della scomparsa del gr. uff. Carlo Banelli, fulgida figura di patriota che lascia un caro ricordo di sè nella famiglia dei volontari giuliani, il Podestà di Gorizia ha fatto pervenire a S. E. il sen. Giovanni Banelli il seguente messaggio di cordoglio:

«Nelle lotte per l'italianità di queste terre, la città di Gorizia conobbe ed apprezzò sempre la figura adamantina di patriota del vostro amato genitore, instancabile animatore del volontarismo giuliano. Oggi dolorosamente colpita per la la scomparsa di così purissimo italiano, si associa di tutto cuore al profondissimo cordoglio della vostra famiglia. Podestà Pascoli».

Al Podestà è giunto da Udine il seguente telegramma di condoglianza dalla città sorella:

«Udine che ricorda ed ammira Carlo Banelli, patriota fervente, cospiratore audace, animatore instancabile del volontarismo giuliano della vigilia, partecipa con animo commosso al lutto della città sorella ed invia sentitissime condoglianze. Dott. Barnaba, Podestà».

Il viaggio dei lavoratori triestini in Germania

Nella sala delle riunioni della Casa fascista dei lavoratori dell'industria, il segretario dell'Unione, rag. Suriani, ha convocato i funzionari, i capi gruppo e i capi nucleo che parteciperanno al prossimo viaggio dei lavoratori triestini in Germania.

Il segretario ha illustrato ai convenuti lo scopo del viaggio che non vuol essere una visita protocollare di bene scelti rappresentanti ma una superba manifestazione di consapevole maturità politica sociale di autentici lavoratori tutti usciti volontariamente dalla massa anonima del lavoro delle officine e degli uffici. I lavoratori dell'industria triestina che parteciperanno alla gita in Germania saranno in tutto 1000, divisi in due turni, comprendenti 500 gitanti per viaggio. Il primo turno si svolgerà dal 30 luglio al 7 agohto; il secondo dal 13 al 20 agosto.

Meta del viaggio sarà Monaco, la città dell'arte, ma anche la città dell'industria che ha avuto uno sviluppo particolare ed annovera tutti i possenti congegni moderni che segnano le pietre miliari del progresso umano, e di cui la Germania è orgogliosa. In questa città come in altri punti del territorio del Reich i nostri lavoratori potranno godere la bellezza del panorama che oltre ad offrire un piacere agli occhi reca un arricchimento allo spirito. Ma quel che più godrà il nostro lavoratore sarà l'intima essenza del clima politico creato dall'asse Roma-Berlino e che dimostrerà chiaramente che l'amicizia fra le due Nazioni poggia su basi profonde ed incrollabili.

L'organizzazione del viaggio è stata curata in ogni suo particolare, secondo le norme impartite dalla superiore Confederazione. Di questa organizzazione ne ha fatto ampia esposizione il rag. Suriani, spiegando ai convenuti che i partecipanti al primo viaggio saranno suddivisi in tre settori, ogni settore in otto nuclei, ragruppando in ciascun nucleo lavoratori della stessa azienda allo scopo di meglio assicurare tra i partecipanti il maggiore affiatamento. Ogni nucleo, che avrà a disposizione un interprete, sarà comandato da un capo nucleo ed il collegamento tra i vari nuclei del settore sarà assicurato dal capo settore, mentre la direzione del viaggio sarà assunta dal segretario dell'Unione. Al viaggio parteciperà un medico per l'eventuale assistenza dei partecipanti sia durante il viaggio che nei giorni di permanenza a Monaco.

Il rag. Suriani ha poi intrattenuto i convenuti sui particolari del viaggio e sulla responsabilità che incombe agli accompagnatori dichiarando che i lavoratori che si recano sul suolo della Nazione amica oltre a rappresentare l'organizzazione fascista dei lavoratori sono e devono apparire in tutto e per tutto degli inviati dell'Italia di Mussolini.

Il contributo sindacale obbligatorio per i lavoratori autonomi

Il Prefetto della Provincia di Trieste rende noto che è stata disposta la pubblicazione per giorni 15 e precisamente dal 26 luglio al 9 agosto prossimo, all'albo dei Comuni interessati e contemporaneamente a quello della Prefettura, degli elenchi dei lavoratori autonomi (vetturini, barrocciai e facchini), soggetti al contributo sindacale obbligatorio per l'anno 1938.

Contro le risultanze degli elenchi è data facoltà agli interessati ed alle associazioni di ricorrere a norma dell'art. 27 del R. D. 25 gennaio 1937, n. 484: a) al Ministero per le Corporazioni ove si contesti l'iscrizione o la non iscrizione nell'elenco o la classificazione in una anzichè in un'altra delle associazioni sindacali; b) al Prefetto avverso la misura del contributo o l'accertamento del numero dei dipendenti.

Il ricorso deve essere presentato nel termine di trenta giorni dalla data di spedizione della lettera raccomandata nei casi in cui è prescritta tale forma di comunicazione (elenchi compilati in base ad accertamenti d'ufficio e se trattasi di nuova iscrizione; in ogni altra ipotesi il predetto termine decorre dall'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco nel Comune di residenza degli iscritti.

Festa campestre al «Boscarolli». Sabato e domenica, dalle 17 in poi, si terrà nell'ampio piazzale, riccamente addobbato e illuminato, della Casa rionale «Gil» di via Orlandini prolungata, la prima festa campestre «All'oasi dell'allegria».

ASTERISCHI

Liquidazione calzature

Martini, via Muratti 6, ha messo in liquidazione calzature estive per uomo e signora.

I falegnami ebanisti mobilieri disoccupati sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento dell'industria di via Duca d'Aosta ni. 12, il giorno 29 corrente, muniti del libretto di lavoro e della carta d'identità, per essere avviati al lavoro.

Gita del Dopolavoro Generali. La sezione escursionistica del Dopolavoro Assicurazioni Generali organizza per sabato 30 e domenica 31 corrente una gita al Monte Forato. Partenza sabato ore 14.45 dal caffè Fabris. Prezzo del viaggio in automezzo: soci lire 14, non soci lire 20. Chiusura iscrizioni venerdì ore 13.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Si diceva una volta

Non solo dalla gente comune, ma dagli uomini di scienza si diceva che il tabacco è una pianta divina, perchè oltre a dare piacere agli uomini, li cura di molti malanni. Oggi, alle mirabolanti virtù curative non ci si crede più. Per gli uomini, e anche per le donne, il tabacco è un delicato piacere e una grata abitudine che allieta tanti momenti della vita quotidiana. E gli innumerevoli amatori di quella deliziosa sigaretta che è la *Macedonia extra* vi confermeranno che la pianta del tabacco è una vera delizia. Ma qualche cosa di vero c'è anche per le virtù curative, perchè dalla pianta del tabacco si estrae la nicotina e questa si rende benefica per le piante e gli animali. Infatti, con adatte soluzioni di *solfato di nicotina* o di *insetticida Vonital* si combattono tanti insetti parassiti che producono gravi malattie alle piante e al bestiame. Se volete sapere come, chiedete opuscolo illustrato gratuito alla Direzione generale dei Monopoli a Roma.

Diplomi ed attestati all'Ateneo musicale triestino

Mercoledì scorso si è chiusa all'Ateneo Musicale la sessione estiva d'esami. Commissario ministeriale era il maestro Achille Longo del R. Conservatorio «S. Pietro a Maiella» di Napoli. Le Commissioni esaminatrici, presiedute dal direttore maestro Federico Bugamelli, erano composte dai professori dell'Ateneo stesso. Fungevano quali commissari esterni, per le diverse scuole, il maestro Domenico Fantini (composizione e strumentazione per banda), il maestro Goffredo Giarda di Venezia (organo e composizione organistica), il maestro Luigi Toffolo (pianoforte), il maestro Rodolfo Lipizzer di Gorizia (violino), il prof. Roberto Repini-Secco (violoncello) ed il prof. Ferruccio Finotto di Udine (trombone).

Ottenero il diploma i seguenti alunni interni: di organo e composizione organistica, don Vittorio Toniutti (scuola del prof. Gastone de Zuccoli); di pianoforte: Carmela Vecchiet (scuola prof. Lidia Armani), Eisenhammer Elena (scuola prof. A. Constantinides), Jolanda Fioretti e Livia Spechar (scuola prof. Nora Simini), Nives de Volpi (scuola prof. Bianca Stuparich), Ferruccio Derossi e Masutti Novella (scuola prof. Emilio Russi); di violino: Virgilio Cavallini e Darwiniana Taucer (scuola prof. Lionello Morpurgo); di violoncello: Gualtiero Viozzi (scuola prof. Dino Baraldi); di strumentazione per banda: Mario Trevisiol (scuola del prof. Valdo Garulli).

Ottenero l'attestato di compimento del periodo medio, i seguenti alunni interni: In pianoforte: Wiegele Margherita, a pieni voti (scuola prof. Vittorio Menassè), Danneker Lidia (scuola prof. Vittorio Menassè), Witz Graziella (scuola prof. Maria Willisich). Inoltre conseguirono il diploma quali privatisti, in pianoforte: Livia Bolaffio, Maria Bornigia, Passagnoli Emma, Rudan Ellinor, Tam-Vatta Roma; di strumentazione per banda: Giuseppe Vatta. L'attestato di compimento del periodo medio, in composizione: Sincich Milan; in pianoforte: Sadoch Elena, Zenobio Maria. Il grande attestato degli studi accademici in pianoforte, la privatista Livellara Maria.

La festa del fuoco rinviata a lunedì 1.o agosto

Come fu già annunciato, la sagra del fuoco nel bacino della riva Traiana, organizzato dal cav. Manfredini, proprietario del Parco dei Divertimenti, sotto il patronato dell'Unione nazionale protezione antiaerea, è stata rimandata a lunedì 1 agosto. Il programma dello spettacolo, allestito con cura dal noto artista del fuoco Giorgomilla, avrà un finale fantasmagorico a base di scariche di batterie assordanti, grosse bombe a colori nazionali, lancio di corone di fiori, scie luminose e caduta di neve.

Non chiedete comunicazioni da apparecchi che non siano telefoni pubblici: riceverete dal negoziante un giustificato **rifiuto** perchè egli è tenuto, per disposizioni Ministeriali, a **non concedere l'uso del telefono a terzi.**

Una comunicazione telefonica da un apparecchio pubblico

costa **50** cent.

Da **OGGI** al

CALZATURIFICIO RANZINI

Piazza della Borsa N. 6

s'inizia

la più grande liquidazione stagionale

che si sia mai avuta a

prezzi sbalorditivi

Orario di vendita: dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

RITIRO DI VOLONTARI E PATTO DI ROMA

Capziose mene dell'opposizione inglese

per travisare le chiare parole di Chamberlain

LONDRA, 27

Non si può dire che il discorso di addio prima della vacanza parlamentare pronunciato ieri da Chamberlain alla Camera dei Comuni, abbia destato un eccessivo entusiasmo. Esso non ha tuttavia nemmeno destato del pessimismo, e se non mancano critiche, soprattutto tra coloro i quali, come il *Daily Herald*, il *Daily Chronicle* ed anche il *Manchester Guardian*, temono che l'intervento di Londra nella questione sudetica possa significare una «diminutio capitis» per la Cecoslovacchia, non mancano nemmeno gli elogi e soprattutto gli incoraggiamenti per l'indubbio sforzo che Chamberlain sta continuando a fare nel suo programma di pacificazione.

Punti controversi

In sostanza, l'impressione generale a Londra è che questo discorso, senza dire nulla di nuovo e senza dire nulla di troppo, rappresenti l'onesta esposizione di un uomo che non si nasconde le difficoltà ancora da sormontare, ma che si rallegra di avere potuto resistere fin qui e di aver saputo tenere il Paese lontano dalla guerra. Con il loro voto, i Comuni, esprimendo in questo perfettamente l'opinione del Paese, hanno voluto riconoscere il coraggio e la onestà di Chamberlain

Naturalmente, i due punti più controversi del discorso sono quelli che riguardano la questione sudetica e la ratifica del Patto italiano. Quanto alla questione dei Sudeti, si è notata la grande cura che Chamberlain ha avuto nel sottolineare il fatto che Lord Runciman si reca a Praga unicamente per investigare e per agire da mediatore, ma non da arbitro, quindi tanto meno da plenipotenziario. Ciò il Primo Ministro ha affermato in modo non dubbio, poichè ha voluto calmare subito quella parte della stampa e dell'opinione pubblica che, pur riconoscendo la sua buona intenzione, teme ch'egli possa cadere in un tranello trascinando il Paese in un conflitto nel quale nessuno inglese, tranne gli esaltati filobolscevichi, vuole essere trascinato.

Resterà ora da vedere fino a quale punto le affermazioni di Chamberlain saranno accettate, sia qui che altrove, e fino a quale punto il ruolo di Lord Runciman potrà riuscire efficace. Francamente, si trovano molti scettici, i quali fanno notare che Chamberlain stesso ha dichiarato come il Paese non debba farsi eccessive illusioni.

Posizione delicata

L'abisso esistente fra tedeschi e cecoslovacchi è ancora enorme e le correnti che hanno animato la intransigenza di Praga non sono ancora completamente debellate. Perciò l'atmosfera di sospetti, di rivalità, di loschi interessi, è tutt'altro che rassicurante.

A Londra oggi si aspettavano da Berlino commenti calorosi al discorso di ieri; essi sono invece completamente mancati. Berlino rimane fredda e si limita ad una cortese, ma non entusiastica adesione. Ciò indica che anche i primi passi non sono facili.

Quanto a Praga, Chamberlain, nel suo discorso afferma che proprio da parte cecoslovacca sia nata l'idea dell'invio del famoso consulente britannico, mentre tutti sanno a Londra che l'idea è partita da Chamberlain e che già fin da tre settimane or sono Lord Runciman sta rimettendosi in careggiata con la lingua tedesca, della quale da molto tempo non aveva fatto più uso. Questa piccola bugia spiega la delicatezza della posizione e la necessità di ricorrere a tali sotterfugi per non urtare la suscettibilità ceca.

A proposito poi delle dichiarazioni di Chamberlain, relative alla ratifica del Patto italiano, esse dànno modo a qualcuno dei giornali più ostili all'Italia di interpretare il pensiero di Chamberlain nel senso che a loro conviene. Infatti, le correnti delle varie opposizioni palesi e larvate basano i loro commenti e le loro critiche sopra una falsa interpretazione delle parole del Primo Ministro, facendo credere, cioè, che mentre finora si era parlato del ritiro di una parte dei volontari come condizione per la sistemazione in Spagna dalla quale dipendeva la ratifica del Patto romano, ieri Chamberlain non ha più parlato di un ritiro parziale, ma del ritiro completo di tutti i volontari, ossia della fine della guerra, la quale, come si sa, può tardare ancora chissà quanto tempo.

Coerenza del Premier

Ciò tuttavia è lungi dall'essere esatto, e per convincersene basta rileggere il testo stenografico del discorso di Chamberlain. In primo luogo, quando egli ha risposto al capo dell'opposizione, Attlee, il quale voleva fargli ammettere che l'interpretazione governativa della parola «sistemazione» fosse quella di un completo ritiro dei volontari, il Primo Ministro ha risposto: «Vedremo ciò che succederà al ritiro dei volontari; in quel momento, il Governo sarà in grado di giudicare se la Spagna abbia cessato di essere una minaccia per la pace europea e se quindi si possa considerare che la sistemazione della questione spagnola abbia avuto luogo».

Che cosa vuol dire questo? Vuol dire che, come Chamberlain ha sempre detto e ripetuto, non appena la procedura per il ritiro dei volontari avrà cominciato ad avere esecuzione pratica, ne conseguirà una logica distensione, cui farà ovviamente seguito il graduale spegnersi del focolaio e la conseguente sistemazione che deve precedere la ratifica del Patto romano.

Viceversa i giornalisti antifascisti, giuocando sul senso delle parole, interpretano la frase di Chamberlain non già per quello che è, ma per quello che vorrebbero fosse stata, e gli fanno dire tutt'altra cosa: «Vorrei vedere ciò che avviene dopo che siano stati ritirati i volontari», avrebbe detto Chamberlain secondo costoro. Siccome, tuttavia, le parole del Primo Ministro sono scritte e stampate nel resoconto ufficiale, basta leggerlo per convincersi della malafede di questi interpreti.

Sfacciato tradimento

Ma v'è di più; il Primo Ministro ha anche detto: «Noi rimpiangiamo profondamente il ritardo che ha avuto luogo nel perfezionamento dell'accordo e faremo tutto ciò che sarà possibile per facilitare il ritiro dei volontari stranieri dalla Spagna, affinchè quel Paese possa cessare di costituire una minaccia alla pace europea». Questa frase ribadisce infatti ciò che costituisce la base del piano britannico approvato da tutte le Nazioni e comprendente il ritiro graduale dei volontari.

Ma interpretare in senso restrittivo le parole di Chamberlain senza metterle in relazione a ciò che il Comitato di non intervento ha già deciso e senza metterle in relazione con il riconoscimento che poco prima il Ministro aveva fatto della buona fede con cui l'Italia ha già applicato le varie clausole del Patto, è un tradire non soltanto la parola, ma anche il pensiero del Capo del Governo britannico. Questo tradimento diventa poi anche più sfacciato quando si dissocino le parole di Chamberlain da tutto l'insieme del suo discorso, che è stato completamente orientato verso la politica di conciliazione e di pacificazione.

Nei circoli politici più vicini al Governo questa manovra dell'opposizione viene stasera severamente deprecata. Essa ha tutta la sua importanza, poichè dimostra, se ve ne fosse bisogno, quali forti correnti ostili continuano ad agitarsi contro la politica di Chamberlain, e come quindi occorra, pur condividendo molte delle speranze espresse dal Primo Ministro nel suo discorso, continuare a tenere bene gli occhi aperti.

Un tentativo stroncato

Intanto oggi alla Camera dei Comuni si è avuto uno strascico del dibattito svoltosi nella seduta di ieri. Infatti il laburista Henderson ha invitato il Primo Ministro ad assumere il categorico impegno di riconvocare la Camera se durante le ferie parlamentari sarà effettuata la soluzione della situazione spagnola contemplata in rapporto al perfezionamento dell'accordo italo-inglese.

Il Primo Ministro ha però risposto negativamente ed ha aggiunto: «Non posso spingermi fino ad assumere un impegno preciso circa una situazione ipotetica». Queste recise parole sono state salutate da un lungo applauso della maggioranza, la quale ha con tale gesto riaffermato che la Camera e il popolo britannico sanno di poter avere fiducia nel Governo.

Il conservatore capitano Graham ha chiesto successivamente se, dato il ritardato perfezionamento del Patto, il Governo non ritenga opportuno di fare una comunicazione al Governo italiano per riaffermare la cordiale e costante amicizia dell' Inghilterra verso l'Italia. A questa interpellanza, il Sottosegretario agli Esteri signor Butler ha così risposto: «In questo mese il Governo britannico ha dato ripetute prove del suo desiderio urgente di vedere ripristinati su basi solide i tradizionali rapporti di amicizia tra l'Inghilterra e l'Italia. Ritengo quindi superflua la suggerita riaffermazione».

Sempre a proposito del Patto anglo-italiano, il Ministro degli Esteri Lord Halifax, alla Camera dei Lord, durante una discussione sulla politica internazionale del Governo, ha detto: «E' motivo di grande rincrescimento per il Governo che il Patto non sia ancora entrato in pieno vigore. Questo si deve a uno stato di cose sul quale nè il Governo britannico nè il Governo italiano possono influire.

Precisazioni di Halifax

Il Governo ha vivamente apprezzato e contraccambiato lo spirito di collaborazione di cui dà prova il Governo italiano, e deplora che l'accordo non abbia finora contribuito a migliorare anche i rapporti tra la Francia e l'Italia, dato che uno degli scopi dell'accordo è di creare un senso di fiducia nel Mediterraneo e questo senso di fiducia non potrà rinascere fino a che anche i rapporti tra la Francia e l'Italia non saranno improntati su una giusta base. Può darsi che vi siano nel mondo poderose forze che tentano di suscitare difficoltà tra la Granbretagna e l'Italia.

Per esempio si afferma tendenziosamente che il Patto italo-inglese mira a indebolire l'asse Roma-Berlino; d'altra parte si insinua che il vero scopo del Patto è di interporre un ostacolo tra il Governo francese e il Governo britannico. E' dunque bene che io affermi senza circonlocuzioni che una politica fondata sulla speranza di indebolire l'Asse Roma-Berlino sarebbe futile e assurda, nello stesso modo che sarebbe assurda e futile una politica che tendesse a dividere Parigi da Londra. Trovo molto difficile credere che vi siano persone serie e responsabili capaci di contemplare l'una o l'altra di queste due ipotesi infondate. Se sono all'opera forze ostili, è importante che nè il Governo britannico nè il Governo italiano si lascino distogliere dallo scopo principale che hanno in comune, ossia il perfezionamento definitivo del nuovo Patto. Se a Londra o a Roma sorgono dubbi e nascono difficoltà, nulla ci impedisce di parlarne amichevolmente per il tramite normale.

Nei rapporti internazionali come nei rapporti tra privati, passare sotto silenzio i sospetti o evitare di parlarne francamente per paura di mettere a dura prova la reciproca amicizia è cosa che può recare danni incalcolabili. Una amicizia che non resistesse agli effetti della franchezza, non meriterebbe di essere definita come tale. Se noi e il Governo italiano siamo in grado di invocare concordemente uno spirito di pazienza fiduciosa il quale ci servirà ad aspettare che l'accordo entri in vigore, non bisogna che il ritardo, purtroppo inevitabile, debba scemare quella buona intesa la cui riattivazione è appunto lo scopo principale del Patto».

Wiedemann ritorna a Londra

per abboccarsi con il Capo del Governo

LONDRA, 27

Si preannuncia il ritorno a Londra del cap. Wiedemann, fiduciario del Cancelliere Hitler. Si afferma che il Wiedemann sarà ricevuto venerdì o sabato dal Primo Ministro Chamberlain.

Disparate accoglienze della stampa francese

PARIGI, 27

La stampa nazionale accoglie con viva soddisfazione l'importante discorso pronunciato ieri da Chamberlain ai Comuni, dichiarando che il Primo Ministro britannico ha così nettamente esposto la politica inglese, che non è più possibile nutrire dubbi sulle sue intenzioni e sui suoi scopi. Il *Temps* scrive che l'esposto del Primo Ministro non riassume soltanto per il popolo del Regno Unito i risultati ottenuti da quella politica del Governo alla quale l'opposizione laburista e liberale non lesina critiche, ma proietta piena luce su tutti gli aspetti dell'evoluzione attuale

«Non v'è Nazione che potrebbe rimanere indifferente allo sforzo del Capo del Governo britannico — scrive il *Temps* — sforzo che tende unicamente al mantenimento e al consolidamento dell'ordine internazionale. Questa politica ha permesso di superare in condizioni favorevoli le prime tappe di una via singolarmente difficile. Essa è riuscita a stabilire relazioni normali fra l'Inghilterra e l'Italia, a fare adottare dal Comitato di Londra unanimemente il piano relativo al ritiro dei volontari stranieri combattenti in Spagna, a fare ammettere in Cecoslovacchia a titolo personale di consigliere permanente Lord Runciman, in vista di facilitare un regolamento amichevole del problema così complesso dello statuto delle nazionalità in questo Paese, a scoprire infine delle prospettive migliori per una cooperazione leale e feconda».

Alcuni organi, come il *Jour*, mettono in rilievo le dichiarazioni di Chamberlain sull'accordo anglo-italiano e sulla perfetta lealtà con la quale l'Italia ha mantenuto le sue promesse ed ha soddisfatto agli impegni assunti.

Secondo l'*Information*, Chamberlain ha pronunziato ieri un discorso «notevole per la sua chiarezza, la sua fermezza e il suo spirito di conciliazione», e la Granbretagna «vuol mantenere la pace ed eliminare quanto più è possibile le cause di conflitto»; mentre il *Journal des Debats* si scaglia contro la opposizione dei laburisti rappresentanti di un partito che ha fatto di tutto per indebolire la Granbretagna e che, pacifista e bellicoso nello stesso tempo, rassomiglia all'estrema sinistra francese, più pericolosa tuttavia perchè alleata con i comunisti.

La stampa di sinistra, naturalmente, reagisce con violenza contro Chamberlain «alleato del Fascismo» e l'*Humanité* si mostra oggi particolarmente furiosa contro l'iniziativa presa dal Primo Ministro di inviare Lord Runciman a Praga; inoltre il giornale, nella sua prosa aggressiva contro Chamberlain, coinvolge anche il Ministro degli Esteri francese Bonnet.

Una giornata senza morti nella Palestina insanguinata

La situazione permane tuttavia grave

GERUSALEMME 27

La giornata è stata priva di gesta terroristiche con gravi conseguenze, ma numerosi episodi di violenza registrati dalla cronaca attestano che la situazione continua a essere molto delicata. Le autorità, infatti, mantengono in vigore tutti i provvedimenti adottati nei giorni scorsi, che hanno trasformato interi distretti della Palestina in campi armati veri e propri.

A Naplusa, nella notte, alcune bande armate hanno effettuato una intensa fucileria contro un accampamento militare, ma senza conseguenze. Stamane poi due agenti ausiliari ebraici della polizia, in perlustrazione alla periferia sono stati aggrediti da un gruppo di individui non bene identificati e bastonati a sangue: uno è stato trasportato all'ospedale in condizioni preoccupanti. Altri gruppi di arabi nella mattinata hanno preso a sassate il personale di un autocarro ebraico e sparato alcune fucilate contro l'autista, che è rimasto ferito leggermente. L'aggressione è avvenuta nei pressi di Ramleh. La cabina di guida dell'autocarro è stata molto danneggiata dalla sassaiola e tutti i vetri sono andati in frantumi.

La stazione ferroviaria di Kalkieh è stata incendiata da una banda armata che in precedenza aveva disarmato gli agenti ausiliari incaricati di difenderla. Una bomba è esplosa nel sobborgo gerosolimitano di Kyria, ma senza provocare danni nè vittime.

Nel cortile centrale di Acri sono stati giustiziati due arabi condannati a morte per porto d'armi abusivo dalla Corte militare di Caifa. Reparti di polizia e truppe britanniche hanno compiuto meticolose perquisizioni in tutte le case del centro di colonizzazione ebraico di Natanep presso Tel Aviv, evidentemente per la ricerca di armi ed esplosivi. Il presidente del Consiglio di quella comunità ebraica ha immediatamente telegrafato alle autorità britanniche centrali della Palestina protestando contro queste perquisizioni.

Si accentuano intanto le conseguenze della lotta svolta dagli arabi e della situazione che si è venutata creando in Paese. La disoccupazione fra gli ebrei aumenta continuamente e gli appositi uffici ebraici riconoscono che, nonostante la situazione degli ebrei. in molti paesi le domande d'immigrazione in Palestina diminuiscono rapidamente. Anche il costo della vita per gli ebrei è in aumento, perchè essi non possono fare alcun acquisto dagli arabi, che si rifiutano di vendere loro qualunque mercanzia, e debbono contare per le loro provviste soltanto sulla produzione dei centri agricoli e industriali ebraici, insufficienti al consumo e di costo più elevato

Due colonne britanniche

prese a fucilate presso Carcuf

CAIFA, 27

Due colonne di truppe britanniche di un distaccamento del posto militare di Carcuf sono stati presi a fucilate oggi da gruppi armati appostati nelle campagne, mentre convergevano su tre villaggi nei quali le autorità avevano ragione di ritenere che si fossero rifugiati gruppi di terroristi. Giunti nei tre villaggi, i reparti britannici hanno radunato tutti gli uomini validi e li hanno trasportati a Carcuf, dove saranno interrogati a uno a uno per accertare la loro situazione.

In uno dei villaggi sono state rinvenute bombe e munizioni.

I wafdisti egiziani

contro le fortificazioni di Suez

ALESSANDRIA D'EGITTO, 27

Il giornale wafdista *Missri*, in un editoriale, commentando il viaggio di Mahmud Pascià a Londra, scrive che gli inglesi accetteranno di prendere a loro carico parte del costo della costruzione delle caserme nella zona del Canale, a condizione che i lavori siano ad essi affidati. L'Inghilterra è mossa dal desiderio di procedere alla fortificazione della zona del Canale, che la mette in grado di imporre agli egiziani la sua volontà. Le fortificazioni però, conclude il giornale, sono contrarie all'accordo e agli stessi trattati internazionali.

Le affrettate anticipazioni

sullo statuto minoritario destinate a mettere Lord Runciman di fronte a una pregiudiziale?

PRAGA, 27

L'Ufficio stampa del partito dei tedeschi dei Sudeti comunica questa sera una dichiarazione del capo del gruppo parlamentare di detto partito, deputato Kundt, in merito alla pubblicazione nella stampa cecoslovacca odierna di un riassunto dello statuto delle nazionalità.

Un'altra indiscrezione

Il testo pubblicato — dichiara il deputato Kundt — concorda almeno con quella parte che è stata già consegnata al partito dei Sudeti. Questa inattesa pubblicazione di una parte delle proposte comunicateci il 30 giugno sotto condizione della massima riservatezza non può rappresentare una sorpresa, dal momento che già si è visto come, malgrado l'impegno di mantenere il carattere confidenziale sul contenuto e sullo sviluppo dei nostri colloqui ufficiali, si siano lette nella stampa della coalizione ripetute informazioni a questo riguardo, senza poi parlare della pubblicazione avvenuta, a nostra insaputa, nella stampa francese, del «memorandum» sudetico ch'era stato giudicato documento confidenziale.

Constatato ancora una volta che da parte del partito dei tedeschi dei Sudeti si è avuto sempre un più alto senso di responsabilità per non ostacolare il corso tranquillo dei lavori, ora che una parte dello statuto è stata resa di pubblica ragione attraverso una misteriosa manovra di sconosciuti, c'è da constatare che un tale fatto è contrario agli interessi degli ulteriori negoziati e a quelli dello Stato.

Mi sembra anzi molto interessante la circostanza che la pubblicazione sia avvenuta proprio il giorno nel quale è stata ufficialmente resa nota l'accettazione da parte della Cecoslovacchia di un consigliere britannico. In questo modo quindi, Lord Runciman è posto dinanzi a una pregiudiziale e il suo compito reso più difficile. Quanto al contenuto dello statuto pubblicato dai giornali, mi astengo da ogni giudizio; ma fra qualche giorno comunicherò il nostro punto di vista sotto forma di un opuscolo redatto dai nostri giuristi. Pronunciare ora dei giudizi potrebbe dar luogo a nuove incomprensioni, senza dire che non favorirebbe la causa stessa.

Le ragioni della pubblicazione

Fin qui la dichiarazione di Kundt. Ma è da rilevare che anche giornali d'opposizione, come le *Polední List* deplorano che lo statuto abbia potuto essere pubblicato, evidentemente col beneplacito degli ambienti ufficiali, perchè altrimenti i giornali sarebbero stati sequestrati, mentre fu sempre detto che il massimo segreto avrebbe dovuto essere mantenuto. Il giornale lamenta che il *Times* abbia già da due giorni pubblicato il contenuto della riforma amministrativa e che il pubblico cecoslovacco abbia soltanto ieri appreso, per bocca di Chamberlain, che il Governo di Praga aveva chiesto l'invio di un consigliere britannico.

In merito all'affermazione fatta ieri da Chamberlain alla Camera dei Comuni, che i tedeschi dei Sudeti non si sono ancora pronunciati sull'invio di Lord Runciman in Cecoslovacchia e sulla loro missione, l'Ufficio stampa del partito dei tedeschi dei Sudeti pubblica un comunicato in cui rileva che, mentre Chamberlain parlava ieri, non poteva essere informato della presa di posizione dei tedeschi dei Sudeti, i quali, a mezzo del loro rappresentante autorizzato, hanno poi risposto in modo positivo, accettando la missione di Runciman.

L'inviato arriverà il 6 agosto

Intanto il *Prager Tageblatt* pubblica un'intervista telefonica avuta con lord Runciman, il quale ha dichiarato che si rende perfettamente conto della gravità del problema della soluzione della questione della nazionalità in Cecoslovacchia, tenendo conto delle diverse opinioni dei capi delle varie nazionalità e di quelle dei capi dei principali Stati europei. Ha annunciato infine che partirà da Londra il 6 agosto.

Il *Narodni Listy* occupandosi dell'iniziativa inglese di inviare in Cecoslovacchia Lord Runciman quale intermediario fra il Governo cecoslovacco e il partito tedesco dei sudetici, sottolinea la buona volontà e il sincero desiderio dell'Inghilterra di contribuire alla pacifica, durevole soluzione della questione delle nazionalità, che ha assunto ormai l'aspetto di un grande problema internazionale trattandosi di sistemare non soltanto la posizione dei tedeschi dei Sudeti, ma anche i rapporti fra Cecoslovacchia e Germania. Rileva poi che Praga non si opporrà all'iniziativa inglese, semprechè siano rispettate l'indipendenza e l'integrità dello Stato cecoslovacco. L'azione di Lord Runciman, secondo un'informazione dell'*Agenzia ufficiosa cecoslovacca* dovrebbe svolgersi non dopo un eventuale fallimento delle trattative attuali, ma immediatamente, per evitare appunto tale fallimento ed eventuali critiche situazioni che potrebbero derivarne. Previo il consenso del Governo cecoslovacco, l'azione si svolgerebbe nel senso che il complesso delle questioni verrebbe trattato dal Governo con il consigliere britannico e il partito tedesco dei Sudeti, allo scopo di elaborare un progetto di compromesso da presentarsi quindi al Parlamento.

Londra assumerebbe poi la mediazione nelle trattative fra la Cecoslovacchia e la Germania per un patto di non aggressione.

La prima udienza

contro l'agente che uccise a Eger due contadini dei Sudeti

PRAGA, 27

Al processo iniziatosi dinanzi al Tribunale militare di Pilsen a carico dell'agente di polizia Koranda che uccise i due contadini sudetici Boehm e Hoffmann il 21 maggio scorso a Eger, l'imputato ha ricostruito lo svolgimento dei fatti. Egli ha dichiarato di avere sparato, per espresso ordine del suo superiore Kroegl, che è testimone al processo, contro una motocicletta montata da due persone che passava per Eger e a cui era stato fatto da lui cenno di fermarsi. Il Koranda ha affermato di avere mirato ai pneumatici ma che, data l'oscurità, il colpo è andato in alto e la pallottola ha attraversato i corpi delle due persone. «Io non ho fatto che ubbidire all'ordine ricevuto», ha insistito il Koranda. «Non sapevo se si trattasse di tedeschi o no».

L'avvocato di parte civile ha fatto all'imputato alcune domande, fra le quali la seguente: «Per quale motivo il Koranda e il Krögl avevano permesso che fossero fatte scomparire le tracce di sangue? E perchè essi fumarono tranquillamente accanto ai due moribondi?» L'imputato non ha risposto.

Egli ha confessato, infine, di avere ordinato la chiusura delle finestre delle case adiacenti e ciò per mantenere l'ordine. Il processo è stato rinviato a data da destinarsi e sarà proseguito a Eger.

Viva delusione nel Reich

per il contenuto dei progetti cechi

BERLINO, 27

Questa stampa è unanime nel respingere, come assolutamente insufficiente, il piano elaborato dal Governo di Praga, quale base di trattative per risolvere il problema cecoslovacco pubblicato oggi dalla stampa di quella città. In generale si osserva che le legittime rivendicazioni sudetiche vengono pressochè ignorate.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* afferma trattarsi di un piano scandaloso che sarebbe inadeguato anche per un'esigua minoranza nazionale; i tedeschi dei Sudeti, invece, sono ben tre milioni e mezzo ed esigono l'assoluta parità con i gruppi cechi e slovacchi. Praga rifiuta questa parità. Dietro le richieste dei Sudeti — conclude — sta tutta quanta la Nazione germanica.

Una nota dell'ufficiosa *Corrispondenza politica e diplomatica*, dichiara che, ad onta di talune concessioni sul terreno della lingua, su quello scolastico e su quello amministrativo, il progetto non è suscettibile di condurre a un libero e soddisfacente accordo con la Nazione in merito al riordino dello Stato cecoslovacco; ma anzi non rappresenta sostanzialmente che uno schema delle concessioni già annunciate in precedenza e che da parte sudetica erano già state giustamente respinte, provocando quella profonda delusione, che aveva condotto ai ripetuti interventi dei Governi esteri presso il Governo di Praga. Questi interventi e gli amichevoli moniti ad essi inerenti non sono stati dunque tenuti dal Governo cecoslovacco in alcun conto.

Passando all'analisi del piano stesso la *Corrispondenza* dichiara che esso si sforza di nascondere dietro una massa di dettagli tecnici il fatto che il Governo di Praga non ha alcuna intenzione di accogliere le sostanziali richieste dei Sudeti e delle altre nazionalità. Così stando le cose, viene fatto di chiedersi che cosa Hodza voglia ancora discutere con i rappresentanti sudetici.

Commentando lo statuto cecoslovacco delle nazionalità, l'ufficiosa *Börsen Zeitung* scrive che un enorme abisso esiste tra le concessioni di Praga e i legittimi postulati sudetici. Il giornale rileva che, mentre ai due milioni di slovacchi si riconosce il carattere di Nazione, ai tre milioni e mezzo di tedeschi lo si nega.

La razione giornaliera

Fra i diversi alimenti che occorrono al nostro organismo per sostenere le sue forze vive, non bisogna dimenticare i cibi zuccherati.

Lo zucchero è non solo un condimento che accompagna una quantità di vivanda, ma è soprattutto una sostanza molto nutriente, sorgente importante di energia. Esso è indispensabile per assicurare il regolare sviluppo dei bambini. D'altra parte gli igienisti ritengono che una persona matura, che ha da eseguire un lavoro penoso, deve ingerire giornalmente una dose di 100 grammi di zucchero per conservare la forza necessaria per adempiere al suo compito.

È preferibile che il bambino cominci ad aver cura dei denti quanto più presto possibile.
Solo così la dentatura si svilupperà sana, bella e forte, e tale si manterrà sino alla più tarda età.
Il SAPONE DENTIFRICIO GIBBS assolutamente immune da sostanze abrasive, è quanto di meglio si possa desiderare per i denti e le gengive delicate del bambino.
Grazie alla sua schiuma fragrante e penetrante pulisce in modo scientificamente completo i denti, e li conserva sani e bianchi senza intaccarne minimamente lo smalto.
Oltre ad essere di sicuro e facile impiego è economicissimo.
Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

RAMIOLA STOMACO INTESTINO-REN[I] DIABETE - GOTTA - CUOR[E] ARTERIOSCLEROSI-ASTEN[IA]
Dietoterapia-Idroterapia-Elettroterapia
Laboratori completi per indagini
RIDUZIONI 50% PER LA STAZIONE DI FORNOVO TARO
Chiedere programmi — Direttori Medici ELVEZIO e WALTER MELOCCHI — RAMIOLA (Parma) Casa di Cura
Aut. Pref. Parma n. 1928 del 10-4-28-VI

La bibita che nutre
CHIEDETE
SPREMUTE RECOARO
BERRETE VITAMINE
PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

FERROVIE DELLO STATO
RIDUZIONE DEL 50%
DURANTE LA STAGIONE Estivo-Autunnale
PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ
balneari, termali climatiche
E PER DIECI VIAGGI
fra la località di villeggiatura e quella di residenza
Per informazioni di dettaglio rivolgersi alle STAZIONI - UFFICI C. I. T. ed AGENZIE di VIAGGIO

Parchetti — Piallatura elettri[ca] — Raschiatura e lucidatura con CERINA s[...] — TORESELL[I] — Piazza Tommaseo 4 - Tel. 9[...]

FOGLIANO ARREDA LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
A RICHIESTA MOSTRIAMO A DOMICILIO, IN TUTTA ITALIA, LA RICCA COLLEZIONE DEI MOD[ELLI]
STABILIMENTI: MILANO — NAPOLI — TORINO
STUDIO : MILANO, PIAZZA DUOMO, 31 Tel.
Sede e Direzione Centrale: NAPOLI, PIZZOFALCONE, 2 Tel.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Un eccezionale avvenimento dell'Estate Triestina

Il grandioso teatro all'aperto del Castello

inaugura stasera presenti i Ministri Alfieri e Cobolli Gigli

S. E. Alfieri a Trieste

La prima grande Stagione lirica del nostro storico Castello si inizia oggi alla presenza di Sua Eccellenza Dino Alfieri, Ministro per la Cultura Popolare.

L'illustre Uomo di Governo, che Trieste annovera fra i suoi amici più autorevoli e costanti, potrà vedere quello che è stato fatto in breve volgere di tempo in un campo in cui la nostra città aveva il diritto e il dovere di riconquistare un primato. Trieste ha sempre avuto e vuole avere un'alta funzione spirituale. La sua posizione geografica, la sua storia, l'anima del suo popolo generoso, la sua piena ispirazione patriottica le assegnano un mandato della più alta importanza per l'espansione della cultura e della civiltà italiana.

Il Duce vuole la ricostruzione e il potenziamento dei valori spirituali in queste terre di confine. Sono appena di ieri le decisioni perchè l'Università — questo alto ideale dell'irredentismo triestino — sorga su nuove basi, in un grande edificio di cui la cittadinanza ha già ammirato entusiasticamente le nobili ed eleganti linee.

Oggi il confine giulio non è più quella muraglia cinese che per lunghi anni tenne l'Italia divisa dalle giovani genti della Jugoslavia. I valichi che già videro il sistema difensivo della romanità sono diventati strade aperte, dalle quali fluiscono a Trieste ogni giorno più cittadini di Lubiana, di Zagabria, di Belgrado e delle città minori jugoslave.

Alla vigilia di un grande spettacolo, amiamo ricordare che, per una prima rappresentazione in cui cantava uno dei nostri sommi artisti, Beniamino Gigli, carovane di turisti sono giunte dal vicino paese amico. Questa sera, in mezzo alla marea umana che invaderà il piazzale delle Milizie, numerosissimi figureranno gli ospiti jugoslavi. Trieste è la loro meta naturale. Trieste deve essere il grande punto di attrazione e la sede prediletta di un'amicizia politica destinata a sempre nuovi e proficui sviluppi.

Per questa particolare funzione spirituale noi confidiamo molto nell'appoggio futuro di Sua Eccellenza Alfieri. Dica egli al Duce quale è l'animo, quale vero animo di questa città piena di fede nell'aspettazione della Sua venuta. Gli dica che la fiamma ideale di Trieste è più che mai accesa e splendente.

Anche S. E. Cobolli Gigli assisterà allo spettacolo

S. E. Cobolli Gigli sarà questa sera presente all'inaugurazione della prima grande stagione lirica al Castello di S. Giusto. Siamo lieti e orgogliosi che egli partecipi a questa grande festa d'arte, che segna l'inizio di una vera rinascita spirituale, degna della particolare funzione culturale che Trieste è chiamata a svolgere per il suo luminoso passato, ma soprattutto per il suo immancabile avvenire.

Il Castello di San Giusto è ormai diventato popolare in tutta Italia. Gli spettacoli che oggi vengono organizzati sono assai lontani dai timidi tentativi di due anni or sono. Essi possono gareggiare con i più rinomati spettacoli all'aperto di cui l'Italia tiene il primato nel mondo.

S. E. Cobolli Gigli, che è di inesausta passione la nostra città, potrà questa sera constatare con quanto entusiasmo le masse popolari triestine aderiscono alle iniziative più nobili del Regime fascista. Egli potrà recare al Duce la testimonianza di un ritmo di vita, di un'adesione spirituale quali si riscontrano nelle più fedeli e più nobili città italiane.

Una superba realizzazione

Se il rinnovamento del Castello è stato per sè stesso una delle più geniali e più fortunate iniziative degli ultimi anni, la creazione del grandioso Teatro all'aperto — che oggi s'inaugura con tanta solennità e fra così entusiastica aspettazione — deve considerarsi il più felice coronamento dell'opera magnifica, onde tanto decoro e intenso palpito di vita artistica, anche nei mesi estivi, derivano alla nostra città.

Il Teatro di massa, con l'opera lirica offerta al popolo, al vero popolo, in edizioni di rara bellezza e di una suggestione quale nessuno ambiente chiuso potrebbe offrire, costituisce invero una realizzazione superba, che mette Trieste in primissimo piano fra le città onorate del privilegio di allestire, sotto l'alta e generosa egida del Ministero per la Cultura Popolare, quelle grandi stagioni liriche all'aperto, che l'estero ammira e c'invidia.

Il merito del Podestà

Assistendo stasera allo spettacolo veramente eccezionale, con cui, in una cornice spettacolare senza precedenti per la nostra città, si inaugurerà il grandioso Teatro all'aperto del Castello, il nostro ricordo andrà istintivamente alle prime serate musicali di tre anni fa, organizzate a titolo di un simpatico esperimento, destinate a saggiare i gusti del pubblico e la idoneità dell'immenso ambiente, tenendo in pari tempo conto delle possibilità che si dovevano poi sviluppare. E ci verranno alla mente il cammino percorso, le non poche difficoltà superate, l'arditezza del compito assunto.

Non senza intima, profonda e, aggiungeremo anche, legittima soddisfazione il nostro Podestà considererà oggi questa sua opera, che per tappe, per gradi e con un ritmo veramente fascista egli ha saputo realizzare, dando vita ad un complesso così omogeneo, che dovunque susciterebbe l'ammirazione sincera e raccoglierebbe il più entusiastico consenso.

Questo rapido ed ascensionale potenziamento dei valori artistici segna un crescendo di comprensione squisita e di ferma volontà, ed è motivo per noi di orgoglio come pure profonda riconoscenza verso Enrico Paolo Salem, il quale anche in questo campo ha tenacemente voluto e raggiunto un successo per la sua città.

Fierezza legittima

Dai primi concerti di banda col podio smontabile, dalle esecuzioni corali tentate — è la parola — per esperimentare l'acustica del vasto Cortile delle Milizie, alla imponente esecuzione di stasera sopra un palcoscenico del più modernamente attrezzati, con i più acclamati interpreti del teatro italiano e con varie centinaia di persone in scena, alla presenza di una moltitudine immensa di spettatori, lo sviluppo assunto dalla timida per quanto ambiziosa idea iniziale è veramente mirabile.

Ond'è con fierezza che i triestini accorreranno stasera al loro Castello — un giorno tanto inviso, oggi tanto caro al cuore di tutti — per esprimere con plebiscitario entusiasmo, il giubilo riconoscente dell'intera cittadinanza per questa nuova, stupenda realizzazione del Regime.

"Mefistofele,, e i suoi interpreti

Stasera, alle 21 precise, con la direzione del maestro Umberto Berrettoni e la regìa del maestro Messina, si darà la prima esecuzione di «Mefistofele», opera inaugurale della stagione lirica estiva al Castello, organizzata dall'Ente Autonomo.

Sul valore artistico e la preparazione tecnica del «Mefistofele», è stato ripetutamente scritto in questi giorni di intensa preparazione dello spettacolo al quale partecipano complessivamente oltre 650 persone tra massa corale, orchestrale, comparse, corpo danzante e corpo bandistico. Il palcoscenico del Castello, convenientemente attrezzato con l'installazione delle nuove ribalte, dei nuovi proiettori, con l'intensificazione e il potenziamento degli apparati elettrici, è stato reso capace di accogliere in libertà di manovra la massa imponente degli esecutori, dei tecnici e del materiale scenico.

La stagione lirica estiva al Castello si apre con un'opera particolarmente adatta agli sfondi aerei allo sfruttamento dei grandi spazi e alla presentazione di grandi masse. Lunga e difficile è stata la organizzazione tecnica del «Mefistofele» nella suddivisione scenica dei quadri all'aperto e dei quadri interni. Il collegamento tra i quadri è stato risolto con accorte invenzioni in modo che il passaggio dall'una all'altra visione si effettui con la maggiore celerità, data la struttura triangolare del palcoscenico e la mancanza di un'area che possa servire da campo meccanico di manovra, con la montatura contemporanea di tutti i quadri dell'opera.

Ma in cambio, il palcoscenico del Castello mostrerà stasera la sua ampiezza, la visuale grandiosa del suo panorama scenico sul quale il paesaggio del dramma faustiano troverà piena espansione di luci e di colori. L'opera, alla quale l'Ente ha dato lineamenti spettacolari, avrà un'esecuzione artistica che si annunzia ricca di premesse, data la bella rinomanza dei suoi interpreti.

Le parti, come è stato più volte puubblicato, sono state affidate così: il basso Tancredi Pasero protagonista, il tenore Malipiero nella parte di Faust, la soprano Oltrabella interprete di Margherita, Gabriella Gatti nella figura di Elena, il Mercuriali nella duplice parte di Wagner e di Nereo, la Olgiati nella parte di Marta, la De Franco nella parte di Pantalis. Un complesso di singolare valore artistico che sotto l'esperta direzione del maestro Umberto Berrettoni realizzerà vocalmente e scenicamente lo spartito boitiano.

In occasione della Stagione lirica sarà pubblicato un opuscolo-programma ricco di illustrazioni e di notizie sulle opere e gli esecutori.

Norme per il pubblico

L'Ente Autonomo per il Teatro informa che le tessere omaggio e di servizio, nonchè i biglietti omaggio rilasciati dal comitato dell'Estate Triestina o dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo ed i biglietti di blocco, cioè i blocchetti da lire 12.50, non sono validi per l'ingresso al Castello di San Giusto durante gli spettacoli lirici. Al Castello si accederà con i biglietti d'ingresso da lire 3 (tasse comprese); tali biglietti d'ingresso dànno diritto ad un numero limitato di posti a sedere nel piazzale delle Milizie e sui Bastioni.

Per evitare la ressa alle entrate, visto che i biglietti d'ingresso saranno limitati alla capienza del Cortile e degli spalti, si raccomanda al pubblico di procurarseli in anticipo alla Biglietteria Centrale, Portico del Corso Vittorio Emanuele III, all'Ufficio turistico dell'Adriatico via Imbriani 11, alle biglietterie del Castello e prima dello spettacolo all'apposita cassa che sarà aperta in Piazza Goldoni al posteggio delle autocorriere. I possessori di biglietti del recinto A entrano esclusivamentne dalla porta di sinistra del piazzale del Parco della Rimembranza; i possessori di biglietti del recinto B entrano esclusivamente dalla porta a destra dello stesso piazzale del Parco della Rimembranza; tutti gli altri dall'ingresso principale del Castello. Nessun rimborso o scambio di biglietti è ammesso nel caso che lo spettacolo dovesse essere sospeso dopo iniziata la rappresentazione.

Lo spettacolo si inizierà alle 21 precise. I ritardatari dovranno attendere l'intervallo per accedere ai posti. Nei giorni di spettacolo, per ragioni tecniche, il Castello sarà chiuso dalle 13 alle 17. La vidimazione dei biglietti ferroviari avverrà con orario invariato (senza interruzione) alla cassa principale del Castello.

Il servizio tranviario

L'Acegat comunica che, in occasione degli spettacoli lirici a San Giusto, funzionerà uno speciale servizio tranviario straordinario con la periferia: Campomarzio Filovia), San Sabba (Stadio del Littorio), Rione del Re, Barcola e S. Giovanni. Le partenze dei treni straordinari dopo lo spettacolo avranno luogo da piazza Goldoni e da piazza Sansovino.

L'opera all'Arena di Pola

POLA, 27

Questa sera, alla presenza di un pubblico numeroso e plaudente, è stata data all'Anfiteatro romano la seconda rappresentazione di «Turandot». L'opera ha avuto un successo non inferiore a quello della prima sera. Tutti gli interpreti, applauditi frequentemente a scena aperta, sono stati fervidamente acclamati alla fine d'ogni atto, insieme al maestro Antonino Votto, geniale animatore dello spettacolo, la cui imponenza per l'allestimento grandioso delle scene il vivace movimento delle masse, è stata incondizionatamente ammirata, per merito dell'abile e intelligente regìa di Vladimiro Cecchi.

Domani seconda rappresentazione di «Otello».

RADIO

Programmi del 28 luglio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Lotti. — 12.30: Dischi. — 13.15: Musica varia. Radiorchestra. — 14.10: Cronache del turismo. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Zio Bombarda racconta. — 17.15: Concerto vocale con il concorso del soprano Lidia Orsini e del basso Paolo Gorrin. — 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 19.50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi. — 21: Trasmissione dalle Terme di Caracalla: Isabeau. Leggenda drammatica in tre parti di Luigi Illica. Musica di Pietro Mascagni.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: I ricami di Allah. Radiocammedia in tre atti di Felj Silvestri (novità). — 22: Concerto variato con il concorso dell'Orchestrina Ritmica, del Trio Abel, del Piccolo coro dell'Eiar, di un Duo pianistico e di solisti di canto e strumentisti.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Camerata italiana dei canterini popolari del Dopolavoro dell'Urbe, diretta dal m.o Tullio Boni. — 20.30: Concerto diretto dal m.o Emilio Salza. — 21.40: Tre tempi: Tre maniere. Fantasia di Cram.

Il Festival dell'Operetta al Teatro all'aperto di Abbazia

ABBAZIA, 27

L'interessamento suscitato dal IV Festival internazionale dell'Operetta in Italia ed all'estero si rivela ogni giorno più evidente negli ampi annunci della stampa, che all'avvenimento dedica largo spazio, sottolineandone la singolare importanza artistica e mondana. Anche la scelta delle operette, che saranno eseguite da complessi di eccezione, raccoglie unanimi consensi. D'altronde l'intensa richiesta di posti manifestatasi ad Abbazia non meno che a Fiume, Trieste e negli altri centri giuliani, prima ancora che s'inizi la vendita dei biglietti — fissata per oggi — dimostra con quale fervore i grandi spettacoli in febbrile allestimento al Teatro all'aperto del Lido, siano attesi.

Le prove del «Sì» di Mascagni procedono intanto alacremente sotto la direzione del maestro Ferdinando Del Cupolo, che Pietro Mascagni stesso ha designato quale concertatore di fiducia del suo melodioso lavoro.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

EXCELSIOR. 16: Le grandi riprese 20th Century-Fox: «Sotto due bandiere» con Claudette Colbert, Ronald Colman, Mc. Laglen. Segue: «Sterminateli senza pietà». Prezzi 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: Grandi riprese Fox: «La piccola ribelle» con Shirley Temple, John Bolas e Jack Holt. Domani: «Confini selvaggi». Prezzi: 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «Angeli senza paradiso» il più bel film musicale, con Marta Eggerth, Hans Jaray. L. 1.
REGINA. Sabato riapertura.
IMPERO. 16: «Asia in tempesta» interess. episodi del conflitto cino-giapponese e il film «Allegro postiglione».
REALE. 16: «Sposiamoci stanotte» con W. Hagues e C. Nagel. Brillante idillio d'amore. L. 1.
GARIBALDI. 16: «Baci sotto zero» con Ann Sothern e Don Ameche. L. 1.
NOVO CINE. 16: «La casa degli agguati». Il più emozionante film giallo-poliziesco. L. 1.
MASSIMO. 16: «Vivo per il mio amore» con Bette Davis. Passion. L. 1.
MODERNO. 16: «Accadde una volta». Brillante romanzo d'amore con Barbara Stanvich e Robert Yung.
ODEON. 16: «Il pugnale scomparso» con Warner Oland e Boris Karloff.
ARMONIA. 15.30: «L'ultima modella» con C. Horn. Nuova varietà.
AZZURRO. 16: «Rose Marie», con Jannette MacDonald. Ultimo giorno.
SAVOIA. 16: «Capitan Gennaio» con Shirley Temple.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «Il Circo» Wallace Beery e Jackye Cooper. Passionale. Commovente.
VITTORIA (all'aperto). 20: «Come don Chisciotte» con Dichie Moore e Golli Martin. Con maltempo nell'interno.
CENTRALE. 16: «Re dell'ombra» (Sherlock Holmes) e «Musica in Piazza» con Milly Viarisio ecc.
VENEZIA. 16: «La notte è per amare» R. Novarro. Segue «Club dei 39».

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 63-93). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
RISTORANTE RIVIERA (già Kander) Barcola (Tel. 57-22). Ore 21: Trattenim. danzante. Orch. brillante Lotti.
EXCELSIOR BARCOLA. Ore 21 danze. Sabato festa mondana con l'elezione della reginetta della Riviera.
RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.
BAGNI AUSONIA - SAVOIA. Trattenimento danze Comitato Ausonia. Cene a prezzo fisso sulle terrazze al mare.
BOSCHETTO DANZE. 20.30: Grande serata di gala. Distribuzione premi e regali. Danze, lotteria gratuita.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana). Nuovissime attrazioni. Ogni giorno dalle 16 alle 24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: ore 21: Prima rappresentazione dell'opera «Mefistofele».
Bastione Fiorito: Dopo lo spettacolo, danze.
Bastione Rotondo: Negli intervalli concerto.
Sale e Sott. Lalio: 9-13 «Mostra della caccia».

Domani partenza della crociera istriano-dalmata

Domani, alle 23, verrà data, com'è noto, dalla sede dell'Adriaco, la partenza della crociera istriano-dalmata. Affluiscono intanto a Trieste le imbarcazioni partecipanti. Ieri è arrivato il panfilo belga «Defender», al comando del proprietario marchese Gevemrs, mentre la R. V. «Burrasca» sta caricando a Monfalcone le nove imbarcazioni della S. V. O. C. Intanto si apprende che da Spalato è partita la flottiglia jugoslava che si troverà all'appuntamento di Lussino. A Brioni e a Pola si stano allestendo i preparativi per le regate, nelle quali sono inclusi pure i campionati adriatici dei Guf.

Alla pittoresca partenza di domani, che verrà data con segnali luminosi, il pubblico potrà assistere dal molo Venezia.

La partita serale di hockey Ferroviario-Cornigliansese

Sabato avremo la prima «notturna» di hockey. Il campo del Dopolavoro Ferroviario, perfettamente attrezzato per incontri serali, ospiterà la squadra della Cornigliansese, già nota al pubblico triestino per aver inflitto ai campioni d'Italia del Pubblico Impiego l'unica sconfitta e proprio quella a Trieste. La partita s'inizierà alle 20.30 e sarà preceduta da esibizioni femminili di pattinaggio artistico e da corse maschili.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Sabato e domenica gita sul monte Cogliens. Lire 19. Partenza alle 15 di sabato. Biglietti nella sede sociale. Per il 14 e 15 agosto, giro delle Dolomiti. Programma e informazioni in sede.

«Lucchini». Coloro che devono ultimare le quote del giro turistico, sono pregati di farlo entro il 2 agosto.

«Crda». Sabato dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento all'aperto al campo sportivo di S. Andrea (vicolo dell'Officina). Questa sera prove banda al completo.

«Dimm». Domenica gita a Bretto Medio. Prenotazioni in sede.

XXX Ottobre. Sabato-domenica convegno sociale in montagna con salita del Jof-Fuart. Quota lire 17. Iscrizioni gita di tre giorni (Ferragosto) sul Civetta. Informazioni in sede.

«Filippo Corridoni». Oggi trattenimento danzante all'aperto dalle 20.30 in poi. Sabato trattenimento dalle 21. Domenica gita ai laghi di Fusine, con salita al Mangart. Iscrizioni aperte a tutto oggi. Quote soci lire 17, non soci lire 20.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Sabato e domenica escursione al rifugio «Giuseppe Sillani» con salita del Monte Veunza. Partenza sabato pomeriggio con l'autocorriera dei rifugi.

Sezione Speleologica. Domenica esplorazioni in Selva di Tarnova.

«Gars». Sabato e domenica escursione ai rifugi: Timeus, Desimon e Cozzi con salite ai monti Canin, Ialouz e Tricorno. Partenza automezzo sabato pomeriggio. Iscrizioni aperte.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La marcia sonnolenta del "Tour,, verso Parigi

TUTTO COME PRIMA

dopo la 18° tappa vinta dal belga Kint

(Nostro servizio particolare)

METZ, 27

C'è da scommettere che se in questo momento venisse al Giro di Francia il campione mondiale di buona volontà, categoria pesi massimi, con il preciso incarico di trovare nella corsa nuovi motivi di interesse, resterebbe clamorosamente sconfitto dall'esasperante monotonia di queste ultime tappe, che non offrono più uno spunto, che non hanno più un pizzico di vivacità.

Idillio su due ruote

I pezzi grossi ormai hanno concluso tanto di amicizia, si sono messi d'accordo su tutto, hanno sistemato ogni pendenza e vanno avanti pacifici, come vecchi borghesi, elargendo sorrisi a destra e a sinistra, distribuendo in corsa autografi ai ragazzini che li rincorrono con una matita e un pezzo di carta e li seguono sempre di corsa fino a che la firma con lo svolazzo finale non è tracciata.

Quando passa il «Patron» sorridono gentilmente, curvano la schiena facendo finta di spingere sui pedali, facendogli intendere che lottano ancora per lui e che hanno nel cuore la sacra fiamma dello sport, mentre in realtà i loro cervelli non fanno che rimuginare mille volte di seguito il calcolo dei quattrini che intascheranno lunedì a Parigi, quando si presenteranno alla cassa dell'Auto per ritirare gli assegni con 3, 4 e 5 zeri.

Anche ieri, anche oggi centinaia di chilometri percorsi a passo di uomo con il solito taciturno Cottur in testa a fare il passo, con il solito Hellemans in coda a tenere il suo ruolo di fanalino rosso, al quale ormai non vuole più rinunciare. Ormai anche i bambini degli asili e le dattilografe che sono in campagna ospiti delle vecchie zie, sanno che tutti sono d'accordo. Bartali protegge la Maglia Gialla da ogni sorta di fastidi; gli altri, i belgi, proteggono Verwaecke da qualche possibile tentativo di Cosson.

Anche oggi dunque, in una tappa di 186 km., se ne sono percorsi 150 senza che vi fosse la più piccola scaramuccia o un serio motivo per aprire il taccuino degli appunti per segnare nomi e cifre. Dopo Chateaux Salins, su una rampetta di forse un chilometro, Gianello e Cosson si sentivano in vena di tentare un piccolo scatto. Verwaecke non desiderava di meglio e inseguiva fulmineamente, riportando sotto tutto il plotone. Poco prima aveva forato Bini, ma Trogi era stato pronto a dargli la ruota e Introzzi aveva atteso il romagnolo per aiutarlo nel brevissimo inseguimento che doveva riportarlo in pochi chilometri nel gruppo.

Scaramucce

Ad Atton, a 32 km. dal traguardo, suonava la solita sveglia. Bisognava ben decidersi a fare qualche cosa per non arrivare tutti 55 insieme al traguardo di Metz. Tre corridori: Fontenay, Bernardoni e lo spagnolo Ramos allungavano il passo e si staccavano dal plotone. Per un po' vennero lasciati in pace, poi si formavano due gruppetti che partivano all'inseguimento. 12 km. più avanti il primo di questi gruppi raggiungeva i fuggitivi. In esso c'era anche il nostro Vicini. L'altro gruppo, di una trentina di corridori, con Bartali e Verwaecke, era a un minuto di distanza. L'andatura del primo nucleo diminuiva. Il distacco andava rapidamente riducendosi a zero. Prima però che tutti ritornassero insieme, se ne andavano anche Fontenay e Le Guevel, guadagnando una ventina di secondi sugli altri.

A tre chilometri dal traguardo, quando si era già nei sobborghi di Metz, Kint, Leducq e Clemens si decidevano a fare una volatina per raggiungere i due fuggitivi. Ci riuscirono immediatamente e al traguardo il belga vinceva ancora una volta precedendo Le Guevel, Leducq, Clemens e Fontenay. 13 secondi dopo arrivavano tutti gli altri in gruppo compatto e Cazalis li classificava «ex aequo».

Questa sera a Metz tutta la colonia italiana era raccolta sotto le finestre dell'albergo dove alloggiano i nostri corridori ed ha scandito il nome di Gino fino a che Bartali non si è presentato, festeggiatissimo, al poggiolo.

NINO NUTRIZIO

Le graduatorie

Ordine d'arrivo:

1) Kint in ore 5.43'27", alla media oraria di km. 32.536; 2) Le Guevel; 3) Leducq; 4) M. Clemens; 5) Fontenay; 6) Mersch in ore 5.43'40" con un gruppo di 39 corridori con lo stesso tempo comprendente tutti gli italiani meno Trogi, giunto 52.o in ore 5.54'35"; 55) Hauswald (ultimo) in ore 5.57'4". Non partito Naisse.

Classifica generale:

1) Bartali (Italia) con ore 127.22' e 42"; 2) Verwaecke (Belgio) con ore 127.43'59"; 3) Cosson (Francia) con ore 127.52'53"; 4) Vissers (Belgio) con ore 127.59'19"; 5) M. Clemens (Lussemburgo) con ore 128.6' e 23"; 6) Vicini (Italia) con ore 128.11'38"; 7) Lowie (Belgio) con ore 128.14'50"; 8) Magne (Francia) con ore 128.20'55"; 9) Kint (Belgio) con ore 128.26'3"; 10) Goasmat (Francia) con ore 128.28'48"; 11) Gianello (Bleuets) con ore 128.31' e 33"; 12) Disseaux (Belgio) con ore 128.33'24"; 13) Tanneveau (Cadetti) con ore 128.40'51"; 14) Maes (Belgio) con ore 128.46'7"; 15) Gallien (Francia) con ore 128.46'47". Gli altri italiani: 18) Cottur con ore 129.4'30"; 22) Servadei con ore 129 e 6'48"; 26) Martano con ore 129.11' e 44"; 33) Bergamaschi con ore 129.27'58"; 36) Mollo con ore 129.34' e 9"; 44) Introzzi con ore 130.25'13"; 48) Bini con ore 130.37'29"; 52) Trogi con ore 131.11'35"; 55) Hellemans (ultimo) con ore 132.20'44".

Classifica per Nazioni:

1) Belgio, ore 383.3'3"; 2) Italia, ore 384.38'50"; 3) Francia ore 384 e 42'16"; 4) Lussemburgo-Svizzera, ore 386.56'5"; 5) Squadra dei Cadetti, ore 386.59'11"; 6) Spagna-Olanda, ore 387.12'10"; 7) Squadra dei Bleuets, ore 387.44'22"; 8) Germania, ore 390.48'8".

Masson unico vincitore della 17.a tappa

METZ, 27

Come i nostri lettori ricorderanno, nelle due tappe di ieri, il belga Masson e il tedesco Weckerling avevano impiegato lo stesso tempo e avevano ottenuto lo stesso numero di punti.

Il belga Masson però presentava un reclamo e i giudici, dopo averlo esaminato, decisero di classificarlo primo

L'ultimo incontro del torneo adriatico di nuoto

La Triestina batte il Victoria per 56-47

grazie a un banale errore della staffetta jugoslava

La Triestina ha ricuperato la vittoria dell'incontro nell'ultima gara, anzi, per dir meglio, nell'ultima fase della stessa e proprio quando le possibilità di una nostra affermazione parevano irrimediabilmente compromesse. Questo ricupero, questo dono del cielo, è avvenuto nel modo curiosissimo che vedremo subito. Bisogna sapere che la Triestina, in giornata tutt'altro che brillante e colta in un momento di forma piuttosto scadente per la stanchezza di cui è preda la maggior parte dei suoi atleti, stava perdendo il primo incontro di questo torneo. Disgraziatamente questa, sia pur unica, sconfitta, le avrebbe fatto perdere quasi sicuramente e definitivamente lo scettro del torneo, fin qui orgogliosamente e meritatamente bandito. Invece...

Verso la sconfitta

La riunione s'era messa subito male per i nostri colori e i primi applausi li raccoglieva il jugoslavo De Filippis, il quale regolava il nostro Luciani nei 400 metri prendendosi la rivincita della sconfitta subita a Sussak. Tempo non brillante (1'5"8/10) ma affermazione indiscutibile dell'ospite. Altra gara e altra vittoria di Sussak: la campionessa dei 100 dorso batte la nostra Scheri e la n. 2 batte la Ballaben. Siamo a 14 punti contro 8. Dolorosa sorpresa nella terza gara: Bertetti, il nostro ranista, liquidato da Grkinic e Carboni da Con! Il Victoria è a 21 e la Triestina a 12.

Ma le ondine vengono in soccorso (sesso debole!) dei maschi e le nostre valorose velociste toccano entrambe la sponda (la gara della Ruzzier!) prima che arrivi la prima delle jugoslave. La Locar uguaglia il suo primato, che è quello nazionale. Passiamo a 20 contro 24. Subito dopo però Luciani è battuto anche nella velocità, malgrado il tempo scadente del vincitore (Mini, 1'4"2/10), mentre Carminato è regolato dal n. 2 jugoslavo. Altro generoso e ristoratore aiuto delle donne: la Frausin e la Precop, in una gara (100 rana) che ha visto giungere sulla sponda sei mani quasi contemporaneamente, si aggiudicano il primo e il secondo posto, malgrado il disperato ritorno della Borsich. E torniamo a due punti di distacco dal Victoria, che è sempre in testa. Ma per poco, chè Marceta, nella gara dorso, batte Angeli; siamo a 41-35. Confidiamo nell'affermazione della nostra staffetta femminile, ma ci consideriamo chiusi in quella maschile e pertanto i sei punti di svantaggio sono già registrati e giudicati irrimediabili.

Il miracoloso salvataggio

Infatti le ondine vincono come vogliono, infatti i duecentisti nostri restano nella scia dei jugoslavi e tanto staccati che, abbandonando ogni velleità, avanzano lentamente solo per terminare la gara. Luciani, ultimo frazionista, parte con una vasca (50 metri) di svantaggio, e s'impegna tanto poco che la distanza resta invariata e lo jugoslavo si appresta a compiere l'ultima vasca quando il nostro nuotatore è ancora nei pressi della giuria. Ora qui avviene l'incredibile. Lo jugoslavo, nel compiere l'ultimo viraggio, sconfina e invade una corsia laterale. Egli si avvede subito dell'errore e ritorna sulla propria strada, ma — ahilui! — troppo tardi: gli estremi per la squalifica, secondo il regolamento internazionale, di tutta la straffetta, sono già chiaramente identificati. Morale: la staffetta della Triestina risulta prima e guadagna 12 punti, mentre alla staffetta jugoslava non ne spetta alcuno. Il risultato finale è dunque: Triestina 56, Victoria 47.

Gli alabardati si aggiudicano così la vittoria anche dell'ultimo incontro, come anche quei nove punti di vantaggio che consideravano indispensabili per poter aspirare alla vittoria del torneo, che così appare per metà già vinto. Il Victoria deve rassegnarsi per il fatale e banale errore, ma può considerarsi a ragione vincitore morale dell'incontro.

Riunione molto avvincente (anche se i risultati sono stati piuttosto modesti) cui l'equilibrio dei valori ha recato una nota di alto interesse, sviluppatosi in un'atmosfera di grande impegno sportivo, ma di impeccabile cavalleria e cordialità. Le gradinate della piscina hanno accolto quanta gente possono contenere: il primato dell'incasso battuto. Purtroppo questo è l'unico primato crollato! Ma non si può pretendere che in ogni riunione crolli un record! Nella tribunetta centrale i rappresentanti di S. E. il Prefetto, del Federale e delle altre autorità.

L'incontro di pallanuoto non si è svolto perchè la squadra jugoslava, afflitta per l'infortunio della staffetta, ha rinunciato, dando partita vinta ai nostri. E questo è il secondo regalo della giornata.

Il dettaglio tecnico

Ecco i risultati:

Metri 400 stile libero uomini: 1) De Filippis (V.) in 5'8"8/10; 2) Luciani (T.) in 5'9"6/10; 3) Strucelj (V.) in 5'20"3/10; 4) Toribolo (T.) in 6'3"8/10.

Metri 100 dorso donne: 1) Smolic (V.) in 1'25"3/10; 2) Scheri (T.) in 1'33"1/10; 3) Wilmer (V.) in 1'33"2/10; 4) Ballaben (T.) in 1'36"5/10.

Metri 200 rana uomini: 1) Grkinic (V.) in 2'56"; 2) Bertetti (T.) in 2'56"4/10; 3) Con (V.) in 3'4" e 6/10; 4) Carboni (T.) in 3'6"9/10.

Metri 100 stile libero donne: 1) Locar in 1'14"; 2) Ruzzier in 1'17"; 3) Krmpotic in 1'17"6/10; 4) Radmanoc in 1'19"4/10.

Metri 100 stile libero uomini: 1) Mini (V.) in 1'4"1/10; 2) Luciani (T.) in 1'4"7/10; 3) Stakes (V.) in 1'4"8/10; 4) Carminati (T.) in 1'5".

Metri 100 rana donne: 1) Frausin (T.) in 1'34"9/10; 2) Precop M. (T.) in 1'35"; 3) Corsic (V.) in 1'35"1/10; 4) Smolic (V.) in 1'41" e un decimo.

Metri 100 dorso uomini: 1) Marceta (V.) in 1'13"8/10; 2) Angeli (T.) in 1'14"4/10; 3) Negovetich (V.) in 1'16"7/10; 4) Costantini (T.) in 1'17"2/10.

Staffetta 4×50 donne: 1) (Ruzzier-Radivo Foscatti-Locar) (T.) in 2'14"4/10; 2) (Smolic-Lacoplic Radmanovic Krmpotic) (V.) in 2'21"4/10.

Staffetta 4×200 uomini: 1) (Fantini-Bachi Luciani-Carminati) (T.) in 10'42"5/10.

La classifica

	incontri	punti
1) Triestina di Nuoto	8	469
2) Fiumana di Nuoto	7	374
3) Victoria di Sussak	6	351
4) Jadran di Spalato	6	281
5) Ilirija di Lubiana	5	263

Bertetti e Schipizza a Bled per l'incontro tra le Nazionali

ROMA, 27

Nei giorni 30 e 31 luglio a Bled si svolgerà un incontro di nuoto, tuffi e palla a nuoto tra la rappresentativa italiana e quella jugoslava. A far parte della rappresentativa italiana sono stati chiamati fra gli altri i seguenti atleti: Bertetti Carlo, Società Triestina di Nuoto, e Schipizza Nino, della Società Fiumana di Nuoto.

Ognio batte Gambi nella Coppa Ugolini

ROMA, 27

Si è svolta stamane, sul lago di Bracciano, la gara di nuoto valevole per la Coppa Ugolini. La lotta si è accesa negli ultimi 700 metri tra Ognio, Gambi, Concordi, Paggi, Tofini e Caselli. Ognio riusciva nel finale a distaccarsi di una decina di metri dagli altri, che terminarono tutti vicinissimi nell'ordine su riportato.

Il trotto a San Siro

MILANO, 27

Ecco i risultati delle corse odierne: Premio Blevio: 1) «Arrio», 2) «Fiammata» (tot. 11, 6, 6). Premio Castano: 1) «Calabrona», 2) «Fedora» (tot. 16, 9.50, 10). Premio Lorenteggio: 1) «Dominatore Great», 2) «Smeraldo» (tot. 11, 8, 24.50). Premio Golasecca: 1) «Fontebella», 2) «Monfalcone» (tot. 24, 13, 10.50). Premio Brianza (lire 25 mila): 1) «Fert», 2) «Ortazzo» (tot. 15.50, 7, 6.50). Premio Cedrate: 1) «Rolle», 2) «Australia» (tot. 11.50, 7, 8). Premio Tornavento: 1) «La Patti», 2) «Faraone», 3) «Axum» (tot. 15, 6.50, 7.50, 8.50).

Il ballo all'«Adriaco». Sabato, dalle 21.30, avrà luogo il settimanale trattenimento danzante sulla terrazza sociale, per soci e invitati.

Gita sul Mangart. Domenica il Dopolavoro Artigiano effettuerà una gita sul Mangart. Soci e simpatizzanti possono prenotarsi alla segreteria e seralmente al bar del Dopolavoro (via Coroneo 8). Quota: soci lire 15, non soci lire 17.

Le grandi regate di Barcola

I numeri d'acqua per la prima giornata

Nella sede del Comitato di Zona della R. F. I. C. ha avuto luogo la seduta dei delegati rappresentanti le Società partecipanti alla 47.a Regata internazionale. Dopo il saluto dell'avv. Amodeo, presidente del Comitato di Zona, e la verifica delle iscrizioni, si è proceduto al sorteggio dei numeri d'acqua per le singole gare della prima giornata (sabato) di cui ecco l'elenco:

Prima gara: Canottieri Trieste, Trieste, n. 3 (verde); S. C. Elpis, Genova, n. 4 (bianco); S. G. P. Forza e Valore, Parenzo, n. 6 (giallo); R. S. C. Querini, Venezia, n. 5 (azzurro); C. C. Saturnia, Trieste, n. 2 (rosso); S. C. Dalmazia, Trieste, n. 1 (nero).

Seconda gara: S. C. Adria, Trieste, n. 4 (bianco); C. C. Libertas, Capodistria, n. 3 (verde); Dopolavoro Ferroviatrio, Venezia, n. 5 (azzurro); S. C. Pietas Julia, Pola, n. 2 (rosso); Dopolav. Ferroviario, Genova, n. 1 (nero); Dopolavoro Ferroviario, Livorno, n. 6 (giallo).

Terza gara: R. S. C. Bucintoro, Venezia, n. 1 (nero); Società Ginnastica Triestina, n. 3 (verde); C. C. Saturnia, Trieste, n. 2 (rosso).

Quarta gara: Canottieri Trieste, Trieste, n. 4 (bianco); Dopolavoro Aziendale S. A. V. A., Marghera (Venezia), n. 5 (azzurro); C. C. Libertas, Capodistria, n. 3 (verde); S. G. P. Forza e Valore, Parenzo, n. 2 (rosso); R. S. C. Querini, Venezia, n. 1 (nero); Dopolavoro Ferroviario, Treviso, n. 6 (giallo); 5.a Legione Ferroviaria, Trieste, n. 7 (viola).

Quinta gara: S. C. Adria, Trieste, n. 3 (verde); S. C. Nettuno, Trieste, n. 1 (nero); S. C. Genova, Genova, n. 2 (rosso).

Sesta gara: Canottieri Trieste, Trieste, n. 4 (bianco); Dopolavoro Ferroviario, Trieste, n. 5 (azzurro); R. S. Canottieri Bucintoro, Venezia, n. 1 (nero); C. C. Libertas, Capodistria, n. 3 (verde); Dopolavoro Ferroviario, Genova, n. 2 (rosso).

Per la prima volta verrà inaugurata a Trieste l'innovazione che consiste nel dotare il proviere di una maglia differentemente colorata (al posto del numero), ciò che permette una più facile identificazione dell'armo.

Per oggi, giovedì, sono attesi nella nostra città gli equipaggi jugoslavi, mentre l'armo svizzero arriverà domani. I biglietti per la grande regata sono già in vendita per entrambe le giornate presso le Biglietterie. I posti per l'O.N.D. sono limitati.

S.A. CITTERIO - RHO (MILANO)

Chi possiede etichette Cirio continui pure la raccolta
presto vi saranno nuove disposizioni e
nuovi premi
Le etichette pervenuteci dopo il 30 Giugno verranno considerate per la nuova raccolta con NUOVI PREMI CIRIO

Tre feriti per lo scoppio di un residuato di guerra

Abbiamo da Udine, 27:

Tale Bruna Tonello di 7 anni, residente nella frazione di Barbeano, rinveniva in un campo una granata inesplosa. La piccina raccoglieva il proiettile e lo portava nel cortile della sua abitazione, ove si trovavano suo padre Giovanni di 35 anni, e sua sorella Santa anch'essa di 7 anni. Ad un certo momento per cause non bene accertate, la polvere s'incendiava e investiva le due sorelline, mentre il fondello della granata andava a colpire il padre il quale riportava una vasta e profonda ferita alla coscia destra, con recisione del muscolo femorale. Tutti e tre venivano trasportati all'ospedale di Spilimbergo ove il medico di turno riscontrava alla Bruna ustioni gravi agli arti superiori e inferiori, alla Santa ustioni di primo e secondo grado, in varie parti del corpo. Giovanni Tonello veniva giudicato guaribile in 25 giorni.

Un infortunio sul lavoro

Iersera, alle 17, nel Cantiere S. Marco un chiavistello che sosteneva un'impalcatura sulla quale stavano lavorando due muratori, schiantò causando la caduta dei due operai, Giacomo Pietrich, di 56 anni, abitante al n. 1 di via delle Doccie, e Giusto Giorgi, di 53 anni, abitante al n. 628 di via Costalunga. Caduti da sei metri d'altezza, il Petrich ha riportato la frattura delle calcagna e il Giorgi una vasta contusione al fianco sinistro, una ferita lacero-contusa alla fronte e la frattura della spattola iliaca. I due feriti sono stati trasportati dalla Croce Rossa all'Ospedale Regina Elena.

Un marinaio della "Stella polare,, investito da un blocco di pietra

Mediante un'automobile privata, proveniente da Portorose, ieri, nel pomeriggio, è stato inviato all'Ospedale Regina Elena il marinaio Tullio Saule, di 17 anni, abitante a Pirano, il quale, scaricando pietre dal veliero «Stella Polare», ormeggiato nelle acque del suddetto piccolo porto, è stato investito da un blocco che, cadendogli sul piede sinistro, gli ha prodotto lo schiacciamento di due dita. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in due o tre settimane.

Un dito schiacciato dall'auto

Ieri sera, alle 20, un'auto che passava rasente il marciapiede della casa sita al n. 6 di via Sara Davis, schiacciò l'alluce del piede sinistro alla bambina Liliana Maizen, di 6 anni, che in quel momento, precedendo la propria madra, era uscita dal portone. La piccola è stata trasportata dalla Guardia medica all'Ospedale Regina Elena.

Un piede fratturato. Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava a bordo del piroscafo «Loredan», il bracciante Ambrogio Consatelli, di 38 anni, abitante in via del Broletto 22, cadde in modo da fratturarsi il piede sinistro. Avute sul posto le prime cure del caso da parte di un sanitario della Croce Rossa, mediante l'autolettiga della benemerita istituzione fu inviato all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Secondo i medici, dovrà rimanere a letto per cinque settimane.

Non destare il... gatto che dorme. Rodolfo Poropat, di 29 anni, bracciante, abitante al n. 420 di Cologna in Monte, ieri, stivando sacchi in Punto franco V. E. III, disturbò i sonni di un grosso gatto che dormiva beatamente arrostendosi al sole. La bestia scattò come una molla e addentò alla mano destra il Poropat, il quale si recò a farsi medicare alla Croce Rossa.

Alla Croce Rossa sono ricorsi ieri: il muratore Luigi Polenci, di 47 anni, abitante in Salita di Gretta n. 1315, il quale, lavorando lungo la scarpata della ferrovia nei pressi di Miramare, è stato investito da una pietra che gli ha prodotto una ferita lacero-contusa alla palma della mano destra; la casalinga Maria Lucci, di 18 anni, abitante in via Donota n. 8, feritasi alla pianta del piede destro con una scheggia di legno staccatasi dal pavimento di casa; il marittimo Giuseppe Viezzoli, di 50 anni, abitante ad Isola d'Istria, il quale, scaricando casse a bordo di un motoveliero, si è accidentalmente ferito al dito del piede sinistro; lo scolaro Guido Mairazza, di 10 anni, abitante in via del Lloyd n. 24, il quale s'è fratturato il polso destro, giocando nel cortile della sua abitazione; il bambino Augusto Stocchi, di 5 anni, abitante in via Romagna n. 31, il quale s'è ferito con un pezzo di vetro alla pianta del piede destro; il meccanico Giuseppe Marsaz, di 18 anni, abitante in via dell'Industria n. 2, feritosi sul lavoro alla palpebra dell'occhio destro; il trentenne Pietro Doratti, abitante in via dell'Industria n. 4, feritosi al piede destro mentre giocava il pallone; lo spazzino Adamo Magnocco, di 50 anni, abitante in via Udine n. 27, feritosi alla mano sinistra col coperchio del bottino di un triciclo; la casalinga Clara Sanno, di 32 anni, da Novaro, qui di passaggio, feritasi al pollice destro con una lametta «Gillette»; lo studente Domenico Lalli, di 19 anni, abitante in via Solitro n. 1, feritosi al ginocchio sinistro, pattinando; la domestica Stefania Racker, di 18 anni, abitante in via Commerciale n. 41, la quale, facendo il bucato, si è rovesciata sui piedi una pentola piena d'acqua bollente; il fattorino Alfredo Colonna, di 17 anni, abitante in via Veruda n. 1, il quale, recapitando un telegramma, è caduto dalla bicicletta, ferendosi al ginocchio sinistro.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Innocenzo, Pellegrino.

DECESSI (27 luglio 1938-XVI): Banelli gr. uff. Carlo, a. 80; Donnarumma Teresa, a. 1; Mrach Maria, a. 78; Vidiz in Giovannini Giuseppina, a. 74; Bensi Giovanni, a. 83; Spazzapan Giuseppe, a. 60; Meichi Giacomo, a. 75; Moroni in Dagnino Dora, a. 40.

MATRIMONI TRASCRITTI: Stefani Alberto, scalpellino, con Riolino Giuseppina, casalinga; Lozej Giuseppe, impiegato, con Fonda Pierina, casalinga; Sedmak Mario, autista, con Bortolotti Jolanda, casalinga; D'Alù Michele, ferroviere, con Mlakar Maria, casalinga; Polon Arnaldo, ingegnere, con Schlehan Frida, professoressa di piano; Furlan Guerrino, modellista, con Bogatai Arma, impiegata; Bauzon Mario, calderaio, con Micheli Valeria, casalinga; Pacherini rag. Giulio, impiegato, con de Goracuchi Anna, impiegata; Borri Aldo, tipografo, con Novelli Caterina, casalinga; Giacomini Quirini, meccanico, con Kumar Alba, casalinga.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	26	27
Rendita 5%	93.20	93.25
Rendita 3½%	73.45	73.45
Redimibile 5%	93.20	93.20
Redimibile 3½%	69.10	69.10
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	101.35	101.40
Buoni Tes. nov. 1941	102.80	102.85
Buoni Tes. nov. 1943	91.20	91.25
Buoni Tes. nov. 1944	99.35	99.25
I. R. I.	459.—	459.—
Elettr. Ferrovie Stato	465.—	465.—
Sofias	362.—	362.—
Fond. Tre Ven. 8¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	432.—
Fond. Tre Venezie 4%	420.—	420.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3600.—	3595.—
Assicuratrice Italiana	527.50	527.50
Infortuni	1800.—	1785.—
Riun. Adriatica I serie	1775.—	1775.—
Riun. Adriatica II »	1690.—	1690.—
Gerolimich	141.—	141.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	70.—	70.—
Meridionali	790.—	785.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	292.—	290.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	160.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	228.—	226.—

CAMBI: Londra 93.58; New York 19; Francia 52.50; Belgio 321.50; Svizzera 435.25; Amsterd. 1045; Polonia 357.85.

Mercato calmo con pochi affari. Scambi in Buoni del Tesoro, Obbligazioni, Sofias e Montecatini.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per il 28 luglio (ore 10):

Turno «Italia»: 2 giovani camera di prima; 2 giovani camera di 2.a; 1 mozzo camera con navigazione; 4 marinai passeggeri; 1 giovane coperta di 1.a; 3 giovani coperta di 2.a; 3 ingrassatori carico; 2 giovani macchina; 6 marinai carico.

Turno Lloyd: 2 marinai.

CORRISPONDENZA APERTA

Reduce. 1) L'Amministrazione Poste e Telegrafi mette ogni anno a concorso per titoli un dato numero di posti di «agente subalterno ausiliario a contratto a termine», al quale però possono concorrere soltanto determinate categorie di agenti non sistemati già in servizio presso l'Amministrazione P. T. alla data del relativo bando, nonchè i fattorini in servizio presso ditte concessionarie del recapito dei telegrammi e degli espressi. Ne consegue pertanto che l'aspirante ai suddetti posti deve prima farsi assumere dall'Amministrazione in qualità di giornaliero, rispettivamente come fattorino dalle ditte su accennate. Per quest'anno il concorso è già stato definito; e per ora la Direzione provinciale P. T. di Trieste non abbisogna di altro personale giornaliero. Ciò premesso, non vi resta altro che cercare di farvi assumere in qualità di fattorino presso le ditte di cui sopra od inoltrare domanda presso le Direzioni P. T. per essere tenuto in evidenza nel caso si rendesse vacante un posto di agente giornaliero. Il limite di età varia secondo le benemerenze militari e politiche e lo stato di famiglia di ogni singolo aspirante. 2) Attualmente non ci sono posti disponibili di cantoniere presso le Ferrovie dello Stato. Potete comunque fare la domanda per essere prenotato per un'eventuale futura necessità.

Tipo tapo. 1) Non c'è alcun obbligo di regalo. 2) Se le vostre possibilità lo permettono, offrite un'elargizione al fondo benefico del gruppo. 3) Per il cerimoniale saranno i dirigenti stessi che vi diranno quando poggiare la vostra mano sul gagliardetto. Si usa che la madrina faccia un discorso augurale, che vi consigliamo brevissimo.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.
A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.
A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.
Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.
Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.28 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 8.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA indipendente, capacissima tutto fare, offresi una-due persone, anche provincia. Gatteri 50, porta 8. 24184 A

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Via Trento 9, secondo, sinistra. 71714 A

DONNA 50-enne brava cucinare offresi presso persona sola oppure marito moglie, volendo assistenza ammalati. Viale XX Settembre 33, portineria. 71700 A

RAGAZZETTA brava tutto fare offresi, piccole pretese. Via Trento 16, portineria. 40488 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 24120 B

BAMBINAIA tedesca, ragazza capace cucinare, prestaservizi intera giornata, cercansi prontamente. XX Settembre 12, telefono 74-19. 24162 B

CAMERIERA albergo, onesta e brava, cercasi. Presentarsi dopo le tre. Indirizzo Piccolo. 71728 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Boccaccio 16, terzo, destra. 24166 B

PRESTASERVIZI media età ore 7-12 cercasi. Rivolgersi via Orologio 4, portineria. 40463 B

PRESTASERVIZI capace per mattina cercasi. Via Severi 6, primo, destra (viale Sonnino). 40486 B

RAGAZZA tedesca giovane cercasi. Viale Regina Elena 29, porta 10. 40479 B

RAGAZZA forte robusta cercasi tutto fare, capacissima cucinare, preferibilmente dell'Alto Adige. Presentarsi con attestati. Via Gatteri 5, primo, sinistra. 71690 B

RAGAZZA, donna pratica lavare biancheria albergo cercansi. Presentarsi dopo le 3. Taverna, Artisti 8. 71729 B

RAGAZZETTA cerca per mattina piccola famiglia. Zalateo, via Rossetti 6. 40492 B

RAGAZZETTA secondo servizio cercasi tutto giorno. Lombardi, Petronio 8. 71688 B

20-ENNE capacissima lavori casa, cercasi. Viale Regina Margherita 9, secondo. 40498 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA con lunga pratica offresi anche qualunque altro lavoro. Cassetta 24160 C, Unione Pubblicità. 24160 C

AUTISTA portinaio bravissimo offresi per portineria lusso. Informazioni: via Beccaria 9. 40471 C

AUTISTA 23-enne praticissimo autocarri, vetture, offresi anche provincia, miti pretese, anche per sola stagione. Gardi, Guardiella 1406, Trieste, telefono 63-75 (Suban). 40475 C

CASSIERA lunga pratica, ottime referenze, offresi. Cassetta 23999 C, Unione Pubblicità. 23999 C

FALEGNAME offresi lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 24203 C

GIOVANE cerca impiego, conosce perfettamente tedesco, francese, russo, pratico lavori ufficio, mitissime pretese. Cassetta 24148 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATA giovane, perfetta lingue italiana, tedesca, slovena, conoscenza serbo-croato, diversi anni pratica ufficio, varie mansioni, dattilografa veloce, offresi. Referenze. Cassetta 24202 C, Unione Pubblicità. 24202 C

INTERNISTA oppure banconiera pratica bar offresi. S. Maurizio 2, terzo. 71682 C

SIGNORINA di casa, buona, sana, seria, lingue, intelligente, offresi per 1.o agosto qualità segretaria o dama compagnia presso persona distinta, anche estera. Scrivere fermo posta Abbazia, passaporto 633112. 40434 C

STENODATTILOGRAFA giovane, perfetta tedesco italiano inglese, conoscenza francese, offresi. Cassetta 24024 C, Unione Pubblicità. 24024 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. BARBA capelli 3.30, permanenti prezzi modici. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 24186 CC

A. A. A. PERMANENTI Relly, senza liquidi, senza acidi! Unica per capelli ossigenati, tinti, sfibrati! Garanzia assoluta. Permanentista specialista viennese. Direzione: Relly personalmente. Rossini 14, telefono 48-77. 24207 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne 40, pittura lavabile 120. S. M. Madd. Sup. 628-A (Montebello). 24101 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 2. 13 CC

RICAMATRICE capacissima assume ordinazioni corredi prezzi reclame. S. M. Madd. Superiore 628. 24174 CC

SARTA eseguisce eleganti vestiti, tailleurs, taglio perfetto. Rossetti 8, Covacich. 40491 CC

SARTA pratica, elegantissimi abiti, mantelli, tailleurs, offresi giornata. Ghirlandaio 30, porta 13. 24177 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO commessa ottime qualifiche cerca Calzaturificio Donda. 40468 D

APPRENDISTA negozio maglierie cercasi. Piazza Vico 5. 24206 D

CONDUTTORE per trattoria cercasi prontamente. Pensione Lorenzini, Costabella, Fiume. 40406 D

CONDUTTORE (conduttrice) latteria caffè gelateria capace, cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40473 D

FATTORINO 18-enne pratico lavori drogheria cercasi. Drogheria Venus, XX Settembre 19. 40458 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Via Mazzini 38. 40493 D

GARZONE barbiere cercasi. Carducci 9. 71718 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. S. Michele 43, Pippan. 24182 D

GIOVANE ragioniere, pratico anche contabilità mano d'opera, conoscenza lingue, con cauzione per ditta cercasi. Scrivere Cassetta 24081 D, Unione Pubblicità. 24081 D

IMPIEGATA anche principiante, miti pretese, cercasi. Cassetta 24154 D, Unione Pubblicità. 24154 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Battisti 20, porta 10. 71723 D

PARRUCCHIERA brava, stabile, ragazzo per barba, cercansi. Vergerio 14. 24209 D

PARRUCCHIERA abile capace manicure cercasi subito. Marchesi, Abano Terme. 24085 D

PRINCIPIANTE sarta donna, esatta, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40485 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Rossetti 31. 71703 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Pondares 4, latteria. 71710 D

RAGAZZO principiante per drogheria cercasi. Grassi, via Giulia, angolo Zovenzoni. 71719 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Suppancig, piazza Caduti Fascisti 6, (ex piazza S. Giovanni). 40489 D

SIGNORINA distinta per due bambini 6-8 anni, perfetta italiano, conoscenza tedesco, presentarsi vicolo Scaglioni n. 255. 71706 D

STIRATRICE capace cercasi. Via Ghega 2. 24175 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA vuota comodo cucina, centro, cercano madre figlio insegnante. Offerte prezzo Cassetta 24139 E, Unione Pubblicità. 24139 E

MOBILIATA tranquilla, comodo cucina, cerca pensionata, presso distinta unica subinquilina. Cassetta 24143 E, Unione Pubblicità. 24143 E

MOBILIATA tranquilla cerca ragioniere statale, XX Settembre, Rossetti, 15 agosto o primo settembre. Cassetta 24161 E, Unione Pubblicità. 24161 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA, centrale, una-due persone, altra una, volendo vitto, anche breve. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 8130 F

A. A. CENTRALI mobiliate ingresso libero, vitto. S. Nicolò 2, primo. 24208 F

A. CAMERA mobiliata con vitto affittasi, famiglia distinta. Viale XX Settembre 5, portinaio. 40465 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi distinto. Crispi 3, primo, porta 4. 40457 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 40470 F

A. MOBILIATA una due persone, affittasi anche giorni. Trento 5, terzo. 24204 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi distinto. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 24171 F

A. MOBILIATA bella, una persona, affittasi. Nordio 12, primo, davanti. 24187 F

A. VUOTA, mobiliata, ingresso scale, vitto, affittasi due distinte impiegate. Impero 8, secondo. 71724 F

BELLISSIMA, massima discrezione, affittasi. Via Mazzini 21, quarto. 71701 F

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, bagno, paraggi giardini pubblici, affittasi. Indirizzo Piccolo. 8129 F

BELLISSIMA ingresso libero affittasi, anche per giorni. Via Milano 27, secondo, porta 5. 24185 F

CAMERA, vitto abbondante, familiare, 230 mensili, affittasi. Venezian 26, secondo. 8128 F

CAMERA mobiliata, cameretta vuota o mobiliata. Ireneo 6, mezzanino, destra. 24205 F

CAMERA ingresso libero affittasi, massima pulizia. Androna S. Eufemia 2, secondo, destra, vicino Università. 71731 F

CAMERA mobiliata lire 80, eventualmente vitto. Coroneo 9, terzo, porta 12. 40502 F

CAMERE due attigue vuote parchettate, arieggiate, pressi Sant'Antonio Vecchio, affittansi sposi, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 71689 F

ELEGANTE salotto, attigua stanza letto, signore solo, anche breve soggiorno, Ginnastica 1, primo, porta 4. 24212 F

INGRESSO scale mobiliata, spaziosa, pulitissima, affittasi presso persona sola. Gatteri 22, secondo, sinistra. 71717 F

MATRIMONIALE affittasi. Via Tor S. Piero 14, primo, porta 10, sinistra. 40455 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi distintissimi unici, acqua corrente, ottimo vitto, ogni comodità. Indirizzo Piccolo. 40496 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi distinti. Molino vento 3, porta 12. 24199 F

MATRIMONIALE pulita, soleggiata, ambiente distinto. Udine 31, primo, sinistra. 71681 F

MOBILIATA pulitissima, vitto abbondante, prezzo conveniente. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 71715 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi distinto. San Francesco 2, secondo, sinistra. 40459 F

MOBILIATA un letto affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, primo, destra. 40478 F

MOBILIATA, pulitissima, ariosa, vitto, affitta piccola distinta famiglia. Ginnastica 45. 40495 F

MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, affittasi distinto stabile. Cadorna 23, terzo, destra. 71725 F

MOBILIATA bella, elegante. affittasi distinto-(a). Gatteri 42, porta 3. 71726 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi distinto, distinta. Bosco 1, terzo. 40497 F

MOBILIATA matrimoniale spaziosa affittasi uno due amici, con vitto. Torrebianca 28, Lenzini. 71694 F

MOBILIATA affittasi per due persone, con vitto, prezzo mite. Bellinzona 9, destra. 71697 F

PENSIONE tedesca signorile affitta camere modernissime, bagno, ogni conforto. Via Udine 29, porta 6. 71713 F

SIGNORILE, bagno, telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 24210 F

STANZA matrimoniale, stanzetta, comodo cucina, affittasi. Istituto 34, secondo, sinistra. 71691 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9, secondo, presso Manao. 40462 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi, bagno. Anastasio 6, secondo, Stazione Centrale. 71699 F

STANZA elegante, entrata scale, affittasi. Paganini 2, latteria. 71704 F

VUOTA grande, soleggiata, con vitto, oppure comodo cucina, affittasi. Crispi 12, terzo. 24211 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina, telefono 88-00. Esami riparazione qualsiasi materia. Corso intensivo abilitazione magistrale esami autunnali. Informazioni 9-13, 15-20. Serietà! 24196 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi lezioni individuali esami Stato. Ottimi risultati. Professori regi. 24189 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori: inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 40460 G

A. MATEMATICA, latino, ragioneria, altre materie: preparazione individuale completa esami riparazione: lire 150, di cui 50 solamente ad esame superato. Minerva: XX Settembre 16. 40389 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Dattilografia, computisteria. Preparazione esami. Ginnastica 30, primo. 24163 G

A. STENOGRAFIA: corso completo accelerato. Durata: un mese. Tassa unica: lire 40. Minerva: XX Settembre 16. 24164 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 40499 G

INSEGNANTE di lingue spagnolo, inglese, italiano, cercasi. Indicare pretese. Cassetta 24159 G, Unione Pubblicità. 24159 G

LATINO, greco, italiano, tedesco, inglese, impartisce universitaria. Indirizzo Piccolo. 40477 G

LATINO, tedesco, italiano, matematica. Esami riparazione, ammissione. Scuola Nuova 8, porta 5. 24165 G

MATEMATICA medie superiori inferiori prepara insegnante specializzato. S. Francesco 28, porta 25. 40192 G

STUDENTE assolto Liceo classico cercasi, ripetizioni matematica. Offerte Cassetta 24155 G, Unione Pubblicità.

UNIVERSITARIO, coscienzioso, impartisce lezioni materie letterarie, filosofia, preparazione esami. Indirizzo Piccolo. 71709 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA per atti, contenente documenti, smarrita lunedì. Mancia portandola via Giulia 40, primo. 40456 H

OROLOGETTO polso smarrito sabato sera tratto cine Vittoria angolo Rossetti. Riportarlo Rossetti 107, verso mancia, Grafenstein. 40467 H

VESTITO velo nero fiorami verdi-grigi, smarrì povera garzona tratto Istituto-Galilei. Riportarlo Istituto 4, negozio. Generosa mancia. 24170 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO villa via Rossetti 105, 3 stanze, stanzetta, affittasi prontamente. 24119 I

APPARTAMENTO signorile in villa, tre-quattro stanze, accessori, riscaldamento, giardino, vista mare, affittasi. Visitare via Pindemonte 1. 71696 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 24188 I

LOCALE due fori, facciata, via Santa Lucia, circa 130 mq., altissimo, chiaro, uso deposito-ufficio, lavoratorio, bottega, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Aosta 8. Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 23902 I

LOCALE bello uso ufficio affittasi lire 90. Informarsi all'«Union», via Mazzini n. 30. 40481 I

NEGOZIO bella posizione, pigione modica, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71712 I

VILLA, appartamento signorile 6 camere, accessori, conforto, giardino, terrazze, affittasi subito. Commerciale Pauliana 339, telefonare 90-69. 42921 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato moderno 3 locali, servizi, cercano coniugi. Cassetta 24151 L, Unione Pubblicità.

CAMERA e cucina cercasi. Cauzione. Cassetta 24141 L, Unione Pubblicità.

CAMERE due-tre, cucina, possibilmente corte, cercasi 1.o agosto. Cassetta 24152 L, Unione Pubblicità. 24152 L

QUARTIERE 3, 4, 5 stanze, accessori, posizione centrale, cercasi prontamente. Via Trento 9, portinaio. 24180 L

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, il CONSIGLIERE DELEGATO, il COLLEGIO DEI SINDACI, la DIREZIONE ed i FUNZIONARI della S. A. INTERCONTINENTALE PER IL COMMERCIO IN VINI partecipano commossi al grave lutto che colpito il loro Presidente, S. E. Senatore cav. di gr. cr. Giovanni Banelli, per la morte del Suo venerato genitore, il

gr. uff. Carlo Banelli

Trieste, 27 luglio 1938 - XVI.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta Famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che in varia guisa presero parte all'immenso dolore per l'irreparabile perdita del suo amatissimo

SERGIO

Trieste, 28 luglio 1938-XVI.
Famiglia BORDON

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto tributate alla loro cara

RESITTA

le famiglie DONNARUMMA e MACOR ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore. Un grazie di cuore al dott. Stanislao Soss-Sossich per le amorevoli cure.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci del BANCO TRIESTINO DI CREDITO E RISPARMIO prendono viva parte al dolore che ha colpito il proprio Presidente, S. E. il Senatore cav. di gr. cr. cap. Giovanni Banelli, per la perdita del Suo adorato padre

gr. uff. Carlo Banelli

avvenuta il 26 corrente.

Trieste, 27 luglio 1938 - XVI.

E' morto l'insegnante elementare

DOMENICO SCIORTINO

di 58 anni

A tumulazione avvenuta, ne dànno comunicazione, a quanti lo conobbero, la moglie VINCENZINA, i figli cav. GIACOMO, NICOLO' e CARMELO, le nuore IDA RIOSA, CAROLINA CATTUNAR, EMMA STORTI e i nipoti.

Monfalcone, 27 luglio 1938-XVI.

Il 27 corrente cessava di vivere, nelle ore pomeridiane

Cesare Minca

lasciando nel dolore la moglie PIERINA n. BRAIDA, i figli MARINO e PIA, la sorella PAOLA che, in unione a tutti gli altri parenti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 29 corrente alle ore 9, partendo dalla casa n. 30 di via Settefontane.

Trieste, 28 luglio 1938 - XVI.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 22567 M

ARMONICA bellissima 48 bassi vendesi. A. Mismas, Cassa Risparmio 12, terzo. 71683 M

ARMONICA nuova 80 bassi vendesi. Visitare dalle 18-19. Indirizzo Piccolo. 71732 M

ASPIRAPOLVERE elettrico «Prothos» vendesi. Indirizzo Piccolo. 24172 M

CARROZZELLA sport 115, altra fonda, nuovissime, occasione vendonsi. Viale XX Settembre 17, pianoterra.

CARROZZELLA Naether, doppio fondo, vendesi. Giustinelli 2 A, quarto, destra. 008120 M

CARROZZINA sport 65, fonda 90, Phönix occasione. Tarabochia 6. 24028 M

FOTOGRAFICA Superbalda telemetro Trioplan 2.9 Compur Rapido, vendesi o scambiasi con Rolleiflex. Indirizzo Piccolo. 40466 M

FRANCOBOLLI singoli doppioni vendonsi, scambiansi. Affarone. Tessera postale 611517, Trieste. 40483 M

MACCHINA scrivere portatile Remington, perfetta, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 24168 M

MACCHINA rientrante lussuosa, altra semplice, vendonsi. Gatteri 50, porta 8. 24183 M

MACCHINA scrivere Underwood tipo ufficio mod. 14 vendesi. Telefonare 25157. 40474 M

MACCHINA Singer originale perfettissima vendesi straoccasione. S. Sergio 10, secondo. 24194 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia lire 100, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 24193 M

MACCHINA cucire famiglia vendesi occasione, perfetta. Giuliani 14, primo, sinistra. 24191 M

MACCHINE Pfaff, Vigor, Naumann, speciali cucito, ricamo. Altre usate cent. 80 al giorno. Tuliak, Imbriani 12. 24192 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 24170 M

MATERASSI tipo Pullmann crine puro vendonsi. Gatteri 22, secondo, sinistra. 71716 M

ORECCHINI brillanti vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 40494 M

RADIO ultimo modello trionda vendesi occasione. Ore 18-20,30. Indirizzo Piccolo. 40500 M

RADIO «Allocchio-Bacchini». Sconti eccezionali. Massime rateazioni. Via Milano 19. 39436 M

RADIO occasionissima lire 100 in poi, nuove ultimi tipi, vendonsi, ritiransi tipi vecchi. Sonnino 4, secondo. 24190 M

VESTITI uomo forte vendonsi, buono stato. Boccari, via Battisti 18. 71695 M

VOLPE bellissima, scarpe donna 39, modello artisticamente perfetto imbarcazione stella, vendonsi occasione. Bellinzona 2, secondo, destra. 71727 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

RADIO recente creazione, cinque valvole, perfetta, panche giardino, tenda, acquistansi. Scrivere: Zoratti Pietro, Gorizia. 40476 N

VALIGIA armadio cercasi. Via Ponchielli 1, portineria. 40484 N

VALIGIA grande, cuoio, comperasi. Indirizzo Piccolo. 40469 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 40487 NN

A. A. A. ASSORTIMENTO vastissimo camere letto, cucine, prezzi imbattibili. Ginnastica 21. 40452 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. Persuadetevi! 40208 NN

APPARTAMENTO vendesi. Stanza pranzo, matrimoniale, salotto, anticamera. Visita 9-12, 16-19. Commerciale 26. 71693 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, unica fonte economicissima, assortimento, massima eleganza. 71637 NN

ARREDAMENTO gelateria, banco, tavolini, sedie, frigorifero cercansi occasione. Indirizzo Piccolo. 40472 NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, salotti 550. Esclusivamente Tarabochia 6. 24029 NN

CAMERA pranzo bellissima seminuova vendesi occasione. Tiziano 9, pianterreno, destra. 24197 NN

CUCINA nuova, lusso, per sposi, occasione vendesi. Toti 9 primo. 40464 NN

CUCINA nuovissima creazione, altra grandiosa, lussuosa, vendonsi. Crispi 51, falegname. 71722 NN

MATRIMONIALE, suste, camera una persona, vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 24213 NN

MATRIMONIALE nuova tutta panniforti, massima garanzia, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 71705 NN

MOBILI vendonsi causa trasferimento. Sonnino 16, porta 11. 40480 NN

PIANOFORTE Stenwaj originale vendesi grande occasione. Dalle 11 alle 15. Carducci 39, quarto. 40461 NN

STANZA laccata una persona, mobili diversi cucina, vendonsi. Dalle 10-16. Garibaldi 8, terzo, destra. 71711 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTANSI brillanti, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 40482 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 24181 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 21 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA donna passeggio, mezza corsa, vendonsi occasione. Vidali 4, latteria. 24200 Q

BICICLETTA trasporto merci occasione. Ginnastica 2, form

FORD camion 1931 prolungata 32 quintali. Garage Napo fono 46-23.

MOTOFURGONCINO o ca completissimi, ripassati, vend briani 4, bar.

MOTOGUZZI 1938! Tipi 250 500 sport granturismo; motoc tata 1000. Concessionaria Fab ro 14.

MOTOLEGGERA piena efficien sione vendesi, Crispi 8, port

TOPOLINO apribile semi nu desi, eventualmente cambiasi Bar Dapretto, 90-56.

TORPEDO Balilla pelle, go lon, spyder 514 vendonsi. Cr

Capitali - Società - Cess.

cent. 60 la parola. Min. L.

BOTTEGHINO frutta, vende malattia, urgentemente. Rivol ziano 6, spaccio vini.

CAFFE' centrale vendesi, immediata. Esclusi mediatori zo Piccolo.

CARTOLERIA, giornali, ced tanza buone condizioni, posiz trica. Rivolgersi rivendita Stazione Cervignano.

DROGHERIA vendesi causa Via Vignola 4, quarto, sinist 13.30 alle 15.

FINANZIATORE lire 130.000 re lucroso cercasi. Offerte 24173 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO centralissimo, ada ture, manifatture o bar, vend rizzo Piccolo.

SPACCIO vini acquistasi, ind sizione, prezzo. Cassetta 2416 nione Pubblicità.

TRATTORIA centralissima, prezzo, piccole spese, vende Sanità, Sandro.

UDINE cedesi causa malattia albergo, arredato esigenze camere 50, letti 80, reddito n 100.000 lire, 500.000. Rivolgersi nini, Caffè Moro, Udine.

3000 lire cercansi, restituzione le, buon interesse, assoluta Cassetta 24176 R. Unione P

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min. L.

ALBARO Vescovà (Scoffie) campagna con casa per contadi zo lire 9000. Indirizzo Piccolo.

CASETTA sette locali, acqu gas, vendesi giornata. Indir colo.

CASETTA sita in via dell' vendesi prezzo ribassato. Piccolo.

QUARTIERE condominio 3 s cina, bagno, vendesi. Indirizz

STABILE cinque quartieri giardino, terrazza vista mare, lo, acqua, luce, gas, bagni, lor vendesi 200.000, trattative di ferte Cassetta 24153 S, Unio blicità.

VILLA due quartieri, tre st gno, cucina, giardino, risca autonomo, esente tasse, vend rizzo Piccolo.

VILLA DECANI, vendonsi mq. campagna (vigne, bosch pascoli), lire 0.25 mq. Offerte 24147 S, Unione Pubblicità.

VILLA 3 appartamenti, confor dino, vista mare, vendesi 80 mila. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni cl

cent. 70 la parola. Min. L.

VILLEGGIATURA a San (Divaccia), m. 330, folta pi salubre, ottimo trattamento ne completa lire 18. Trattoria

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L.

GENTILUOMO pensionato giovane distinta illibata, co dote, purchè bella, preferibil fana, disposta trasferirsi. De Anonimi cestinansi. Cassetta Unione Pubblicità.

SPOSATEVI felicemente, sol te, pel Vostro benessere! Mig taggiose offerte matrimoniali tele gratuitamente; «Cas Varese.

VENDITA ECCEZIONALE
Calzature da Uomo Donna
OCCASIONI PER BAMBINI
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI N. 3

Ali nella tempesta

61 — A. Ravazzini

— Sloggiamo anche noi. — disse Bill, quando ebbero portato il necessario nella più alta stanza della torretta — Andiamo, padrone Romano. — e lo scosse per una spalla, impensierito per l'ostinato silenzio. Egli lo fissò con cupi fondi occhi.

— Solo io — esclamò con voce roca — sono inutile, mentre voi lottate: inutile e ingombrante.

Ardea gli fu subito vicina:

— Ti supplico, Romano, non rendere più difficile e pesante questo momento, che lo è già tanto. — pregò con dolcezza.

La mascella di Romano scattò; improvvisamente, prima che potessero pensare a trattenerlo, gettò via le coltri e con evidente sforzo si girò di fianco a sedere; puntò i piedi per terra, si alzò. Ardea trattenne un grido, mentre Bill pronto gli si metteva alle spalle. Egli barcollò un poco; il viso gli si alterò in un'espressione indomita, commista ad acuta sofferenza; lento, affaticato, titubante avanzò una gamba e sotto il pigiama di seta, la corazza bianca si rilevò, disegnandosi nella imprescindibile realtà. Il primo passo fu un fatto compiuto. Teneva le braccia leggermente sporte in fuori. Il tentativo era così tragico e grande che persino la Nina aveva tralasciato di piagnucolare e osservava tremebonda, piegata sulla vita.

Con gli occhi dalle pupille dilatate, fosche, puntate avanti ad esprimere la meta della titanica volontà, le tempia bagnate e la bocca contratta da una smorfia di spasimo, che invano cercava di superare, mosse ancora due passi, lottando contro il terribile senso di una debolezza estrema, di una mancanza di controllo dei propri nervi motori, atroce. Senza il busto di gesso che lo sorreggeva, si sarebbe piegato in due e sarebbe caduto. Ma anche così, aveva sfidato e varcato i limiti del possibile, e i sostegni di ciò che non era inguainato, improvvisamente si ruppero. Non poteva bastare la volontà a rinsaldarli: era più forte di ogni umana possibilità. Crollò e sarebbe caduto se Bill, che l'aveva seguito protendendogli al fianco le nerborute braccia, non lo avesse afferrato in una stretta poderosa e salda. Ardea spinse la poltrona a ruote contro il corpo miseramente piegato, vinto per la seconda volta; dolcemente Bill ve lo adagiò. Tutto ciò era durato pochi minuti, ma Ardea e gli altri ne uscivano come da un lungo lasso di tempo, invecchiati. Il silenzio e l'immobilità ne inghiottirono alcuni altri: erano ancora avvinti alla visione dell'eroico tentativo.

Romano aveva abbandonata la testa sullo schienale della poltrona, con le palpebre abbassate e la maschera del volto atrocemente pallida e rigida: aveva il petto spezzato da un violento palpito spasimoso; e il rombo minacciante nella notte caliginosa, il boato incessante non erano più solamente esterne esplicazioni della realtà, ma vivevano in lui, si formavano atrocemente nel suo intimo, lo squassavano con la loro violenza, lo martirizzavano con la loro significazione. Un momento, un solo momento di silenzio alto entro e fuori di sè, per non impazzire! Un gorgoglio gli salì alla gola, prese forma di lamento.

I due che gli erano vicini, lo sentirono e la fresca mano di Ardea, la dolce mano leggera e soave gli si posò sulla fronte, vi calmò un bruciore insostenibile. Lo strepito interno affiochì, il ritmo vertiginoso rallentò. Quale blando ristoro se subentrava il silenzio buono, profondo, perfetto!

Bill uscì con una lampadina e non fu certo il peso dei suoi passi a produrre uno schianto. Rientrò subito; avvicinandosi ad Ardea, le disse piano:

— Bisogna andare.

Spinsero la poltrona a rotelle, su cui Romano aveva l'apparenza più che altro di un morto, nel pianerottolo, e mentre la Nina, con una lampadina in mano, saliva gli scalini a ritroso, incespicando spesso, provarono a portarla su a braccia. Fino al primo ripiano, Ardea riuscì, ma lì dovette confessare che non poteva resistere oltre: le sembrava che il cuore le si spezzasse e il respiro era aspro e sibilante. Bill passò un braccio sotto alle gambe e uno intorno alle spalle di Romano e lo portò su in tal modo. Ardea, con il poco valido aiuto di Nina, riuscì a trascinare su la poltrona vuota. Finalmente si trovarono tutti nella piccola stanza della torre. Ardea, affranta, si lasciò cadere su un materasso e si avvolse in una coperta perchè aveva freddo.

Era l'alba: un'alba livida con livido cielo piovoso, su un mare di acqua torbida, che qua e là vorticava e sempre saliva.

Cominciò così lo strano assedio del più terribile nemico invasore. Bill si era assunto silenziosamente — poichè Romano rimaneva muto e assente — la direzione della difesa; e dovette poi confessare che mai aveva trovato aiutante così pronto, infaticabile, intelligente come Ardea.

Dopo aver passato in rassegna le provviste che erano riusciti a portare in salvo, le suddivisero con criterio in tante razioni giornaliere; e Bill si fregò le mani osservando:

— Possiamo tirare avanti per due settimane. Bene.

Avrebbe aggiunto altro per manifestare la propria soddisfazione, — «si sentiva come un cercatore d'oro di fronte ad un ricco filone», come si espresse più tardi — ma un'occhiata al padrone e alla signorina — Nina era per lui quantità trascurabile — gli tappò la bocca. Le ore seguirono il loro corso, portando i pasti semplici, silenziosi. Nel pianerottolo stabilirono la cucina, e dopo aver finito il latte, si sfamarono con farina impastata con acqua e cotta nella padella leggermente unta. L'ostacolo più grave fu opposto per un poco ai loro sforzi dal carbone che, bagnato, non voleva accendersi nel piccolo fornello. Per loro fortuna, trovarono in una cassa del pianerottolo moltissimi giornali vecchi e adoperarono quelli.

Romano aveva condotta la sua poltrona accanto alla finestra e vi rimase anche quando la notte pesante e misteriosa coprì tutto.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata